

# PHOTO FESTIVAL 18TH

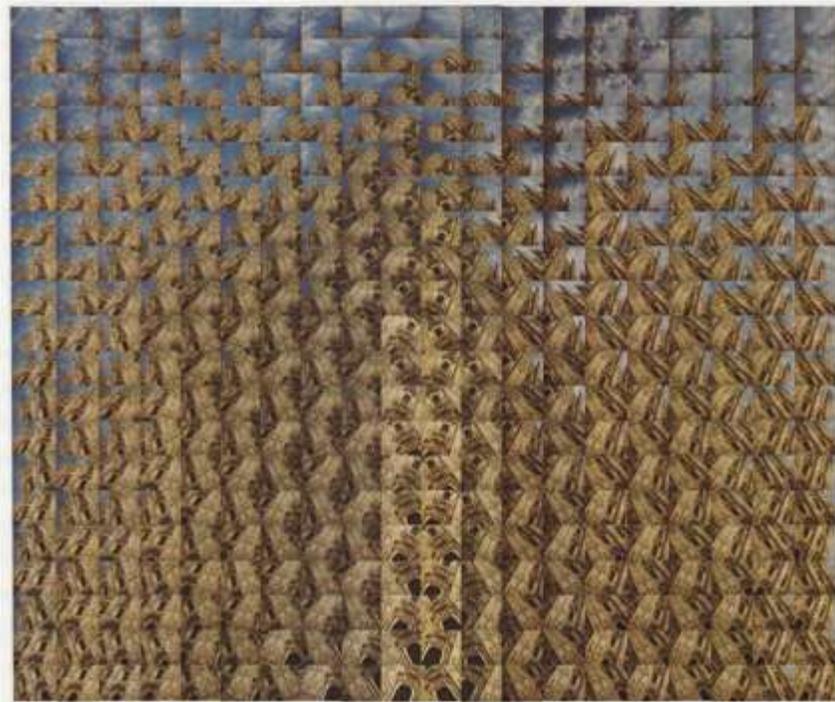
**MILAN**

15.09  
31.10  
**2023**

**APRIRSI AL MONDO**  
LA FOTOGRAFIA COME IMPEGNO CIVILE

**OPENING UP TO THE WORLD**  
PHOTOGRAPHY AS A CIVIL COMMITMENT

**milanophotofestival.it**



Promosso da  
Promoted by

Con il patrocinio di  
With the patronage of

In collaborazione con  
In collaboration with

Main Sponsor





Officina specializzata nel restauro di automobili d'epoca

## CONSERVIAMO, RESTAURIAMO E VALORIZZIAMO LA BELLEZZA

---

Le automobili del passato, conservate con cura e mestiere, possono mostrare l'eleganza che ancora le caratterizza. **"Le forme della passione"** la evoca in una mostra che già nel titolo allude al fascino che queste fotografie d'autore sanno trasmettere nella loro determinata ricerca del bello.

**15-25 settembre 2023**

**Palazzo Castiglioni, Corso Venezia 47, Milano**

---

Iron Fox Garage | Viale Galileo Galilei 36, 54033 Carrara (MS)  
ironfoxgarage@gmail.com | <https://iron-fox.it>



# **SAPER GUARDARE AL FUTURO/ LOOKING TO THE FUTURE**

Aprirsi al mondo è contemporaneamente un invito a farlo ma anche una buona definizione della fotografia che esiste proprio per la sua capacità di rappresentare e interpretare la realtà.

**Questa diciottesima edizione di Photofestival è per noi un traguardo particolarmente significativo**, un suggello al percorso ascensionale che ci ha portati a creare quella che, per qualità e ampiezza delle proposte, è diventata la più importante kermesse di fotografia d'autore milanese e un imprescindibile punto di riferimento nazionale, aiutati dalla stima degli operatori, dalla collaborazione con le istituzioni e dal fondamentale sostegno finanziario di aziende e privati. A questa fiducia noi rispondiamo con l'impegno e il rigore indispensabili per **far vivere una "macchina" che, come quest'anno, prevede 142 mostre in cento sedi espositive** pubbliche e private tra musei, biblioteche, gallerie d'arte, palazzi storici e negozi della città, dell'area metropolitana e di alcune località delle province di Monza e Brianza, Lecco e Bergamo oltre a una serie di incontri, dibattiti, presentazioni, letture portfoli e premi che caratterizzano da sempre la nostra manifestazione. Ad alcuni principi base rimaniamo

fedeli: l'idea di una manifestazione **inclusiva che propone un panorama articolato** dove si accostano generi e stili diversi espressione di grandi nomi della fotografia come di emergenti, cui offriamo opportunità altrimenti difficili da ottenere, la produzione di alcune mostre inedite che si accostano a quelle proposte dai nostri interlocutori, la stampa di questo catalogo bilingue distribuito gratuitamente nelle sedi espositive. **Ci caratterizza però anche l'apertura al nuovo**, come dimostrano la rinnovata piattaforma delle mostre virtuali, la ricchezza del nostro sito e **l'attenzione per argomenti di grande attualità come le immagini generate dall'Intelligenza Artificiale**. Siamo maggiorenti ma continuiamo il nostro percorso di crescita, convinti che le prospettive della fotografia siano infinite.

Opening up to the world is at once a call to do so and a great definition of photography, which only exists for its ability to portray and interpret the world.

**For us, this 18th edition of Photofestival is an especially meaningful goal**, a testament to the ascending journey that has led us to create what has become the most important Milanese exhibition focusing on art photography and a key national reference point, supported by the esteem of our collaborators and the institutions, as well as by the generous financial backing of companies and private individuals.

We're responding to the trust placed in us with the commitment and exactitude **necessary to**

**breathe life into a "machine" which, like this year, envisages 142 exhibits across a hundred venues**, public and private alike: museums, libraries, art galleries, historic buildings and shops throughout the city of Milan, its metropolitan area and localities in the provinces of Monza e Brianza, Lecco and Bergamo. Not to mention the series of conferences, debates, presentations, portfolio readings and awards that our event has always featured.

We have remained faithful to a few basic principles: **the idea of an inclusive event showcasing a well-organised panorama** that brings together a wide range of genres and styles from prominent names in the field *and* up-and-coming photographers (offering the latter a golden opportunity), the production of novel exhibits side by side with the ones proposed by our partners, the printing of this bilingual catalogue to be distributed free of charge at the venues.

**However, we're also proud to open up to new things**, as proven by our updated platform for virtual exhibits, detailed website **and interest in relevant subjects like AI-generated images**.

We've come of age but continue to grow, in the firm belief that photography has endless perspectives.

**Photofestival**  
Direzione artistica/Artistic direction:  
Roberto Mutti  
Comitato organizzatore/Organizing  
committee: Cristina Comelli, Paolo  
Giusti, Pierluigi Mutti

## PARTECIPARE E CONDIVIDERE/ PARTICIPATING AND SHARING

Nel nostro Paese sembra ormai raggiunta una “nuova normalità”, nonostante abbia molto di nuovo e poco di normale: il 2023 sta recuperando economicamente le perdite lasciate sul terreno della pandemia, la quale ha tuttavia lasciato segni profondi nella società e nelle persone. Per questo è vitale fare in modo di non sprecare la lezione. Se è stato doloroso e destabilizzante quel lungo momento senza socialità, **la grande sfida è quella di tradurre dall’io al “noi” ogni scelta che facciamo, rendendola sostenibile**, e ogni impegno che prendiamo, rendendolo più credibile.

Così è significativo che nell’anno in cui Photofestival diventa “maggiorenne”, raggiungendo la sua diciottesima edizione, scelga un tema come *Aprirsi al mondo. La fotografia come impegno civile*. Proprio il momento in cui la cultura da espressione individuale diventa partecipazione dispiega infatti il suo potenziale sociale e il suo pieno impatto sul futuro, raggiungendo una maturità che non toglie spazio alla creatività. **Questa è anche l’idea di Impresa Cultura, il coordinamento delle imprese creative e culturali** attraverso cui Confcommercio Milano realizza anche il suo contributo alla *kermesse* Photofestival. Come organizzazione di rappresentanza, abbiamo da tempo puntato sulla cultura e sulla creatività nell’idea che le imprese che la interpretano da una parte abbiano un potenziale in crescita e, dall’altra, siano in grado di dare un contributo potente alle comunità. **Anche per questo, della nuova edizione apprezziamo particolarmente anche la novità della “mostra in cartolina”**, che rievoca una modalità di comunicazione di un passato recente, che sembra lontanissimo, e la riattualizza coinvolgendo il negozio di prossimità, che in questi anni sta vivendo una nuova stagione di vitalità. Prossimità, partecipazione, **riappropriazione di un passato prossimo che diventa futuro comune**, per la fotografia quest’anno si potrebbe affermare quello che Einstein diceva della mente (paragonandola ad un paracadute): funziona solo se si apre.

Our nation seems to have settled into a “new normal”, though it is far more new than normal: from a financial perspective, 2023 is recouping the losses caused by the pandemic which, however, has left its mark on society and people alike. Thus, it is vital that we not waste this lesson. If that seemingly endless moment with no social relations proved painful and destabilizing, **today’s great challenge is translating all the choices we make and the commitments we take on from “I” into “We”**, making them – respectively – more sustainable and more believable.

It is thus especially eloquent that in the year Photofestival comes of age (with its 18th edition!), it has chosen *Opening Up to the World. Photography As Civic Commitment* as its topic. Indeed, at the very moment when culture is shifting from individual expression to participation, it unfolds all its social potential and full impact on the future, achieving a level of maturity that still makes room for creativity.

**An idea shared by Impresa Cultura, the coordination of creative and cultural** businesses through which Confcommercio Milano contributed, among other things, to the Photofestival exhibition. In our role as flagship organisation, we have long backed culture and creativity in the firm belief that the companies embodying them possess rising potential on the one hand and, on the other, are able to offer the community a strong contribution. **And so, with reference to the latest Photofestival edition, we are particularly intrigued by the “postcard exhibit”**, which recalls a means of communication from the recent past – though it seems so far away – made relevant again by involving neighbourhood shops, which have recently seen a comeback. Proximity, participation, **regaining possession of a recent past that becomes a shared future...** This year, we could say about photography what Einstein once said about the mind, comparing it to a parachute: it only works if we keep it open.



Carlo Sangalli, Presidente  
Confcommercio Milano

# AIFOTO

ASSOCIAZIONE ITALIANA FOTO & DIGITAL IMAGING

DAL 1979 AL SERVIZIO DELLA FOTOGRAFIA  
SERVING PHOTOGRAPHY SINCE 1979

[www.aifotoweb.it](http://www.aifotoweb.it)



AUDIX



CULLMANN



EPSON



F-Paper

GITZO

HASSELBLAD



Insta360

JOBY



Lexar



LUMIX



Nital

NORITSU  
PRECISION

OLYMPUS

OM SYSTEM

Panasonic



PENTAX

Polaroid



RICOH  
imagins. change.

SAMYANG  
OPTICS



Syrp Lab

TAMRON

thinkTANK

THULE



Corso Venezia 47, 20121 Milano, Italy | + 39 02 7750267 | [info@aifoto.it](mailto:info@aifoto.it)

## PREMIO/AWARD



Dal 2013 nell'ambito di Photofestival AIF assegna un riconoscimento a personaggi che hanno dato un importante contributo alla valorizzazione della fotografia. È un premio alla carriera per sottolineare un impegno sul lungo periodo. Dal 2017 si è aggiunto anche un premio a un esponente delle energie emergenti della fotografia italiana.

Since 2013, as part of Photofestival, the Association of Italian Photographers (AIF) has given recognition to people who have made important contributions to the development of photography. It is a lifetime achievement award to emphasise an artist's commitment over a long period of time. Since 2017, a prize has also been awarded to an emerging Italian photographer.

### ALBO D'ORO/PAST WINNERS

**2022** Maurizio Galimberti  
& Nicole Pecoit

**2021** Ferdinando Scianna  
& Camilla Ferrari

**2020** Nino Migliori  
& Angelo Anzalone

**2019** Giovanni Gastel  
& Lucrezia Roda

**2018** Maurizio Cavalli  
& Valentina Tamborra

**2017** Maurizio Rebuzzini  
& Federica Sasso

**2016** Michele Smargiassi

**2015** Grazia Neri

**2014** Cesare Colombo

**2013** Mario De Biasi

### PREMIO AIF 2023 ALLA CARRIERA/2023 AIF LIFETIME ACHIEVEMENT AWARD:

#### Piero Gemelli

Per la sua elegante e impeccabile ricerca di una bellezza intesa come punto di equilibrio fra imperfezioni che lo ha portato a sviluppare uno stile rigoroso grazie a cui individua in ogni persona e ogni oggetto fotografato quel mondo a sé che lo rende unico.

For his elegant and impeccable search for beauty, understood as a balance between imperfections, that has led him to develop a rigorous style thanks to which he captures the microcosm that makes each portrayed person and item unique.

### PREMIO AIF 2023 NUOVA FOTOGRAFIA/2023 AIF AWARD FOR NEW PHOTOGRAPHY:

#### Francesca Todde

Per la coerenza con cui lavora con lo stesso linguaggio fortemente contemporaneo sia come fotografa interessata ai temi delle relazioni fra l'uomo e l'ambiente visti in un'ottica non antropocentrica, sia come editrice attenta alle proposte sperimentali.

For her consistency and hard work, always defined by an avant-garde language, both as a photographer interested in the relationship between man and the environment seen from a non-anthropocentric perspective, and as an editor attentive to experimental projects.



## la mostra in cartolina di photoSHOWall nelle migliori vetrine!

scopri di più su [www.milanophotofestival.it](http://www.milanophotofestival.it) | [www.photoshowall.com](http://www.photoshowall.com)

immagini tratte da “Cartoline da **MAREMOSSO**” con Feltrinelli Librerie, in collaborazione con Istituto Volta

# EVENTI/EVENTS

## PHOTO FESTIVAL

In queste pagine proponiamo come sempre gli eventi del mondo fotografico che si svolgono attorno al complesso delle mostre che caratterizzano il palinsesto di Photofestival. Per avere ulteriori informazioni ed eventuali nuove iniziative che per motivi di tempo non siamo riusciti a inserire nel catalogo cartaceo invitiamo gli appassionati a consultare il nostro sito

[www.milanophotofestival.it](http://www.milanophotofestival.it)  
e i nostri social

 [www.facebook.com/photofestivalmilano](https://www.facebook.com/photofestivalmilano)

 [@milanophotofestival](https://www.instagram.com/milanophotofestival)

### ● LETTURA PORTFOLI

- **Photofestival, in collaborazione con mosso, organizza una giornata di lettura portfolio**

Coordina Roberto Mutti  
Lettori Roberto Mutti, Luigi Erba,  
Mosè Franchi

**Iscrizione 20 €, prenotazione obbligatoria fino al 18 ottobre, all'indirizzo [segreteria@milanophotofestival.it](mailto:segreteria@milanophotofestival.it).**

Saranno fissati appuntamenti singoli. Il saldo dell'iscrizione va effettuato alla postazione Photofestival il giorno dell'evento. I lettori selezioneranno tra tutti i partecipanti la migliore produzione fotografica. **Il vincitore parteciperà di diritto con una sua mostra all'edizione 2024 di Photofestival.**

**21 ottobre h 10-17**

mosso

Via Angelo Mosso 3, Milano  
(ang. Via Padova)

M1 Loreto/Pasteur M2 Loreto -  
Bus 56, 62

### ● VISITE GUIDATE

- **Il Museo Diocesano Carlo Maria Martini, in collaborazione con Photofestival, organizza una visita guidata alla mostra *Robert Doisneau*. La visita è condotta da Roberto Mutti.**

Biglietto di ingresso al Museo 9 €, ridotto 7 €, la visita è gratuita ed è riservata a un gruppo non superiore a 25 persone. Prenotazione obbligatoria.

**30 settembre h 16**

Museo Diocesano Carlo Maria Martini  
Piazza Sant'Eustorgio 3, Milano  
Per iscrizioni:  
[www.chiostrisantesturgio.it](http://www.chiostrisantesturgio.it)

## ● CONVEGNI

### ○ La fotografia nell'era dell'IA In collaborazione con MEET Digital Culture Center e con Nikon

La storia della fotografia è da sempre caratterizzata da momenti di grandi svolte: l'invenzione del dagherrotipo, l'idea di Kodak di produrre una fotocamera così semplice da richiedere solo di schiacciare il pulsante di scatto, la produzione della pellicola a colori, l'introduzione dell'autofocus, la rivoluzione digitale. Talvolta tutto è stato accompagnato da entusiasmo, tal'altra da perplessità o contrarietà. Ora nuove prospettive appaiono all'orizzonte e l'Intelligenza Artificiale è diventato argomento di dibattito che coinvolge non solo gli addetti ai lavori ma un po' tutti. Molto c'è da dire, da analizzare, da discutere perché, prima ancora di schierarsi con gli entusiasti del "Nuovo a tutti i costi" o con i catastrofisti del "Dove andremo a finire" forse è meglio porsi delle domande. E cercare tutti insieme delle risposte. Intervengono:  
Maria Grazia Mattei, fondatrice e presidente MEET Digital Culture Center

Roberto Mutti, direttore artistico Photofestival  
Andrea Nepori, giornalista  
Maria Vittoria Baravelli, art sharer  
Roberto Tomesani, coordinatore generale AFIP International, Associazione Fotografi Professionisti  
**Per partecipare registrarsi a <https://bit.ly/46PLzFi>**

#### **24 ottobre h 18**

MEET Digital Culture Center  
Viale Vittorio Veneto 2, Milano  
tel 02 36769011  
[www.meetcenter.it](http://www.meetcenter.it)

### ○ Pronti per la Stampa In collaborazione con Grafiche Antiga

La fotografia documenta, la fotografia racconta e immortala il tempo che fugge.  
La forza di una foto è una delicata alchimia di elementi visivi, emotivi, razionali e creativi. Non tutti immaginano che dietro alla realizzazione di un volume fotografico ci sia un lavoro complesso affidato a un gruppo di professionisti che mettono a disposizione del progetto finale esperienza, competenza, creatività e innovazione.

Volete scoprire i retroscena della preparazione di un'opera fotografica stampata? Grafiche Antiga, azienda leader nel settore della stampa offset di qualità, in questo incontro dal titolo *Pronti per la stampa* illustrerà i tanti processi di lavorazione e le tante opportunità offerte ai fotografi. Sarà anche l'occasione di presentare alcune innovazioni che consentono di elevare la qualità delle riproduzioni a livelli fino a qualche tempo fa inimmaginabili.

**Ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria a <https://bit.ly/3XDYzK7>**

#### **20 ottobre h 18**

Centro Culturale di Milano  
Largo Corsia dei Servi 4, Milano  
tel 02.86455162  
[segreteria@cmc.milano.it](mailto:segreteria@cmc.milano.it)

# EVENTI/EVENTS

## PHOTO FESTIVAL

### ● INCONTRI

#### ○ Presentazione del libro

**La promessa. Marcinelle: 8 agosto 1956**

**di Maurizio Galimberti, Skira editore**

Una mattina d'agosto Maurizio Galimberti ha rivolto l'obiettivo della sua macchina fotografica verso l'alto e per alcune ore ha ripreso lo stesso soggetto, che tuttavia è cambiato per ognuno dei 262 scatti.

262 come le vittime della catastrofe avvenuta la mattina dell'8 agosto 1956 nella località mineraria belga di Marcinelle e che provocò la morte di 262 minatori.

In questo nuovo libro, Galimberti si confronta con la grande tragedia di Marcinelle, 66 anni dopo: il suo "riutilizzo" delle immagini è esplicativo. Scava dentro il già fotografato per trovarvi un senso rimasto laterale, un'anima dentro il corpo meccanico. Contestualizza. Storicizza.

E così scorrono le immagini: una donna che rimase orfana da bambina, il volto di un'altra dietro le sbarre che la separano da una tremenda verità, le bare allineate, il manifesto per il reclutamento degli operai nelle miniere, le baracche dei minatori, il tremendo ascensore per inabissarsi nel profondo della terra.

E, infine, il ritratto di Urbano Ciacci, l'ultimo sopravvissuto alla tragedia.

**12 ottobre h 18**

Libreria Hoepli  
Via Ulrico Hoepli, 5, Milano  
tel 02.864871  
press@hoepli.it  
segreteria@milanophotofestival.it

#### ○ Il fotoreportage come scelta di vita **Roberto Mutti intervista Livio Senigalliesi**

Livio Senigalliesi Inizia la carriera di fotogiornalista alla fine degli anni Settanta dedicandosi ai grandi temi della realtà italiana, negli anni Ottanta si rivolge all'attualità internazionale pubblicando ampi *reportage* sulle maggiori testate nazionali ed estere. Lavora su fronti caldi come il Medio-Oriente, il Kurdistan e la guerra del Golfo del 1991 e del 2003 ma anche in zone dimenticate come Congo, Sudan e Kashmir. Ha vissuto a Berlino e nella DDR, era a Mosca nei giorni della fine dell'Unione Sovietica e a Sarajevo ha vissuto tra la gente l'assedio più lungo della storia. Più volte inviato in

Palestina, Libano e Afghanistan, ha sviluppato un metodo di lavoro che unisce il *reportage* al racconto antropologico. Negli ultimi anni si è dedicato alle vittime civili dei conflitti e alla condizione umana degli immigrati seguendo le rotte migratorie nel Mediterraneo.

**18 settembre h 18**

Casa della Cultura  
Via Borgogna 3, Milano  
tel 02.795567  
segreteria@casadellacultura.it

#### ○ La fotografia come invenzione **Roberto Mutti intervista Mauro Balletti**

Nato a Milano nel 1952, contemporaneamente agli studi inizia l'attività di pittore nel 1972, l'anno successivo entra nel mondo della fotografia con alcuni ritratti fotografici di Mina per la quale curerà in seguito la progettazione delle copertine dei suoi dischi. La collaborazione con la celebre cantante, che dura tutt'ora, è sicuramente singolare e nuova nel campo della pubblicità e della discografia: si tratta di rielaborazioni e creazioni di immagini anche virtuali, che hanno spesso interessato, a livello di critica, le

più importanti riviste internazionali d'arte e d'informazione. Dal 1980 inizia a lavorare come fotografo nel campo della moda e della pubblicità e dal 1990 si interessa alla regia di spot pubblicitari e videoclip musicali. Il suo lavoro continua sul doppio binario della fotografia e della pittura che si intersecano continuamente.

#### **25 settembre h 18**

Casa della Cultura  
Via Borgogna 3, Milano  
tel 02.795567  
segreteria@casadellacultura.it

#### ○ **Piero Gemelli apre il suo studio fotografico**

Piero Gemelli è conosciuto a livello internazionale per ritratti e *still life* caratterizzati da una colta raffinatezza che gli consente di rapportarsi in modo originale con i suoi soggetti.

#### **15 settembre h 15**

Studio Piero Gemelli  
Via Morimondo 5, Milano  
ammissione a numero chiuso, 15 persone. Prenotazioni segreteria@milanophotofestival.it

#### ○ **Maurizio Galimberti apre il suo studio fotografico**

Maurizio Galimberti si è affermato per la capacità creativa con cui ha trasformato la pellicola a sviluppo immediato in un linguaggio carico di rimandi alle avanguardie.

#### **15 ottobre h 15**

Maurizio Galimberti  
Dadainstant Studio  
Via Francesco Frisi 22, Monza  
ammissione a numero chiuso, 15 persone. Prenotazioni segreteria@milanophotofestival.it

#### ● **CAFFÈ D'AUTORE**

Da dove nascono le fotografie, quali sono le suggestioni, gli spunti, i riferimenti cui gli autori si rifanno nelle loro ricerche, che cosa appendono nelle loro pareti, che libri caratterizzano le loro biblioteche? Entrare nello studio di un fotografo significa avere accesso al suo laboratorio delle idee. "Caffè d'autore", la nuova iniziativa di Photofestival, permetterà a un ristretto numero di appassionati che potranno prenotarsi di dialogare, fra una tazza di caffè e due biscotti, con due grandi fotografi.



virtual  
PHOTOFESTIVAL



virtualPHOTOFESTIVAL by museoVR di photoSHOWall  
immergiti nelle gallerie virtuali!

scopri di più [www.virtualphotofestival.com](http://www.virtualphotofestival.com) | [www.museovr.com](http://www.museovr.com)

photo credits Maurizio Galimberti



Da sinistra/left to right, Romana Zambon, Edoardo Baj Macario

Conservare, restaurare, valorizzare un patrimonio è una sorta di atto d'amore e c'è chi lo fa con mestiere e passione, come Iron Fox Garage, officina specializzata nel restauro di auto d'epoca. La fotografia – nata, guarda caso, quasi contemporaneamente all'automobile – è indispensabile per valorizzare questo patrimonio. In mostra l'interpretazione di queste eleganti “signore” a quattro ruote è affidata a due autori che si esprimono in modo diverso guidati dalla stessa passione. Edoardo Baj Macario lo fa con riprese classiche dove si alternano visioni d'insieme e indagini sui particolari, mentre Romana Zambon considera i suoi soggetti elementi artistici che decontestualizza per indagare sulle loro forme esaltandone la matericità.

Preserving, restoring and enhancing a legacy is a labour of love. Someone who does so blending passion and skill is Iron Fox Garage, a workshop specialising in vintage car restoration. And photography – which coincidentally (or not?!) appeared on the scene almost at the same time as the automobile – plays a key role in enhancing this legacy. In this exhibit, the interpretation of these elegant four-wheel “ladies” was entrusted to two authors who express themselves differently, albeit driven by the same passion. Edoardo Baj Macario does so with classic shots alternating global visions and details, while Romana Zambon views her subjects as artistic elements to be decontextualized so as to investigate their shapes by highlighting their physicality.

## **PALAZZO CASTIGLIONI**

Romana Zambon, Edoardo  
Baj Macario  
Le forme della passione/  
The Shapes of Passion  
in collaborazione con/in  
collaboration with Iron Fox Garage

15/25 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 – 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro



## **PALAZZO CASTIGLIONI**

**Marcello Vigoni**  
**Multiverso/Multiverse**  
a cura di/curated by **Roberto Mutti**

15/25 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

[www.marcellovigoni.it](http://www.marcellovigoni.it)  
[info@marcellovigoni.it](mailto:info@marcellovigoni.it)

Come arrivare/How to reach us: M1  
Palestro



Poetica 13/Poetics no.13

Queste fotografie sono fortemente contemporanee nel linguaggio senza negare una certa classicità che deriva da una precisa consapevolezza concettuale resa ancora più rigorosa dal ricorso al bianco e nero. Vigoni fa un uso sapiente della dimensione del surrealismo grazie alle sue sapienti e oniriche sovrapposizioni. Egli richiede all'osservatore di usare la fantasia, più che di ricercare la realtà. Più si avanza nel percorso immaginifico costruito labirinticamente da Marcello Vigoni più si scoprono improvvise presenze cariche di rimandi simbolici e metaforici che spingono sempre a guardare oltre.

These photographs are highly contemporary in their language, yet incorporating a certain classical quality deriving from an exact conceptual awareness made even more rigorous by their black and white palette. Vigoni makes a masterly use of the language of surrealism with well-calibrated and oniric superimpositions. He requires viewers to use their fantasy rather than search reality. The more we venture into the maze-like pathway created by Marcello Vigoni, the more we discover sudden presences bearing symbolic and metaphorical meanings constantly inviting us to look beyond.



Centinaia di ritratti di giovani immigrati di prima e seconda generazione. Centinaia di strisce da 0,5 mm semplicemente accostate tra loro, ciascuna con il dettaglio di uno dei soggetti fotografati. Ogni singolo individuo partecipa alla composizione di un ritratto di "nessuno". Un volto immaginario che mette insieme tanti spaccati di vita. Tante storie esistenziali che prendono forma in un'unica immagine, surclassando le icone del nostro tempo e accendendo così la forza e la speranza del domani. "Siamo tutti uno" è il valore simbolico dato a questa ricerca, giacché è solo attraverso la sinergia di tutti gli individui, insieme a una forte presa di coscienza, che si può restituire al creato una nuova identità.

Hundreds of portraits of first and second-generation young immigrants. Hundreds of 0.5-mm strips simply placed side by side, each one featuring the detail of one of the photographed subjects. Each individual contributes to the composition of a portrait of "nobody". An imaginary face that assembles lots of cross-sections of life. Lots of existential stories that take shape in a single image, outclassing the icons of our time to ignite the strength and hope of tomorrow. "We're All One" is the symbolic value conferred on this study, as only the synergy of us all - together with a marked awareness - can offer creation a new identity.

## **PALAZZO CASTIGLIONI**

**Marco Circhirillo**  
**Siamo tutti uno/We're All One**

15/25 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro



## **PALAZZO CASTIGLIONI**

**Pino Ninfa**  
**Havana Noir**

15/25 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro



Le notti di Cuba per le strade dell'Avana anni fa erano accompagnate da un senso di allegria. Oggi alla gioia e ai sorrisi si sono sostituiti un senso di rassegnazione e delusione per il disagio assoluto creato dal crollo economico dopo il Covid, con gli stipendi falciati drammaticamente dall'inflazione. Così girando per la città al calar del buio, Ninfa si ritrova a incontrare ombre e fantasmi al posto dell'esuberanza che caratterizzava le strade negli anni passati. Come uno scrittore in cerca di spunti, l'autore cerca di tracciare una presenza di queste ombre, una mappa dell'esistenza senza filtri precostituiti.

Years ago, Cuban nights in the streets of Havana were filled with gaiety. Today, joy and smiles have been replaced by resignation and disappointment in the enormous hardships caused by the financial crash following Covid, with salaries reduced drastically by inflation. And so, wandering through the city nightfall, Ninfa finds himself surrounded by ghosts and shadows rather than by the vitality he met in the streets years before. Like a writer in search of inspiration, the author attempts to map out the presence of these shadows; a map of existence with no pre-established filters.



Elisa Mariotti nel 2021 ha iniziato un lungo e intenso progetto, ancora in corso, avventurandosi negli spazi e nelle vite della Comunità di San Patignano. “Per il primo anno, le lettere rappresentano l'unico contatto con l'esterno”, dice Mariotti, “non riceverne alimenta l'insicurezza, ma la lettura può essere dolorosa”. Lo sguardo dell'autrice si rivolge alle persone, agli ospiti, alle paure, ai limiti e alle fragilità e anche ai luoghi specifici. Questo reportage, totalmente privo di retorica, ci porta in mezzo al dolore, alla speranza, ai legami umani più intensi e travagliati

In 2021 Elisa Mariotti undertook a long, intense, and currently ongoing project exploring the spaces and the lives inside the Community of San Patignano. “During the first year, letters are the only connection with the outside” says Mariotti, “not receiving any increases insecurity, but some letters can be a painful experience”. The photographer captures the people, the visitors, their fears, their limits, their fragilities, and specific places. Completely devoid of rhetoric, this photo-reportage takes us to the heart of pain, hope, and the most genuine and troubled human connections.

## **PALAZZO CASTIGLIONI**

**Elisa Mariotti**  
**A letter from home**

4/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

Come arrivare/How to reach us: M1  
Palestro



## **PALAZZO CASTIGLIONI**

AA.VV.

**L'isolamento sociale oltre la  
pandemia/Social Isolation Beyond  
the Pandemic**  
a cura di/curated by Amnesty  
International Italia

4/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro



Giorgio Di Nuzzo, Due di due/Two of Two

Le fotografie provengono da due concorsi indetti, negli anni scorsi, da Amnesty International Italia, "Cattura la luce dei diritti umani" e "Walk on Rights". Immagini che hanno portato la riflessione sull'isolamento causato dalla pandemia "oltre", per immaginare l'impatto sulle persone che appartengono a categorie che già vivevano sulla loro pelle altre forme di esclusione sociale. Dai senzatetto agli anziani, dai malati psichiatrici ai disabili, da coloro che appartengono alla comunità LGBTQAI+ ai migranti, sino a tutte quelle donne che hanno visto peggiorare per le proprie condizioni.

The photographs come from two photo contests announced in recent years by Amnesty International Italia, "Cattura la luce dei diritti umani" and "Walk on Rights". Images that made us reflect on the isolation caused by the pandemic "beyond", to imagine its impact on people belonging to categories already experiencing other forms of social exclusion. From the homeless to the elderly, from the mentally ill to the disabled, from members of the LGBTQAI+ community to migrants, all the way down to the many women who saw their conditions worsen.



Cagliari

Un reportage prevalentemente in bianco e nero che raffigura diverse processioni durante la Pasqua, cattolica e ortodossa, a Cagliari e a Gerusalemme. Religioni e calendari che differiscono eppure che sono uniti dalla spinta a celebrazioni e ritualità collettive ben precise. Il reportage si conclude con scatti delle processioni degli ebrei osservanti durante lo shabat. Maja Galli riprende così quel momento sacro in cui popolazioni diverse si riuniscono per celebrare un momento in cui, in un mondo sempre più laico e materialistico, ci si organizza per vivere la propria fede tra le strade della città.

A photo-reportage shot mainly in black and white and portraying various processions during Easter – Catholic and Orthodox – in the cities of Cagliari and Jerusalem. Religions and calendars that differ from one another, yet share the urge for specific collective celebrations and rituals. The reportage ends with pictures of processions of observant Jews during Shabbat. Thus, Maja Galli captures the holy moment when different peoples gather to celebrate a moment of faith which, in an increasingly secular and materialistic world, is organised in the city streets.

## **PALAZZO CASTIGLIONI**

Maja Galli  
Processioni religiose. Pasqua cattolica a Cagliari e Pasqua ortodossa a Gerusalemme/Religious Processions. Catholic Easter in Cagliari and Orthodox Easter in Jerusalem

4/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 18

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 – 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

mcube photo.com  
majagallia@yahoo.it

Come arrivare/How to get there:  
M1 Palestro



## **PALAZZO CASTIGLIONI**

**Angelo Anzalone, Raoul Iacometti**  
**La storia continua. Generazioni**  
**a confronto nelle**  
**imprese storiche/History Goes On.**  
**Generations Face to Face**  
**in Historic Businesses**  
**in collaborazione con/in**  
**collaboration with Club Imprese**  
**Storiche di Confcommercio Milano,**  
**Lodi, Monza e Brianza**

17/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
17 ottobre h 17

Palazzo Castiglioni  
Corso Venezia 47 - 02.77501

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.30-18

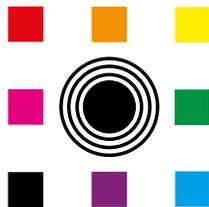
Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro



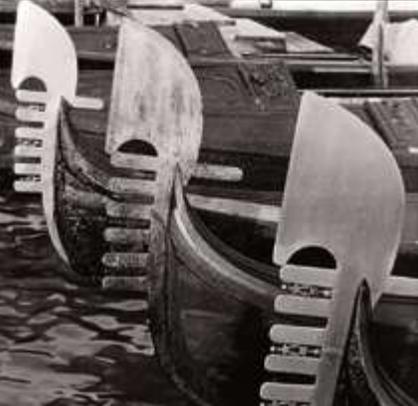
Da sinistra e dall'alto/from left and above, Raoul Iacometti, Angelo Anzalone

Le imprese storiche rappresentano un patrimonio unico del tessuto economico del nostro paese. Realtà avviate molti decenni fa da generazioni che hanno saputo passare la mano a quelle successive, contribuendo a costruire una tradizione imprenditoriale importante e al contempo consolidare una realtà aziendale familiare orgogliosa del proprio percorso. Questa mostra racconta storie di successo, collaborazione tra generazioni, e giovani generazioni subentrate in questi ultimi anni, dove all'abilità degli imprenditori si lega la capacità di trasmettere un sapere - commerciale ma anche culturale - sempre vivo. Una carrellata di ritratti che sottolinea questi profondi legami.

Historic businesses represent a unique heritage in Italy's social and economic fabric. These companies were established many decades ago by people who have been able to hand them down to the next generations, helping to build a long-standing entrepreneurial tradition and at the same time consolidating a family business proud of its own path. The exhibition tells stories of success, collaboration between generations, and young directors now at the helm of historic companies, where entrepreneurial skills are combined with the ability to pass on an ever-evolving knowledge based on both business and cultural values. A series of portraits underscores these deep ties.



Fondazione **3M**



[www. Fondazione3m.it](http://www.Fondazione3m.it)

Seguici su  



## 29 ARTS IN PROGRESS GALLERY

Farnaz Damnabi  
Farnaz Damnabi: Unveiled

fino a/until 30 settembre

29 Arts in Progress Gallery  
Via San Vittore 13 - 02.94387188

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
11-19

[www.29artsinprogress.com](http://www.29artsinprogress.com)  
[info@29artsinprogress.com](mailto:info@29artsinprogress.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Bus 94



Lost Paradise n. 3, 2015 ©Copyright Farnaz Damnabi/Courtesy of 29 Arts in Progress Gallery

Nel racconto personalissimo e commovente che fa della sua Terra, Damnabi, artista e giovane fotografa, svela e insieme omaggia l'identità femminile iraniana, mostrata nella routine di donne, madri e lavoratrici ignorate da una società patriarcale. Tra questi racconti di esclusione, la giovane voce dell'autrice si alza con raffinata eleganza come un grido insieme di indignazione e di fiducia che racconta i contrasti sociali e culturali, registrandone cambiamenti tanto lenti e tardivi da sembrare impercettibili.

In this extremely personal and moving tale of her home country, Damnabi - an artist and young photographer - at once unveils and honours the Iranian female identity, shown in the everyday life of women, mothers and workers ignored by a patriarchal society. Among these stories of exclusion, the author raises her young voice with sophisticated elegance, in an indignant yet hopeful cry describing the social and cultural contrasts and recording changes so slow and belated as to appear imperceptible.



Cameron Diaz, Vogue Homme Magazine, Venice Beach, California, 1993 ©Copyright Michel Haddi/Courtesy of 29 Arts in Progress Gallery

In mostra la prima grande personale a Milano del fotografo franco-algerino. Una carriera lunga più di quarant'anni, parte di un archivio sterminato di volti celebri, *top model*, icone e leggende della musica e dell'arte. Da Liza Minnelli a David Bowie, da Cameron Diaz a Jennifer Lopez e Angelina Jolie, passando per inaspettate Naomi Campbell e Kate Moss, Linda Evangelista, Stephanie Seymour, Yasmin Le Bon e Veruschka, solo per citarne alcune. Infiniti i volti ritratti da Haddi che ha saputo catturare lo spirito del suo tempo attraverso le personalità che hanno animato la storia della moda, del cinema e della musica.

On display: the first large-scale solo exhibition in Milan by the French-Algerian photographer. A career spanning over 40 years and contributing to the endless archives of famous faces: supermodels, icons and legends in music and in the arts. From Liza Minnelli to David Bowie, from Cameron Diaz to Jennifer Lopez and Angelina Jolie, just to name a few. Indeed, Haddi portrayed countless faces, capturing the spirit of his time through the personalities driving the history of fashion, music and the cinema.



## 29 ARTS IN PROGRESS GALLERY

Michel Haddi  
Michel Haddi: Beyond Fashion

19 ottobre/22 dicembre

29 Arts in Progress Gallery  
Via San Vittore 13 - 02.94387188

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
11-19

[www.29artsinprogress.com](http://www.29artsinprogress.com)  
[info@29artsinprogress.com](mailto:info@29artsinprogress.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Bus 94



**A&A STUDIO  
LEGALE -  
CRISTINA  
MOREGOLA  
GALLERY**

**Martin Mae**  
**Blue**

28 settembre/27 ottobre  
inaugurazione/opening  
27 settembre h 18.30

Cristina Moregola Gallery c/o  
A&A Studio Legale  
Via Durini 5  
340.8670647/0331.639176

mercoledì-giovedì-venerdì/  
Wednesday-Thursday-Friday  
15-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.albeeassociati.it](http://www.albeeassociati.it)  
[avvocati@albeeassociati.it](mailto:avvocati@albeeassociati.it)  
[info@cristinamoregolagallery.com](mailto:info@cristinamoregolagallery.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 San Babila



Martin Mae contrappone alla frenesia moderna la ricerca dell'istante. Un istante unico, sfuggente ma eterno. Per rappresentarlo sceglie l'orizzonte del mare, un orizzonte cangiante, mutevole, dove l'uomo osserva e appartiene alla linea dello sguardo. Immagini quasi oniriche e inafferrabili che si riappropriano del momento in cui stare ed essere.

Martin Mae counters the hectic modern world with her search for the moment. A one-of-a-kind moment, elusive yet eternal. She has chosen the sea-level horizon to portray it: a shimmering, ever-changing horizon that we observe and belong to. Almost dreamlike, hard-to-catch images that regain possession of the moment in which to be.



Spontaneous composition II, 2023

Una fotografia di ricerca artistica fondata sul mondo delle forme, soprattutto quelle che emergono spontaneamente dalla quotidianità e che vengono colte con sguardo attento, curioso. Ogni immagine realizzata da Mariagiulia Casco viene poi analizzata e accostata ad altre immagini, lasciando nascere così dei dittici capaci di creare un vero e proprio percorso immaginifico. Ed è così che nella capacità di restituire il reale, quella stessa realtà sa essere sorprendente.

A blend of photography and artistic investigation based on the world of shapes - especially the ones that surface naturally from everyday life to be seized upon by alert, curious gazes. Each image produced by Mariagiulia Casco is subsequently analysed and placed side by side with other images, giving rise to diptychs creating a highly imaginative path. And thus, in its ability to restore reality, reality itself astonishes us.



## **ACADEMY FRANCOANGELI**

**Mariagiulia Casco**  
**Silence speaks**

25 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
25 settembre h 18

Academy FrancoAngeli Bicocca  
Viale dell'Innovazione 11  
02.64100624

lunedì-venerdì/Monday-Friday 14-18,  
e su appuntamento (con  
prenotazione via mail)/and by  
appointment (booking via email)

info@academyfrancoangeli.com

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Bicocca - Tram 7 - Bus 87



## ACADEMY FRANCOANGELI

AA.VV. Istituto Italiano  
di Fotografia

L'algoritmo della fantasia.

Quando un bar è sotto il mare/  
The Algorithm of Imagination.

A Café Under the Sea

a cura di/curated by Roberto Mutti

10/30 ottobre

inaugurazione/opening

10 ottobre h 18

Academy FrancoAngeli Bicocca

Viale dell'Innovazione 11

02.6410624

lunedì-venerdì/Monday-Friday 14-18,

e su appuntamento (con  
prenotazione via mail)/and by  
appointment (booking via email)

info@academyfrancoangeli.com

Come arrivare/How to reach us:

M5 Bicocca - Tram 7 - Bus 87



Alice Castelli, A cena con Hopper/At dinner with Hopper

I giovani diplomandi del Corso Superiore professionale dell'Istituto Italiano di Fotografia si sono misurati, con il compito di interpretarlo in tutta libertà espressiva, con un immaginifico testo letterario di Stefano Benni *Il bar sotto il mare*. Costituito da una raccolta di racconti immersi in un'atmosfera surreale, ben si prestava a offrire ai giovani fotografi la possibilità di esprimersi facendo emergere la propria creatività. Ne è risultato un panorama variegato e particolarmente vivace: c'è chi ha preferito la sintesi di una sola immagine e chi ha scelto una serie, chi ha fatto emergere uno stile vicino al mondo della moda e chi a quello del *reportage* o al ritratto.

The young final-year students of the advanced professional course at the Istituto Italiano di Fotografia took on the challenge of portraying - with complete freedom of expression - a highly imaginative work by Stefano Benni: *Il bar sotto il mare* ("The Café Under the Sea"). This collection of short stories immersed in a surreal atmosphere represented the perfect opportunity for the young photographers to express their creativity. The result? A diverse and extremely lively panorama wherein some preferred to summarise a single image while others chose a series; some followed a style similar to the world of fashion while others experimented with photo reportages or portrait photography.



Utile et humile et pretiosa et casta

È fragile l'ambiente ed è ancora più fragile l'uomo. Ed è su questa fragilità, uno specchio riflesso tra uomo e natura, che si è costruita la ricerca artistica di Pina Inferrera dagli anni Ottanta a oggi. Una ricerca che si snoda tra impalpabilità e delicatezza, tra equilibrio e armonia, tra fuori e dentro in una costante attenzione riposta in ogni elemento della natura per meglio conoscere se stessi e gli altri.

The environment is fragile and even more so are humans. On this very fragility, reflecting the mutual human-nature connection, Pina Inferrera has centred her artistic research since the 1980s. A research that makes its way between impalpability and subtlety, between balance and harmony, between inside and out, placing constant attention to every natural element to better know herself and the others.

## ACQUARIO CIVICO DI MILANO

Pina Inferrera  
**Acque fragili. Infrangibili equazioni/Fragile Waters.**  
**Unbreakable Equations**  
a cura di/curated by Fortunato D'Amico - Olga Bachschmidt

fino a 22 ottobre

Acquario Civico di Milano  
Viale Gadio 2 - 347.5553301

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
10-17.30

ingresso/admission: intero/full price  
5 €, ridotto/reduced 3 €

[www.acquariocivico.eu](http://www.acquariocivico.eu)  
[www.pinainferrera.com](http://www.pinainferrera.com)  
[c.acquario@comune.milano.it](mailto:c.acquario@comune.milano.it)  
[pina.inferrera@gmail.com](mailto:pina.inferrera@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lanza - Tram 4, 12, 14 - Bus 45, 57



## ALESSIA PALADINI GALLERY

Maria Vittoria Backhaus  
Invidia quelli che ballano/  
I envy those who dance

29 settembre/18 novembre  
inaugurazione/opening  
28 settembre h 18

Alessia Paladini Gallery  
Via Pietro Maroncelli 11 - 339.7124519

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 11-  
14/16-19, sabato/Saturday 12-19

[www.alessiapaladinigallery.it](http://www.alessiapaladinigallery.it)  
[ap@alessiapaladinigallery.it](mailto:ap@alessiapaladinigallery.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Garibaldi, M5 Monumentale - Tram  
2, 4, 10, 33 - Bus 70, 94



Sleeping Beauty, Milano 2001, Editoriale Io Donna/Courtesy Alessia Paladini Gallery

Una selezione di trenta scatti ci trasporta nel caleidoscopico, colorato, unico mondo di Maria Vittoria Backhaus. Eclettica e poliedrica, nella sua carriera ha toccato tanti ambiti della fotografia, dalla moda al fotogiornalismo, portando sempre il suo stile unico e difficilmente incasellabile. Le sue immagini sono ricche di dettagli e spesso rimandano a temi e suggestioni molto distanti da quanto sta ritraendo. La sua idea di fotografia è raccontare dove si è e cosa succede nella contemporaneità. La sua arte è espressione di un senso estetico raffinato e di una creatività esplosiva e rivoluzionaria.

A selection of thirty shots brings us into the kaleidoscopic, colourful, and unique world of Maria Vittoria Backhaus. Eclectic and multifaceted, with her signature style, that is difficult to pin down, in her career she has explored many areas of photography, from fashion to photojournalism. Her images are rich in detail and often evoke themes and suggestions far removed from what she is portraying. Her idea of photography is to tell where one is and what is happening in today's world. Her art is defined by an elegant aesthetic and expresses a vibrant, revolutionary creativity.



La voglia matta/Crazy Desire by Luciano Salce, 1962

Una mostra che proviene dall'archivio di Fondazione 3M propone immagini legate al cinema e alle attività sul set che assumono un ruolo di testimonianza. Lo dimostra la differenza fra i primi scatti che evocano atmosfere teatrali e quelli successivi, quando l'arrivo di autori come Franco Pinna, Tazio Secchiaroli, Pierluigi Praturlon conferisce alle immagini nuovo dinamismo. Accanto a riprese delle scene più significative dei film ecco fotografie di backstage dove i protagonisti sono gli operatori, i macchinisti, i registi. Si entra così nel mondo del cinema con le sue rotaie, i suoi ciak, le sue luci e i suoi personaggi. Perché un archivio è tale se conserva il patrimonio facendolo vivere evocando il passato per rendere più consapevole il presente.

An exhibit from the Fondazione 3M Archive archives showcases images linked to and witnessing the cinema and on-set activities, as proven by the difference between the early photos (recalling theatrical ambiances) and the later ones (when the arrival of authors like Franco Pinna, Tazio Secchiaroli and Pierluigi Praturlon made for newly dynamic images). In addition to shots of key scenes from the films, we find backstage photos centring on the cameramen, engineers and directors. This draws us into the world of cinema, with its rails, takes, lights and characters. Because the role of archives is to preserve its artistic heritage, recalling the past so that it may live on in a more aware present.

## ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

AA.VV.  
La magia della luce/  
The Magic of Light  
a cura di/curated by  
Fondazione 3M

17/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
17 ottobre h 18

Anteo Palazzo del Cinema  
Piazza XXV Aprile 8 - 02.6597732

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
10-22

[www.spaziocinema.info](http://www.spaziocinema.info)  
[anteobiglietteria@spaziocinema.info](mailto:anteobiglietteria@spaziocinema.info)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Garibaldi/Moscova, M5 Garibaldi -  
Tram 4 - Bus 43,51, 94



## ARCADIA ART GALLERY

Sonja Franceschetti, Enza Merazzi,  
Maria Giulia Piras

**Il prodigio. Tre donne narrano  
la fusione del Sé con la Natura/  
The Wonder. Three women weave  
a tale of the self merging with  
nature**

**a cura di/curated by Maria Cristina  
Brandini**

11/22 ottobre  
inaugurazione/opening  
12 ottobre h 18.30

Arcadia Art Gallery  
Ripa di Porta Ticinese 61 - 02.8375787

martedì-mercoledì/Tuesday-  
Wednesday 15-19.30, giovedì-venerdì/  
Thursday-Friday 15-22, sabato/  
Saturday 10-13/15-22, domenica/  
Sunday 15-20 e su appuntamento/and  
by appointment

[www.arcadiartgallery.com](http://www.arcadiartgallery.com)  
[arcadiartgallery@gmail.com](mailto:arcadiartgallery@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Porta Genova



Da sinistra/left to right, Sonja Franceschetti, *Mani&tulipani/Hands&Tulips*, Enza Merazzi, *Lago di Segrino/Segrino Lake*, Maria Giulia Piras, *Barca a Giliacquas/Boat at Giliacquas*

18 fotografie, sei per ognuna delle tre autrici che esprimono stili differenti ma che sono accomunate da una spiccata sensibilità in grado di declinare perfettamente il tema della fusione donna-natura. Una Natura che non va considerata come qualcosa da dominare da parte dell'uomo, ma che si palesa agli occhi dell'umanità come un'atavica potenza amica in grado di apportare pace, stabilità ed equilibrio nella frenetica esistenza umana che, spesso, non consente di godere appieno del Bello e dei valori più sani e limpidi.

18 photographs: six for each of the authors who, though expressing different styles, share a marked delicacy of feeling that perfectly interprets the motif of the merging between woman and nature. And Nature shouldn't be seen as something to be dominated by men but, rather, reveals herself to be a friendly, atavistic force capable of bringing peace, stability and balance into the hectic life of humankind, which often keeps us from truly enjoying Beauty and its most healthy, crystal-clear values.



Sarajevo, 1992

"La migliore fotografia per me, è un documento umano di impatto visivo. Documento nel senso che si relaziona all'esistenza. Umano perché racconta lo stato d'animo del prossimo. E tutto questo deve avere un impatto visivo memorabile". Fotografo italiano tra i più rappresentativi del XX secolo, Cagnoni ha fotografato molta attualità guadagnandosi le prime pagine di note riviste. Primo fotografo occidentale a essere ammesso nel Vietnam del Nord durante la guerra, Cagnoni ha fotografato la dolente umanità dei conflitti. Ed è proprio questa condizione umana a essere in mostra.

"For me, the best photograph is a human record with a great visual impact. A record in that it relates to our existence. Human because it shows the moods of our fellow people. And all of this must have a memorable visual impact." One of the most emblematic 20th-century Italian photographers, Cagnoni earned the covers and front pages of renowned magazines by photographing scores of current events. The first Western photographer to be allowed into Northern Vietnam during the war, Cagnoni portrayed the suffering humanity of conflicts. Precisely the human condition on display here.



## ARCHIVIO IVO BALDERI

Romano Cagnoni  
Eye on Humanity

23 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
23 settembre h 18.30

Archivio Iginio Balderi Atelier Balderi  
Via Ausonio 20 - 347.046 6165

giovedì-domenica/Thursday- Sunday  
15-19.30

[www.iginiobalderi.org](http://www.iginiobalderi.org)  
[archivio@iginiobalderi.org](mailto:archivio@iginiobalderi.org)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S. Agostino



## ARSPRIMA - BANCA DI ASTI

Pietro Brogгинi  
The Door  
a cura di/curated by  
Cristina Gilda Artese

21 settembre/21 ottobre  
inaugurazione/opening  
21 settembre h18

Arsproma Associazione Culturale  
presso Banca di Asti  
Via Manzoni 12 - 02 551 7788

lunedì-venerdì/Monday-Friday 8.20-  
13/14.30-16.10

[www.gildacontemporaryart.it](http://www.gildacontemporaryart.it)  
[info@gildacontemporaryart.it](mailto:info@gildacontemporaryart.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Montnapoleone - Tram 1



Unbenanntes panorama 1, 2008

A dieci anni dalla scomparsa, un omaggio a Pietro Brogгинi attraverso gli scatti di due progetti. In *Skylines over me* l'indagine si sofferma sul profilo architettonico di Francoforte e sul suo rapporto con la presenza umana, o meglio con la sua ombra, attraverso un gioco di luci e colori. In *Il pensiero bianco* Brogгинi immerge letteralmente spazi e oggetti in una dimensione lattea, quasi a spogliarli della loro fisicità. A dispetto di questa sorta di straniamento, si percepisce un legame, forse proprio lo sguardo stesso del fotografo. La mostra è parte del progetto "Gilda's wall Art for value" promosso dalla galleria Gilda Contemporary Art.

Ten years after his death, honouring Pietro Brogгинi through his photos of two design projects. *Skylines Over Me* studies the skyline of Frankfurt and its connection to human presence - or, rather, to its shadow - through an interplay of lights and colours. In *Il pensiero bianco*, Brogгинi literally immerses spaces and objects into a milky dimension, almost divesting them of their physical nature. This sort of alienation notwithstanding, we do perceive a connection - perhaps the gaze of the photographer himself. The exhibition is part of the "Gilda's Wall Art for Value" project, promoted by the gallery Gilda Contemporary Art.



Fraternidad

Keila Guilarte presenta un omaggio alla bellezza e alla forza del popolo cubano non solo attraverso il suo sguardo, ma anche grazie all'intensità dei suoi mezzi espressivi. 80 fotografie in bianco e nero che raccontano la terra di Cuba nel suo tempo sospeso, guardato con amore, con nostalgia e con il rinnovato stupore di chi manca da quella terra da tanti anni e che a quel luogo è legato da un rapporto viscerale. Immagini di grande impatto emotivo che formano un racconto essenziale, intimo e potente.

Keila Guilarte pays homage to the beauty and strength of the Cuban people through her intense gaze and equally intense means of expression. 80 black-and-white photographs describing a country frozen in time and observed with love and nostalgia, with the renewed amazement of someone who has been away for many years, yet is still viscerally attached to it. Images with a great emotional impact that make up an essential story, intimate and powerful alike.



## **ARTE IN SALOTTO DI CAMILLA PRINI**

**Keila Guilarte  
Mi Tierra**

15/29 settembre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Arte in salotto di Camilla Prini  
Via Milazzo 6 - 375.5197217

lunedì-venerdì/Monday-Friday 10-19,  
sabato/Saturday 16 settembre h 10

[www.arteinsalotto.com](http://www.arteinsalotto.com)  
[info@arteinsalotto.com](mailto:info@arteinsalotto.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Moscova



## ATELIER DELLA FOTOGRAFIA

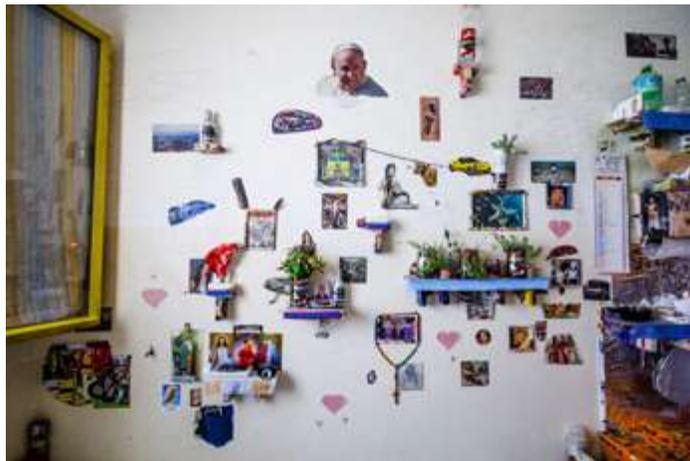
Daniele Robotti  
Cose recluse/Things Imprisoned  
a cura di/curated by Renato  
Galbusera – Giulia Minetti

15 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening 1  
5 settembre h 18

Atelier della Fotografia Galleria  
Artepassante  
Passante Ferroviario di Porta Venezia  
328.3265425  
lunedì-domenica/Monday- Sunday  
6-24 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.artepassante.it](http://www.artepassante.it)  
[www.robotti.it](http://www.robotti.it)  
[atelierdellafotografia.artepas@gmail.com](mailto:atelierdellafotografia.artepas@gmail.com)  
[com](http://com)

Come arrivare/How to reach us: M1/  
Passante FS Porta Venezia – Tram  
5, 9 ingresso angolo Corso Buenos  
Aires/Viale Regina Giovanna



Lo spazio è quello chiuso della detenzione. Nei vuoti e negli spazi costretti ci sono le vite di chi abita in reclusione dove ogni cosa, ogni oggetto, ogni angolo cambia, dovendosi riadattare a norme, regole, necessità o bisogni. Il fotografo affronta con le sue immagini l'ingresso, la detenzione, la spiritualità e la gestione del tempo. Ogni "cosa reclusa" che un detenuto costruisce ha un contenuto simbolico e identitario.

The enclosed space of imprisonment. Voids and constrained spaces are home to the lives of those imprisoned, lives in which everything, every object, every corner changes having to readapt to norms, rules, necessities, and needs. With his pictures, the photographer captures the prisoners' admission process, their detention, rehabilitation, work, spirituality, and their managing of time. Each and every "thing imprisoned" that an inmate creates, bears a symbolic and identity-driven content.



Da sinistra/left to right, Samuele Losi, Antonella Rizzi, Alan Gallo

In questa collettiva di fotografi non vi è un tema comune se non l'espressione del sé attraverso il mezzo fotografico. L'espressione più pura dello sguardo, la ricerca dell'armonia, di ciò che colpisce l'individuo e che a sua volta colpirà l'osservatore. Un percorso fotografico che racchiude emozioni e idee attraverso immagini molto diverse tra loro, attimi di vita o elementi astratti che restituiscono a chi guarda le diverse sensibilità e personalità di ogni fotografo che in questo modo regala al pubblico una parte di sé.

Photographers' expression of self aside, this group exhibition is not based on a common theme. The medium of photography is presented here as the purest expression of the gaze, as a search for harmony, for what strikes the photographer and that in turn will strike the viewers. A photographic journey encapsulating emotions and ideas in a wide range of images, moments or abstract elements that channel to those looking at them the different sensibilities and personalities of the photographers who through their pictures share a part of themselves with the viewers.

## **ARTEPASSANTE ATELIER DELLA FOTOGRAFIA**

**AA.VV.**  
**Collettiva Associazione  
Officina Fotografica**

2/28 ottobre  
inaugurazione/opening 7 ottobre h 18

Artepassante Atelier della Fotografia  
Vetrine underground Passante  
Ferroviario di Porta Venezia  
328.3265425  
lunedì-domenica/Monday-Tuesday-  
Sunday 6-24 su appuntamento/and  
by appointment

[www.fondazioneartepassante.it](http://www.fondazioneartepassante.it)  
[www.offifoto.it](http://www.offifoto.it)  
[info@fondazioneartepassante.it](mailto:info@fondazioneartepassante.it)  
[info@offifoto.it](mailto:info@offifoto.it)

Come arrivare/How to reach us: M1/  
Passante FS Porta Venezia - Tram  
5, 9, ingresso angolo Corso Buenos  
Aires/Viale Regina Giovanna



## ARTEPASSANTE VETRINE

AA.VV.

La tradizione della pellicola  
tramandata per il domani/  
Passing the tradition of film  
on to tomorrow

a cura di/curated by Giulia Minetti  
- Renato Galbusera

15 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h 18

Artepassante Vetrine  
Stazione Garibaldi del Passante  
Ferroviario - 328.3265425

lunedì-domenica/Monday-Tuesday-  
Sunday 6-24 su appuntamento/and  
by appointment

[www.fondazioneartepassante.it](http://www.fondazioneartepassante.it)  
[info@fondazioneartepassante.it](mailto:info@fondazioneartepassante.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2/M5 Passante Ferroviario Garibaldi



Sergio Preani

La fotografia, nella sua essenza più pura, ha un'anima in bianco e nero. Ed è alla scoperta di quell'anima che cinque fotografi appassionati di pellicola esplorano le possibilità delle scale di grigio, ciascuno con la propria sensibilità. Un ritorno alle origini nell'era del digitale, della fotografia prêt-à-porter, dell'immagine creata artificialmente. Un momento per riflettere sulla fotografia come atto meditativo insieme artistico e artigianale fatto soprattutto di attesa. In mostra opere di Marco Biancardi, Stefano Borella, Stefano Ferremi, Sergio Preani, Alessandro Saponaro.

Photography, its purest essence, is in black and white. An essence that five photographers who love to work with film explore in its ranges of greys, each with their own personal sensibility. A return to this medium's origins in this day and age of digital, of artificially created ready-to-wear photography. A moment to reflect on photography as a form of artistic and practical meditation mostly based on the act of waiting. The exhibition displays works by di Marco Biancardi, Stefano Borella, Stefano Ferremi, Sergio Preani, Alessandro Saponaro.



Walter Belloni

Un reportage composto dagli scatti realizzati dagli allievi del corso professionale di IIF che ci porta nel quartiere Isola, chiamato così perché un tempo era davvero un'isola, separata dal resto della città dalla ferrovia. Lontano dal caos cittadino, diviso fra tradizione e futuro, Isola è uno dei quartieri di Milano cambiato maggiormente, passando da sobborgo operaio a rione con una forte vocazione architettonica e urbanistica. Gli allievi ne svelano peculiarità, qualità e stranezze.

This photo reportage, made up of shots taken by the students of the "IIF" professional school of photography, takes us to the Isola district, so called because it was once sort of an "island", separated from the rest of the city by the railway. Far from the chaos of the city, fluctuating between tradition and the future, Isola is one of Milan's districts that has changed the most over time: from a working-class suburb to an urbanised neighbourhood defined by impressive buildings. The students captured its essence, qualities, and quirks.



## **ART SIDE - IIFWALL**

**AA.VV.**

**Un'isola. Più isole/An Island.**

**Many Islands**

**a cura di/curated by Sara Munari**

18/26 settembre  
inaugurazione/opening  
18 settembre h 18

Art Side - IIFWall  
Istituto Italiano di Fotografia  
Via Enrico Caviglia 3  
02.58107623/02.58105598

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

[www.istitutoitalianodifotografia.it](http://www.istitutoitalianodifotografia.it)  
[press@iifmilano.com](mailto:press@iifmilano.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Corvetto - Bus 34, 77, 95



## ART SIDE - IIFWALL

Alessia Angelo  
I will remind you  
a cura di/curated by IIF



28 settembre/10 ottobre  
inaugurazione/opening  
28 settembre h 18.30

Art Side - IIFWall  
Istituto Italiano di Fotografia  
Via Enrico Caviglia 3  
02.58107623/02.58105598

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

[www.istitutoitalianodifotografia.it](http://www.istitutoitalianodifotografia.it)  
[press@iifmilano.com](mailto:press@iifmilano.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Corvetto - Bus 34, 77, 95

Come si fa a chiedere aiuto? È partendo da questa domanda, e dalla conoscenza di L, una psicologa che risponde alle telefonate di persone che necessitano di aiuto immediato, che Alessia Angelo riflette sull'importanza della salute mentale. Attraverso l'immagine fotografica Angelo considera la potenza delle parole descrivendo un viaggio tra stati d'animo e situazioni diverse con scatti di ritratto e natura. La fotografa trasforma un'esperienza di ascolto e sentire emotivo in immagine. Il progetto è inserito all'interno della rassegna *Storie in transito*.

How do we ask for help? Alessia Angelo's reflection on the importance of mental health stems from this question and from her encounter with L, a helpline psychologist assisting people in need of immediate help. Through photography, Angelo considers the power of words describing a journey amidst different moods and situations with photos of people and nature. The photographer transforms the experience of listening and emotional connection into images. This project is part of the *Storie in transito* exhibition series.



ISTITUTO  
ITALIANO  
DI  
FOTOGRAFIA

1993>2023  
TRENT'ANNI DI  
FOTOGRAFIA A MILANO



OPERA REALIZZATA DA ISABELLA ACCENTI  
IN OCCASIONE DEI TRENT'ANNI DI IIF



## ART SIDE - IIFWALL

AA.VV. Collettiva studenti corso  
Full/Collective exhibition of the  
students of the course Full  
Roccia - giù fino alle fondamenta/  
Rock - Down to the Foundations  
a cura di/curated by Andrea  
Calvaruso

2/7 ottobre  
inaugurazione/opening  
2 ottobre h 18.30

Art Side - IIFWall  
Istituto Italiano di Fotografia  
Via Enrico Caviglia 3  
02.58107623/02.58105598

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

[www.istitutoitalianodifotografia.it](http://www.istitutoitalianodifotografia.it)  
[press@iifmilano.com](mailto:press@iifmilano.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Corvetto - Bus 34, 77, 95



Andrea Calvaruso

Tra equilibri e sinergie, tra complessità e bellezze del nostro mondo, un elemento viene spesso dimenticato: la roccia, la parte più esterna, la superficie su cui abbiamo costruito edifici e sviluppato la nostra società. In diverse interpretazioni "roccia" acquista un senso figurato che diventa metafisico, lascia spazio alla soggettività e dà vita al paragone tra ciò che siamo, persone ed esseri viventi e l'essenza stessa del nostro pianeta. L'esposizione nasce come progetto collettivo svolto dai fotografi del corso serale professionale di Istituto Italiano di Fotografia che hanno interpretato il tema secondo le loro visioni personali.

Amidst the synergies and balances, the beauties, and the complexities of our world, one element is often overlooked: rocks, the outer part, the surface on which we have erected buildings and developed our society. In its different interpretations "rock" takes on a figurative meaning that becomes metaphysical, leaving space to subjectivity and gives rise to the comparison between what we are, people and living beings, and the very essence of our planet. The exhibition is a collective project developed with the photographers who attended the professional evening course of the Istituto Italiano di Fotografia and who interpreted the subject according to their personal visions.



## ART SIDE - IIFWALL

Giacomo Vanetti  
Darkness - Blue Glow  
a cura di/curated by IIF

Il progetto di Vanetti approfondisce la tematica del corpo e lo studio delle possibilità espressive del mezzo fotografico. In un dialogo imprevedibile tra immagini e video realizzati con il cellulare e lo sviluppo in camera oscura, nasce qualcosa di etereo e ricercato. In questo processo trasformativo ripetizione, disturbo ed errore conferiscono all'immagine una nuova identità. L'apparente casualità nelle scelte è guidata dall'istinto, la ricerca del sublime porta a cogliere un attimo irripetibile lungo un processo instabile, destinato a svanire. Il progetto è inserito all'interno della rassegna *Storie in transito*.

Vanetti's project explores the body and the expressive possibilities of the medium of photography. In an unpredictable dialogue between images and videos made with a smartphone and dark room film developing, something ethereal and sophisticated comes to the fore. In this transformative process, repetition, disturbance, and error give images a new identity. Their apparent randomness is guided by instinct and the search for the sublime leads to the capturing of unrepeatable moments destined to fade and part of an instable process. The project is part of the *Storie in transito* exhibition series.

12/27 ottobre  
inaugurazione/opening  
12 ottobre h 18.30

Art Side - IIFWall  
Istituto Italiano di Fotografia  
Via Enrico Caviglia 3  
02.58107623/02.58105598

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

[www.istitutoitalianodifotografia.it](http://www.istitutoitalianodifotografia.it)  
[press@iifmilano.com](mailto:press@iifmilano.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Corvetto - Bus 34, 77, 95



## ART SIDE - IIFWALL

Chiara Bussandri  
Din u Dunya - Religione e vita  
terrena/Religion and earthly life  
a cura di/curated by IIF

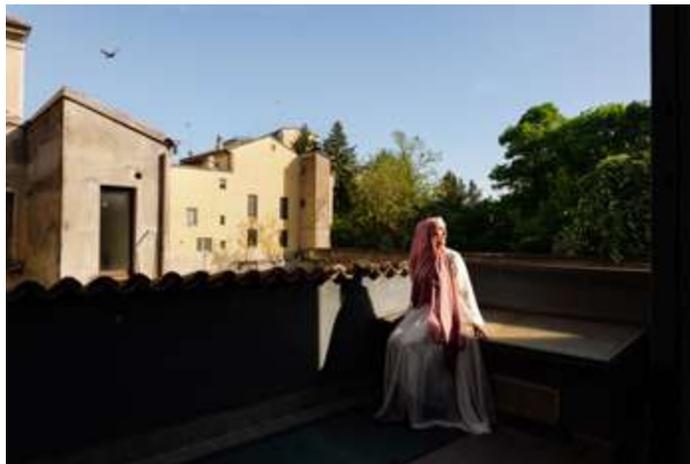
30 ottobre/11 novembre  
inaugurazione/opening  
30 ottobre h 18.30

Art Side - IIFWall  
Istituto Italiano di Fotografia  
Via Enrico Caviglia 3  
02.58107623/02.58105598

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

[www.istitutoitalianodifotografia.it](http://www.istitutoitalianodifotografia.it)  
[press@iifmilano.com](mailto:press@iifmilano.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Corvetto - Bus 34, 77, 95



Essere una donna musulmana significa interpretare la vita alla luce della fede in un orizzonte meta-temporale che sorpassa, senza però annullarne la consistenza, l'esperienza terrena. Chiara Bussandri scardina il pregiudizio sulla donna di fede islamica, interpreta la religione come un'unica luce che accomuna donne completamente differenti tra loro, con vite, sogni e aspirazioni uniche. Le ambientazioni dei ritratti hanno uno stretto legame con il soggetto, uno spazio in cui le donne immortalate potessero sentirsi libere di raccontarsi al meglio, il calore della luce al tramonto rappresenta la metafora della fede che avvolge e illumina il cammino di queste donne meravigliose. Il progetto è inserito all'interno della rassegna *Storie in transitio*.

Being a Muslim woman means interpreting life through faith against a meta-temporal horizon surpassing earthly experience, yet without nullifying it. Chiara Bussandri deconstructs prejudice on Islamic women and interprets religion as a single light that brings together women who are completely different from one another, each one with her unique life, dreams, and aspirations. The settings of the portraits are closely connected to the sitters, spaces where the portrayed women felt free to express themselves, and the light of sunset is a metaphor of the faith that embraces and illuminates the path of these wonderful women. This project is part of the *Storie in transitio* exhibition series.



## ASSAB ONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE

Camilla Ferrari  
Di luce e di sabbia. Suggestioni  
dell'Antica Nubia/Of Light  
and Sand. Impressions  
of Ancient Nubia  
in collaborazione con/in  
collaboration with Shiruq  
e Istituto Italiano di Fotografia

Un Sudan sospeso tra realtà e sogno: Camilla Ferrari interpreta così la varietà territoriale di un luogo composto da paesaggi dell'anima. Il verde rigoglioso e l'azzurro profondo del Nilo, i vasti deserti di sabbia infinita e un cielo che sembra sciogliersi in un'unica visione onirica. Ristoranti per camionisti, *chai house* e mercati diventano punti di incontro e meditazione lungo il cammino. Un invito a scoprire bellezze e complessità del Sudan attraverso gli occhi dell'autrice, un viaggio emozionante tra luoghi affascinanti e una storia straordinaria. In mostra anche video realizzati da Camilla Ferrari.

Suspended between dream and reality: thus Camilla Ferrari expresses the territorial variety of a place – Sudan – made up of landscapes of the soul. The luxuriant greens and deep blues of the Nile, the vast, endless sandy deserts and a sky that appears to dissolve in a single dreamlike vision. Restaurants for lorry drivers, *chai houses* and bazaars become meeting and meditation spots along the way. An invitation to discover the beauty and complexity of Sudan through the eyes of the author, a thrilling journey among fascinating places and an extraordinary story. Also on display: videos by Camilla Ferrari.

15/29 settembre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h 18

Assab One per le arti contemporanee  
Via Privata Assab 1  
02.2828546/348.2925085  
mercoledì-venerdì/Wednesday-  
Friday 15-19, sabato e altri giorni su  
appuntamento/Saturdays and other  
days by appointment  
ingresso libero con tessera associativa  
Assab One 2023/free admission with  
Assab One 2023 membership card €10

[www.assab-one.org](http://www.assab-one.org)  
[info@assab-one.org](mailto:info@assab-one.org)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Cimiano



## **ASSOCIAZIONE CULTURALE APRITI CIELO**

**Andrea Caprotti**  
Storytelling di una passione:  
medico e fotografo/**The Story of a  
Passion: Doctor and Photographer**

23 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
24 settembre h 16

Associazione Culturale Apriti Cielo  
Via Sant'Uguccione 26 - 370.3046410

sabato-domenica/Saturday-Sunday  
10-18 durante la settimana 18-22 su  
appuntamento/weekdays 18-22 by  
appointment

[www.apriti-cielo.it](http://www.apriti-cielo.it)  
[info@apriti-cielo.it](mailto:info@apriti-cielo.it)  
[acaprotti1959@gmail.com](mailto:acaprotti1959@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Sesto Marelli; FS Greco Pirelli



Buco su... Marte/A Hole On... Mars

La passione non è mai secondaria alla professione. La passione riempie i momenti della vita, è una leva fortissima che spinge all'azione. Andrea Caprotti coltiva la passione della fotografia sin da giovanissimo, allenando continuamente la capacità di guardare, vedere, catturare. In mostra le sue fotografie "di sguardo" che mostrano la realtà di tutti i giorni sotto una prospettiva sempre nuova.

Our passion is never secondary to our profession. A strong lever that drives us to action, passion fills our days and lives. Andrea Caprotti has had a passion for photography since he was young, constantly training his ability to look, see, capture. On display here: his "candid" photos that show everyday life in an ever-changing perspective.



La fotografa cerca l'ombra nel nero. Si immerge nel nero più profondo e lo restituisce lasciandolo in contrasto con i grigi e i bianchi che lo accompagnano. C'è un senso diffuso di complessità, dove il pensiero appare una forma reale di energia. In questo viaggio, fatto di fotografie intense e misteriose, l'autrice porta l'osservatore in un viaggio dentro se stessi alla ricerca delle ombre che sono sempre con noi e, forse, in noi.

The photographer explores darkness in search of shadows. She dives into the darkest black, captures it, with the contrasting greys and whites around it. There is a pervasive sense of complexity, in which thought becomes a true form of energy. In this journey made of intense and mysterious photographs, the author takes the viewers on an introspective journey in search of the shadows that are always with and perhaps inside us.



## **ATELIER SINERGIE**

**Laura Giorgia Boracchi**  
**Il mondo nella mente/  
The world of the mind**

16/28 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Atelier Sinergie Milano  
Viale Abruzzi 87 - 347.4601907

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15-18 su appuntamento telefonico/  
telephone booking requested

[www.sinergiemilano.wixsite.com/atelier-sinergie.milano@gmail.com](http://www.sinergiemilano.wixsite.com/atelier-sinergie.milano@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



## **ATELIER SINERGIE**

**Andrea Mele**  
**Forme metropolitane/  
Metropolitan forms**

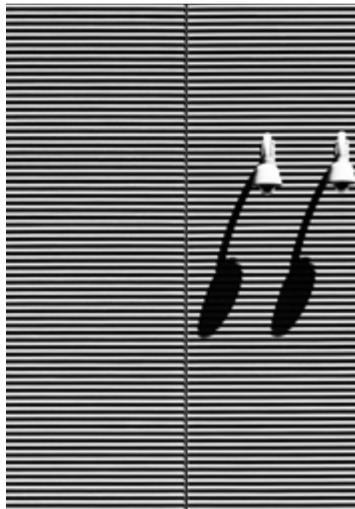
30 settembre/12 ottobre  
inaugurazione/opening  
30 settembre h 15.30

Atelier Sinergie Milano  
Viale Abruzzi 87 - 347.4601907

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15-18 su appuntamento telefonico/  
telephone booking requested

[www.sinergiemilano.wixsite.com/  
atelier](http://www.sinergiemilano.wixsite.com/atelier)  
[sinergie.milano@gmail.com](mailto:sinergie.milano@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



I pattern della città caratterizzano le fotografie di Andrea Mele. Pattern giocosi, imponenti, misteriosi, romantici. Inconsapevolmente, le città non hanno solo un paesaggio architettonico e una mappatura topografica: hanno anche una storia che si racconta tramite le sue forme più o meno nascoste, solo agli occhi di chi sa guardare. Cercando nelle case e nei luoghi le forme che si ripetono nell'infinitamente piccolo.

City patterns are the subject of Andrea Mele's photographs. Playful, imposing, mysterious, romantic patterns. Cities do not only have an architectural landscape and a topographic map. They also have a story told by its hidden and apparent shapes that speak only to those who know how to look, searching houses and spaces for those infinitely small reiterating shapes.



In mostra gli scatti realizzati nel tempo da Andrea Hänni, che da sempre è affascinato dal mondo delle Polaroid, le celebri fotografie istantanee che rendono l'immagine unica. Il formato quadrato, i colori tenui, la porzione di realtà non riproducibile, né dalla memoria umana né dal mezzo fotografico se non in quel solo, piccolo, quadrato di mondo. E con la produzione delle nuove pellicole nascono nuove occasioni di sperimentazione.

A showcase of Andrea Hänni's work over the years. He is a photographer that has always been fascinated by the world of Polaroids, the famous snap-shots making every image unique, with their square format, the light colours, and those small portions of reality that cannot be reproduced by human memory nor by photographs, except in those single, small, square samples. And with the production of new films come new opportunities to experiment.

## **ATELIER SINERGIE**

**Andrea Hänni  
Polaroid Moods**

14/27 ottobre  
inaugurazione/opening  
14 ottobre h 15.30

Atelier Sinergie Milano  
Viale Abruzzi 87 - 347.4601907

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15-18 su appuntamento telefonico/  
telephone booking requested

[www.sinergiemilano.wixsite.com/  
atelier](http://www.sinergiemilano.wixsite.com/atelier)  
[sinergie.milano@gmail.com](mailto:sinergie.milano@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



## AUDITORIUM STEFANO CERRI

Marta Baffi, Florence Di Benedetto,  
Francesca Meloni, Giancarla Pancera  
Oltre l'immagine. L'autoritratto  
al femminile come indagine  
sull'identità/Beyond the Image.  
Female Self-Portraits:  
Investigating Identity  
a cura di/curated by Roberto Mutti  
in collaborazione con/in  
collaboration with Municipio 3

3/17 ottobre  
inaugurazione/opening  
3 ottobre h 18

Auditorium Stefano Cerri  
Via Valvassori Peroni 56

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-17  
sabato/Saturday 7 ottobre aperto/  
open 9-17

[https://www.facebook.com/  
Auditorium-Stefano-Cerri-di-via-  
Valvassori-Peroni](https://www.facebook.com/Auditorium-Stefano-Cerri-di-via-Valvassori-Peroni)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lambrate - Tram 19, 33 - Bus 45,  
54, 61, 93



Da sinistra e dall'alto/from left and above, Marta Baffi, Francesca Meloni, Florence Di Benedetto, Giancarla Pancera

Quattro autrici lavorano sull' autoritratto con stili frutto di differenti scelte culturali ed estetiche. Quanto però le accomuna è una ricerca di sé che va oltre la classica immagine che è sì capace di cogliere l'apparenza, ma non lo spessore di una personalità. Le loro opere sono vere indagini che di volta in volta usano lo sguardo diretto di chi iscrive il proprio corpo in una dimensione onirica di matrice filosofica, quello insolito di chi ha scelto l'ironia per dialogare con una realtà paradossale, quello misterioso di chi nelle fotografie si nasconde nei particolari o nelle ombre, quello di chi, all'opposto, nel paesaggio si immerge in una totalità dalla forte connotazione evocativa.

Four female authors at work on self-portraits with styles resulting from different cultural and aesthetic choices. But who share a quest for self-discovery that goes beyond classic images - which are capable of capturing the appearance but not the depth of a personality. Their works are true investigations using the direct gaze of those who register their bodies in a dreamlike dimension with philosophical roots. The unusual gaze of those who choose irony to communicate with a paradoxical reality. The mysterious gaze of those who, in photos, hide themselves in details or in the shadows or who, instead immerse themselves in the landscape, in an incredibly evocative totality.



Francesca Barbieri FRAINTESA

Ritratti di alcuni tra i più significativi *blogger*, scattati tra il 2014 e il 2020, che non mostrano solo il volto, ma anche lo scavo più profondo dietro questo mondo di cui tanto si dice e poco si sa e che un tempo neanche esisteva. Datrino infatti riesce a far emergere l'aspetto psicologico della doppia identità degli autori, ovvero il Blogger e il Personaggio "che diventa" scrivendo, un gioco a cui la fotografia di ritratto si presta bene e su cui si basano tutte le immagini di questo progetto.

Taken between 2014 and 2020, these portraits of some of the most prominent Italian bloggers show not only their faces, but also a more in-depth study of their world. A world about which we say so much and know so little and which, once upon a time, didn't even exist. Indeed, Datrino has managed to bring out the psychological aspect of these authors' double identity: the Blogger and the Character they "become" when writing. A game, underlying all the images in this project, that portrait photography is especially suited to.



## BIBLIOTECA ACCURSIO

Elena Datrino  
Facce da Blogger/Blogger Faces

16/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
16 ottobre h 18

Biblioteca Civica Accursio  
Piazzale Accursio 5 - 02.88464300

lunedì-mercoledì-venerdì/Monday-  
Wednesday-Friday 14-19, martedì-  
giovedì/Tuesday-Thursday 9-14,  
sabato/Saturday 10-14

<https://milano.biblioteche.it/library/accursio>  
c.biblioaccursio@comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
M4 Portello - Tram 1, 14 - Bus 57, 69,  
90/91



## BIBLIOTECA BAGGIO

Pino Liddi  
Still life  
Contaminazione tra foto e pittura/  
Photo-Painting Contamination

16/28 ottobre  
inaugurazione/opening  
16 ottobre h 17.30

Biblioteca Baggio  
Via Pistoia 10 - 02.88465804

lunedì/Monday 14.30-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 9-19, sabato/  
Saturday 10-18

[www.milano.biblioteche.it/library/  
baggio](http://www.milano.biblioteche.it/library/baggio)  
[c.bibliobaggio@comune.milano.it](mailto:c.bibliobaggio@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
Bus 58, 63, 67



Un tempo era la natura morta, oggi è lo *still life*. Gli stilemi sono loro: elementi vegetali, elementi floreali e naturali, oggetti di vetro o di vimini e poi sempre, a fare capolino, il *tempus fugit*. In Liddi pittura e fotografia si fondono e i colori a olio diventano una torcia che illumina le composizioni ricreate in studio e che, grazie alla forza emotiva della fotografia, ritrovano una forma contemporaneamente antica e moderna. Con un insopprimibile influenza dei pittori fiamminghi del Seicento.

In Italian, a “still life” is known as a “natura morta” (literally, “dead nature”), though the English expression has become more popular. The stylistic features are the same: plant elements, floral and natural elements, glass or wicker objects and, peeking out, the *tempus fugit* element. Painting and photography merge in Liddi’s works, with oil paints lighting up the compositions recreated in the studio which – thanks to the emotional impact of photography – regain a shape at once ancient and modern. Featuring the irrepressible influence of 17th-century Flemish painters.



Ritratto Pinpix a/Pinpix portrait of Marco Mancuso, Digicult - 1byte (8fori) T.4min, Ø 0,8mm - Milano, Pinholeday 2013

Spesso ci si dimentica quanto la fotografia sia nata artigianale. La fotografia fatta attraverso il foro stenopeico ci riporta a quella dimensione fisica, materica e ricca di sperimentazione. L'officina Pinpix, in collaborazione con RedLab e Goofygoober, è un ritorno a quelle origini e presenta una serie di incontri e laboratori per bambini e adulti dedicati alla fotografia come linguaggio sociale. Il progetto si chiude con la mostra antologica del gruppo. Workshop: Parco Baden Powell, Via Argelati/via Lombardini/Ripa di Porta Ticinese 21,22, 23 ottobre; Biblioteca Chiesa Rossa 28, 29 ottobre.

We often forget that photography originated as a craft. Pinhole photography takes us back to that physical, material and experiment-filled era. A return to these origins, Officina Pinpix, in collaboration with RedLab and Goofygoober, presents a series of meetings and workshops for kids and adults centring on photography as a social language. The project will end with an anthological exhibition by the group involved. Workshops: Parco Baden Powell, via Argelati/via Lombardini/Ripa di Porta Ticinese 21,22, 23 October; Biblioteca Chiesa Rossa 28, 29 October.

## **BIBLIOTECA CHIESA ROSSA**

**Officina Pinpix  
Pinhole Lab**

28 ottobre/11 novembre  
inaugurazione/opening  
28 ottobre h 17

Biblioteca Chiesa Rossa  
Via San Domenico Savio 3  
02.88465991  
martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
9-19, sabato/Saturday 10-18 e su  
appuntamento/and by appointment,  
aperto domenica/opened Sunday 29  
ottobre

[http://milano.biblioteche.it/library/  
chiesarossa](http://milano.biblioteche.it/library/chiesarossa)  
[www.pinpix.it](http://www.pinpix.it)  
[c.bibliochiesarossa@comune.milano.it](mailto:c.bibliochiesarossa@comune.milano.it)  
[officina@pinpix.it](mailto:officina@pinpix.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Abbiategrasso - Tram 3, 15





## **BIBLIOTECA DERGANO BOVISA**

**Pietro Di Girolamo**  
Dettagli. Focus sulle architetture  
di Milano/Details. Focus on the  
Buildings of Milan

15/30 settembre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h18

Biblioteca Dergano Bovisa  
Via Balducci 76 - 02.88465807

lunedì-mercoledì-venerdì/Monday-  
Wednesday-Friday 14-19, martedì-  
giovedì/Tuesday-Thursday 9-14,  
sabato/Saturday 10-14

[http://milano.biblioteche.it/library/  
dergano](http://milano.biblioteche.it/library/dergano)  
[c.bibliodergano@comune.milano.it](mailto:c.bibliodergano@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Dergano - Tram 2 - Bus 82



Cortili/Courtyards, Palazzo Bovara

Di Girolamo, fotografo e architetto, abituato alle architetture della natia Palermo, osserva con sguardo insieme estraneo e partecipe le architetture di Milano. Uno sguardo curioso ma anche professionale, in grado di cogliere non solo la città attraverso le sue superfici riflettenti, ma anche attraverso quei particolari architettonici apparentemente insignificanti che, se attentamente composti, possono dare vita a geometrie inedite, nuovi sensi e rinnovati scenari.

Di Girolamo, a photographer and architect used to the buildings of his native Palermo, observes the buildings of Milan through the eyes of an outsider-turned-insider. Curious yet professional, his gaze captures the city not only through its reflecting surfaces, but also through the seemingly meaningless architectural details which - put together carefully - can give life to unprecedented patterns, new feelings and modernised landscapes.



## BIBLIOTECA FRA CRISTOFORO

Colla di pesce  
Racconti di fotografia terapeutica/  
Stories of Therapeutic Photography

La fotografia è un atto di conoscenza. Una conoscenza del mondo ma anche del nostro stare dentro al mondo. Il progetto del collettivo Colla di pesce nasce così, nello stare nel mondo in una condizione di malattia, solitudine e timore che dilata il tempo. Ognuno ha composto una pagina del proprio percorso, che potrà anche essere ripensata e riscritta, e tutte insieme compongono un racconto tenuto insieme dalla voglia di uscire a esplorare quello che c'è là fuori. Come dicono gli autori, "siamo un banco di pesci che esplora fiducioso gli abissi, perché nei nostri abissi abbiamo trovato un tesoro".

Photography is an act of knowledge. Knowledge of the world, but also of our *being* within the world. And being in the world in a condition of illness, solitude and fear expanding time is precisely what gave rise to this project by the Colla di pesce collective. Each member created a page (that can be revised and rewritten) inspired by their own story, and together these pages make up a larger story held together by the desire to get out there and explore. In the authors' own words: "We're a school of fish exploring the depths of the sea, because we've found a treasure hidden in our own depths".

1/14 ottobre  
inaugurazione/opening  
1 ottobre h 16

Biblioteca Comunale Fra Cristoforo  
Via Fra Cristoforo 6 - 02.88465806

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

<https://milano.biblioteche.it/library/fracristoforo>  
c.bibliotecafracristoforo@comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Famagosta - Tram 3, 15 - Bus 46,  
71, 74, 95, 98



## BIBLIOTECA FRA CRISTOFORO

Ermanno Carelli  
Silenzio Padano/  
Silence of the Po Valley

17/31 ottobre

Biblioteca Comunale Fra Cristoforo  
Via Fra Cristoforo 6 - 02.88465806

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 9-19,  
sabato/Saturday 10-18

<https://milano.biblioteche.it/library/fracristoforo>  
c.bibliotecafracristoforo@comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Famagosta - Tram 3, 15 - Bus 46, 71, 74, 95, 98



Una serie di fotografie in bianco e nero, scattate nell'arco di tre anni nella bassa Padana, restituiscono un'atmosfera rarefatta e colgono il realismo in una sorta di silenzio atmosferico, quasi sacro e spettrale, tipico delle scampagnate nella Pianura. Il Conosciuto, grazie al bianco e nero diventa sacro e silenzioso. Il girovagare del fotografo permette di scoprire luci e cose di epoche diverse, mischiati a una Natura vigorosa e selvaggia.

A series of black-and-white photographs taken over three years in the Po Valley capture its rarefied atmosphere and realism in the sort of atmospheric silence - almost sacred and ghostly - typical of outings in the valley. These black-and-white shades turn the Known into something equally sacred and silent. The photographer's wanderings enable us to discover lights and objects from different time periods, mixed with a vigorous, wild Nature.



## **BIBLIOTECA GALLARATESE**

**Roberta Scardamaglia  
Graffi/Scratches**  
a cura di/curated by **Roberto Mutti**

C'è una realtà là fuori che la fotografa conosce ma ora, vista attraverso il finestrino di un treno, osserva come se fosse la prima volta. Sembra di essere di fronte allo schermo di un video ed è per questo che la fotografa usa uno stile emotivo immerso in una dimensione onirica dove il tempo si dilata. Accosta alla sagoma di una struttura industriale una sequenza di pale eoliche, sovrappone alla sagoma di una casa un paesaggio di spighe piegate dal vento, riprende alberi che sembrano accarezzare il paesaggio. Roberta Scardamaglia queste fotografie le graffia, attraversa i cieli con segni sottili e decisi per calarci in un'atmosfera dove tutto è calato in un alone di mistero che affascina.

Though the photographer knows the world out there, now, looking out of a train window, it's as if she's seeing it for the first time. It feels like watching a video screen, which is why the photographer uses an emotional style immersed in a dreamlike dimension where time expands. The outline of an industrial building placed side by side with a series of wind turbines; a view of wind-bent stalks of wheat superimposed on the outline of a house; trees that look like they're caressing the landscape. Roberta Scardamaglia scratches her photographs, spanning the skies with thin, sharp marks so as to immerse us in an atmosphere where everything is surrounded by a fascinating aura of mystery.

23 settembre/6 ottobre  
inaugurazione/opening  
23 settembre h 16

Biblioteca Gallaratese  
Via Quarenghi 21 - 02.88464270

lunedì/Monday 14.30-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 9-19, sabato/  
Saturday 10-18

[milano.biblioteche.it/library/gallaratese](http://milano.biblioteche.it/library/gallaratese)  
[c.bibliogallaratese@comune.milano.it](mailto:c.bibliogallaratese@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Bonola/Uruguay - Bus 40, 64,  
68, 69



## BIBLIOTECA GALLARATESE

Virgilio Carnisio  
Mi piace Milano/I Like Milan  
a cura di/curated by  
Fondazione 3M

21 ottobre/3 novembre  
inaugurazione/opening  
21 ottobre h 16

Biblioteca Gallaratese  
Via Quarenghi 21 - 02.88464270

lunedì/Monday 14.30-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 9-19, sabato/  
Saturday 10-18

milano.biblioteche.it/library/gallaratese  
c.bibliogallaratese@comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us: M1  
Bonola/Uruguay - Bus 40, 64, 68, 69



Arrotino/Knife grinder, via Luini 10, 1970

Carnisio è uno dei più appassionati e noti fotografi di Milano, ma di quella Milano che fa capolino, talvolta, da certi scorci, che la modernità fatica a soffocare. Nell'elegantissimo bianconero delle sue stampe rivive la Milano delle case di ringhiera e dei cortili (con fotografie scattate rapidamente per eludere la sorveglianza di sospettosissime portinaie), delle vecchie botteghe artigianali, degli arrotini che usavano un angolo di strada come laboratorio, delle osterie con bocciofila, dei bar di periferia e delle latterie del centro storico.

Carnisio is one of the keenest and best-known photographers in Milan, but he portrays the parts of the city that sometimes peep out from certain perspectives, and that modernity struggles to repress. His elegant black-and-white prints bring back the long-ago Milan of the typical *case di ringhiera* - or railway flats - and courtyards (with photos taken quickly to avoid the surveillance of suspicious concierges), of the old craftsmen's studios and knife grinders who worked on street corners, of the osterie with bowling clubs, of the suburban cafes and downtown dairy shops.



## **BIBLIOTECA PARCO SEMPIONE**

**Renzo Bertasi**  
**Raggi verdi/Green Rays**

Una tecnica che mescola la dimensione artigianale con quella prettamente artistica. Sono le Rayografie, nate grazie agli esperimenti di Man Ray, che Bertasi declina con grande poesia e armonia dando spazio alla delicatezza degli elementi naturali. E puntando comunque sulle tecniche analogiche tradizionali. Una danza in bianco e nero di petali, steli e stami.

A technique mixing craft and purely artistic dimensions, these "rayographs" (whose origins lie in the experiments of Man Ray) were created by Bertasi with great poetry and harmony, giving the exquisiteness of natural elements space while still banking on traditional analogue techniques. A black-and-white dance of petals, stalks and stamens.

26 settembre/7 ottobre  
inaugurazione/opening  
26 settembre h 18

Biblioteca Parco Sempione  
Via Miguel de Cervantes zona  
Montetordo - 02.88465812

martedì-giovedì/Tuesday-Thursday  
9-14, mercoledì-venerdì/Wednesday-  
Friday 14-19, sabato/Saturday 10-18

[https://milano.biblioteche.it/library/parco/  
c.biblioparco@comune.milano.it](https://milano.biblioteche.it/library/parco/c.biblioparco@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cairoli, M1/M2 Cadorna, M2 Lanza  
- Tram 1, 14 - Bus 43, 65, 70, 94



## **BIBLIOTECA PARCO SEMPIONE**

**Stefano Gavazzi**  
**Il mondo attraverso i miei occhi/  
The World Through My Eyes**

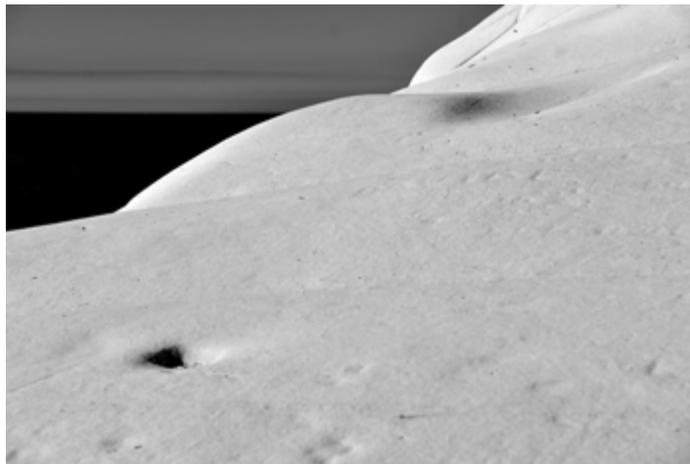
13/28 ottobre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

Biblioteca Parco Sempione  
Via Miguel de Cervantes zona  
Montetordo - 02.88465812

martedì-giovedì/Tuesday-Thursday  
9-14, mercoledì-venerdì/Wednesday-  
Friday 14-19, sabato/Saturday 10-18

[https://milano.biblioteche.it/library/  
parco/](https://milano.biblioteche.it/library/parco/)  
[c.biblioparco@comune.milano.it](mailto:c.biblioparco@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cairolì, M1/M2 Cadorna, M2 Lanza  
- Tram 1, 14 - Bus 43, 65, 70, 94



Forme sinuose/Sinuuous shapes

Un'esposizione fotografica che si fa particolare retrospettiva dell'artista e fotografo Stefano Gavazzi. Coesistono in maniera netta e contrastante il presente e il passato del fotografo, due momenti della sua vita differenti, opposti tra loro, ma spinti dallo stesso bisogno di muoversi all'interno del mondo. Ci sono gli scatti in bianco e nero, introspettivi, contrastanti, profondi e indagatori. E le immagini colorate, mosse, sfuggenti come talvolta sa essere sfuggente il passato.

A photo exhibition that also serves as a special retrospective of artist and photographer Stefano Gavazzi's work. The photographer's past and present coexist despite a sharp contrast: two different moments in his life, the one opposite to the other yet both driven by the need to move within the world. We find black-and-white photos - introspective, conflicting, profound and inquiring. While the colour images are blurry and elusive, just as the past is sometimes elusive.



## **BIBLIOTECA QUARTO OGGIARO**

**Duilio Piaggese**  
**Vulcani delle Pampas/Volcanoes  
of the Pampas**

Un *reportage* che ci mostra un paesaggio ben lontano dalle immagini che sovengono alla mente pensando alle Ande. Piaggese ha esplorato i territori argentini della Payunia, area vulcanica e riserva naturale. Una zona impervia, affascinante e incontaminata dove tra gli strati di terra, pietra e cielo si muovono animali incredibili e dove riposa il vulcano Malacara, inattivo da novemila anni. Le forme curiose assunte dalla lava raffreddata nel tempo caratterizza il panorama chiamato Pampas Negras.

A photo-reportage revealing a landscape that is a far cry from the images that spring to mind when we think of the Andes. Piaggese explored La Payunia in Argentina, a volcanic area and nature reserve. A land as rough as it is fascinating and uncontaminated, where incredible animals roam between layers of earth, stone and sky and where the Malacara Volcano rests since becoming dormant nine thousand years ago. The panorama known as Las Pampas Negras is characterised by the bizarre shapes created by lava flows cooled over time.

26 settembre/7 ottobre  
inaugurazione/opening  
28 settembre h 18

Biblioteca Quarto Oggiaro  
Via Otranto ang. Via Carbonia  
02.88465813

martedì-giovedì/Tuesday-Thursday  
9-14, mercoledì-venerdì/Wednesday-  
Friday 14-19, sabato/Saturday 10-14

[http://milano.biblioteche.it/library/  
quartooggiaro](http://milano.biblioteche.it/library/quartooggiaro)  
c.biblioquartooggiaro@comune.  
milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
Tram 12,19 - Bus 40, 57



## BIBLIOTECA SANT'AMBROGIO

Cristiana Soldani  
La vita è un palcoscenico/  
Life is a stage

9/23 ottobre

13 ottobre h 18 inaugurazione e  
letture/opening and reading

Biblioteca Sant'Ambrogio  
Via S.Paolino 18 - 02.88465814

lunedì mercoledì venerdì/Monday  
Wednesday Friday 14-19, martedì  
giovedì/Tuesday Thursday 9-14  
sabato/Saturday 10-14

<https://milano.biblioteche.it/library/santambrogio/>  
<https://www.facebook.com/profile.php?id=100087388040533>  
[c.bibliosantambrogio@comune.milano.it](mailto:c.bibliosantambrogio@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Famagosta - Bus 71



Ingrid

Soldani guarda al quotidiano come a uno straordinario spettacolo, perché le storie ci circondano: in metropolitana, in treno, per strada, in coda. La fotografa immortala le storie che le passano accanto che si ritrova ad attraversare. Ed è così che, armata di macchina fotografica e curiosità, ritrae persone comuni che però hanno una storia unica da raccontare. Grande o piccola che sia, ha sempre qualcosa di intrigante da suggerire.

Soldani looks at everyday life as an extraordinary spectacle, because stories surround us: in the underground, on the train, in the street, or in queue. The photographer immortalises the stories that pass her by, crossing her path. And so, armed with camera and curiosity, she portrays ordinary people who nevertheless have a unique story to tell. Whether it be big or small, it always evokes something intriguing.



Un progetto di *street photography* che ambisce a creare connessioni relazionali tra le immagini e lo spettatore: cosa comunica l'immagine? La fotografa scatta le sue immagini per strada, immortalando scene quotidiane e soprattutto persone comuni nel loro modo di porsi allo sguardo altrui. Ogni atteggiamento, espressione, postura, scelta stilistica esprime qualcosa su di noi creando un ponte tra noi e il mondo esterno e viceversa.

A street photography project that aims to establish connections between images and viewers: what does an image convey? The photographer shoots her photos in the street, capturing everyday scenes and, especially, ordinary people as they show themselves to others. All of our positions, expressions, posture and stylistic choices say something about us, creating a bridge with the outside.

## BIBLIOTECA SICILIA

Chiara Sottile  
I-dentities

23/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
23 ottobre h 17.30

Biblioteca Sicilia  
Via L. Sacco 14 - 02.88465863

lunedì-mercoledì-venerdì/Monday-  
Wednesday-Friday 14-19, martedì-  
giovedì/ Tuesday-Thursday 9-14,  
sabato/ Saturday 10-14

<https://milano.biblioteche.it/library/sicilia>  
c.bibliosicilia@comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
M1 De Angeli - Tram 16 - Bus 61, 63,  
67, 72, 80



## BIBLIOTECA SORMANI

Claudio Rizzini  
La linea della palma/  
The Palm Tree Line

18 settembre/7 ottobre  
inaugurazione/opening  
18 settembre h 18

Biblioteca Sormani  
Corso di Porta Vittoria 6  
800.880066

lunedì/Monday 14.30-19.30, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 9-19.30,  
sabato/Saturday 10-18

[https://milano.biblioteche.it/library/  
biblioteca-sormani/  
c.bibliocentralevalorizzazione@  
comune.milano.it](https://milano.biblioteche.it/library/biblioteca-sormani/)

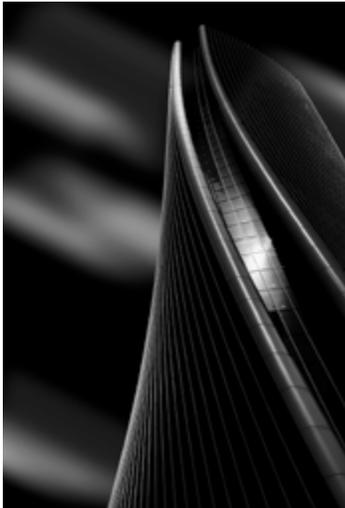
Come arrivare/How to reach us:  
M1 San Babila, M1/M3 Duomo -  
Tram 12, 27, 23 - Bus 94



Nicola Gratteri. Uno dei magistrati più esposti nella lotta contro la 'Ndrangheta/One of the most high-profile magistrates in the fight against the 'Ndrangheta

Quello di Rizzini è un grande *reportage* di valore sociale che si muove tra cronaca e memoria. Negli anni della Milano da bere, di Tangentopoli e in quelli successivi la politica ha negato e sottovalutato la presenza mafiosa al Nord. Presenza che i protagonisti di questo reportage hanno subito. Sono le loro storie e le loro dure battaglie a raccontarci che le mafie al Nord ci sono e sono forti, ma non imbattibili. E che riconoscere la "linea della palma" (quella linea climatica che consente la fioritura della palma e che si sposta sempre più a nord, come scrive Sciascia ne *Il giorno della Civetta*) è il primo passo verso il ripristino della legalità.

Rizzini has put together a socially impactful photo reportage somewhere between news report and memory. In the years with Milan at the height of its nightlife and the corrupt Tangentopoli system, as well as in later years, Italian political life denied and underestimated the presence of the Mafia in the north. A presence suffered by the subjects of this reportage. Their stories and fierce battles tell us that the Mafias do exist in Northern Italy but also that, despite their power, they're not unbeatable. And that recognising the "palm tree line" (the climatic line beyond which palm trees bloom and which keeps moving north, according to Leonardo Sciascia's *The Day of the Owl*) is the first step towards the reestablishment of legality.



Prendendo ispirazione dalle città stravaganti e dense di riferimenti psicologici immaginate da Calvino, Lasco mette in campo un'operazione speculativa, estetica e fotografica in cui esplora e ri-crea la sua *Città Invisibile* immaginata. E l'immaginazione non si pone limiti: una città che assume la forma di un'esplorazione dello spazio architettonico destrutturato, una fittizia storia d'amore narrativa o un riferimento allegorico all'isolamento urbano. Ne emergono così un racconto e una rappresentazione unici.

Drawing inspiration from the extravagant cities full of psychological references described by Italo Calvino, Lasco carries out a speculative, aesthetic, and photographic project in which he explores and re-creates his own imaginary *Invisible City*. Imagination has no limits: a city can take the form of a journey into a deconstructed architectural space, of a fictional love story, or become an allegory for urban isolation, thus revealing the artist's unique narrative and point of view.

## BIBLIOTECA SORMANI

**Sandro Lasco**  
La città invisibile/*Invisible City*

10/28 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 18

Biblioteca Sormani  
Corso di Porta Vittoria 6  
800.880066

lunedì/Monday 14.30-19.30, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 9-19.30,  
sabato/Saturday 10-18

<https://milano.biblioteche.it/library/biblioteca-sormani/>  
c.bibliocentralevalorizzazione@  
comune.milano.it

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Duomo/San Babila, M3 Duomo -  
Tram 12, 27, 23 - Bus 94



## **BIBLIOTECA VALVASSORI PERONI**

**Anna Maria Tosatto**  
**Olga è tornata/Olga is back**

9/20 ottobre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 16.30  
Biblioteca Valvassori Peroni  
Via Valvassori Peroni 56 - 02.88465095  
lun/Mon14.30-19, mar-ven/  
Tue-Fri 9-19, sab/Sat 10-18  
<http://milano.biblioteche.it/library/valvassori>  
[www.annamariatosatto.myportfolio.com](http://www.annamariatosatto.myportfolio.com)  
[c.bibliovalvassori@comune.milano.it](mailto:c.bibliovalvassori@comune.milano.it)  
[annamariatosatto@hotmail.it](mailto:annamariatosatto@hotmail.it)  
Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lambrate - Tram 19, 33 - Bus 45, 54

La mostra prosegue/The exhibition  
continues 21/31 ottobre at  
Associazione La Comune  
Via Boltraffio 16  
mer-ven/Wed-Fri 17.30-20, sab/Sat  
11-18 e su appuntamento/and by  
appointment 3471551682



Anna Maria Tosatto si concentra con il suo spontaneo bianco e nero sulla relazione tra lavoro e femminilità, e lo fa ritraendo un gruppo di donne in equilibrio tra l'impegno lavorativo e quello verso i propri cari. Lo spazio lavorativo viene plasmato dalla creatività femminile, abbellito con piccoli oggetti della propria intimità, per raccontare di sé e per ascoltare le storie delle altre. I tempi costretti della condivisione vengono reinterpretati attraverso piccoli ritagli di speranza e di vita non senza conservare un filo rosso di denuncia verso un mondo ancora troppo a misura d'uomo.

With her spontaneous black and white photos, Anna Maria Tosatto explores the relation between work and femininity, portraying a group of women finding balance between their commitment to work and to their loved ones. The work space is shaped by female creativity, embellished with small intimate objects, to tell something about themselves and to listen to the stories of other women. The limited time dedicated to sharing is reinterpreted through small episodes of hope and of life yet still connected by a thread denouncing the fact that the world today is still too man-centred.



Per Maurizio Gabbana la creatività è la trasmissione dell'interiorità dell'artista nell'ambito sociale e morale. Il suo obiettivo diventa quindi quello di interpretare e trasmettere un'ispirazione che prima è stata sfida e che ora diventa un problema sociale, quello della violenza domestica, spesso realtà drammatica che si cela sotto una patina di ipocrisia. Gabbana va a fondo e in fondo attraversandone le mura: interpreta fotograficamente una dialettica, quella tra uomo e donna, che da violenza psicologica può trasformarsi in fisica, arrivando anche a distruggere l'autostima di un figlio.

For Maurizio Gabbana, creativity represents the transmission of the artist's inner life within the social and moral sphere. Thus, he aims to interpret and convey an inspiration which – formerly a challenge – is now a social problem: domestic violence, often a dramatic reality hidden by a veil of hypocrisy. Gabbana delves into the problem by breaking down its walls: he gives a photographic reading of the dialectic between man and woman, which can start off as psychological violence only to turn physical, to the point where it destroys a child's self-esteem.

## **BIBLIOTECA ZARA**

**Maurizio Gabbana**  
**25/11 You make feel like?!**

16/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
16 ottobre h 18

incontro con l'autore/meeting  
with the author 18 ottobre h 18

Biblioteca Zara  
Viale Zara 100 – 02.88462823

lunedì-martedì-giovedì/Monday-  
Tuesday-Thursday 9-14, mercoledì-  
venerdì/ Wednesday-Friday 14-19,  
sabato/Saturday 10-14

<https://milano.biblioteche.it/library/zara/>  
[c.bibliozara@comune.milano.it](mailto:c.bibliozara@comune.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Marche/Istria, M3 Zara



## C|E CONTEMPORARY

Stefania Beretta  
Photographie en pointure #2 |  
Paesaggi improbabili/Unlikely  
Landscapes

20 settembre/28 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18.30

C|E Contemporary  
Via Tiraboschi 2/76 corte interna  
02.45483822

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
9-13/15-19 e su appuntamento/and  
by appointment

[www.cecontemporary.com](http://www.cecontemporary.com)  
[galleria@cecontemporary.com](mailto:galleria@cecontemporary.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Porta Romana - Tram 9 - Bus 62



Colta e ricca di riferimenti artistici e intellettuali: la mostra di Beretta offre al pubblico opere che sono pezzi unici poiché le immagini hanno subito un intervento di "impunturazione", cioè di cucito su fotografia. Un incontro di stili che crea così dei paesaggi improbabili, laddove il filtro della visione d'artista, il mezzo fotografico e la macchina da cucire sono la formalizzazione di una nuova realtà, fatta di scrittura di sogni, incubi ed emozioni provenienti dal profondo.

Brimming with artistic and intellectual references, Beretta's refined exhibition offers viewers one-of-a-kind works, as the images have undergone "backstitching" (sewing on photographs). A meeting of styles that creates unlikely landscapes where the filter of the artist's vision, the photographic media and the sewing machine represent the formalisation of a new world made up of the writing of dreams, nightmares and emotions from deep within.



## **CASA DELLA CULTURA**

**Elena Santoro**  
**Reality Texture**  
a cura di/curated by **Andrea B.**  
**Del Guercio**

Santoro lavora con la sperimentazione fotografica, attraverso virtualità e tessiture compositive. Nelle sue immagini sono assemblati elementi di una foto di partenza per giungere poi, in un unico scatto, a una realtà aumentata e inaspettata. Una forma di fotografia che si può definire "appropriazione" o meglio "autoappropriazione", in cui la visione della realtà è molteplice ma allo stesso tempo uniformata dallo sguardo dell'artista.

Santoro experiments with photography through virtuality and compositional textures. In her images, she starts from a photo, assembling elements that lead, in a single shot, to an enhanced - and unexpected - reality. A form of photography that can be called "appropriation" or, rather, "self-appropriation", featuring a multi-vision of reality which, however, is held together by the gaze of the artist.

16/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
16 ottobre h 18

Casa della cultura  
Via Borgogna 3 - 02.795567

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9.30-  
13/15-20

[www.casadellacultura.it](http://www.casadellacultura.it)  
[segreteria@casadellacultura.it](mailto:segreteria@casadellacultura.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 San Babila



## CENTRO CULTURALE DI MILANO

Fabio Borquez  
Una vita da fotografo/  
A Life as a Photographer  
promosso da/promoted by  
Events by Casco

20 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
22 settembre h 18

Centro Culturale di Milano  
Largo Corsia dei Servi 4  
02.86455162

lunedì-venerdì 10-13/14.30-18  
sabato 15.30-18.30

[www.centroculturaledimilano.it](http://www.centroculturaledimilano.it)  
[segreteria@cmc.milano.it](mailto:segreteria@cmc.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Duomo/San Babila



A Fabio Borquez le definizioni vanno strette: non appartiene alla categoria di quelli che *fanno* i fotografi perché lui, al contrario, la fotografia la *vive* pienamente in ogni aspetto. Da ritrattista sa stabilire con i suoi soggetti una fortissima empatia ma è osservando l'audacia delle sue architetture, la spettacolarità dei suoi paesaggi, l'intensità dei suoi reportage, la creatività delle sue immagini di moda e di nudo che si comprende la ragione del suo successo internazionale. Questa sua prima personale italiana sottolinea l'importanza di un autore le cui opere intrigano non solo per il rigore compositivo e la qualità delle stampe ma soprattutto perché sono attraversate da una vitalità che ammalia.

Fabio Borquez isn't a fan of labels. He doesn't belong to the category of people who *work* as photographers, because he *lives* photography fully and wholeheartedly. As a portrait photographer, he's skilled at establishing great empathy with his subjects, but only by observing the boldness of his architectures, the grandeur of his landscapes, the intensity of his photo reportages and the creativity of his fashion photography and nudes do we understand his international success. This exhibition, his first solo one in Italy, underscores the importance of an author whose works prove intriguing both for their compositional precision and print quality, but also – and above all – for the astonishing vitality they emanate.



## **CENTRO CULTURALE DI MILANO**

**Luigi Ghirri**  
**Nostalgia del futuro. L'immagine necessaria/Nostalgic for the Past.**  
**The Necessary Image**  
a cura di/curated by  
**Giovanni Chiaramonte**  
ideata da/conceived by  
**Camillo Fornasieri**  
in collaborazione con/  
in collaboration with **CSAC**  
**Centro Studi e Archivio della**  
**Comunicazione - Università**  
**di Parma**

Luigi Ghirri ha costantemente nutrito la sua poetica fotografica confrontandosi con l'arte, la letteratura, il paesaggio e l'architettura, la musica, la filosofia, cercando nella dispersione del postmoderno "l'originale perduto" e una "immagine necessaria". Le fotografie in mostra fanno trasparire la realtà di una dimensione interiore, dove lo sguardo ritrova lo spazio inaspettato di un luogo vero. Aperto all'Infinito, pieno di domande, che fa di ogni faccia un volto e di ogni cosa e memoria una presenza. I monumenti della storia e i luoghi della geografia, trasformati da turismo e stereotipi in desolati luoghi comuni, frammenti di nessuna storia e di nessuna geografia, nella nuova unificante visione di Ghirri diventano punti da unire per tracciare un itinerario possibile.

Luigi Ghirri has steadfastly nourished his photography poetics through a dialogue with art, literature, landscape and architecture, music and philosophy, on a quest for "the lost original" and a "necessary image". Shining through the photos on display is an inner dimension where our gaze finds the unexpected space of somewhere real. Open to Infinity, overflowing with questions, making each face expressive and each thing and memory a presence. In Ghirri's new, unifying vision, historic monuments and geographical places, transformed by tourism and stereotypes into bleak clichés and fragments belonging to no history or geography, become dots to be joined in the hope of mapping out a possible itinerary.

26 ottobre/9 dicembre

Centro Culturale di Milano  
Largo Corsia dei Servi 4  
02.86455162

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9.30-13/14.30-18.30 sabato/Saturday 15-19  
ingresso donazione/admission by donation 10 €

[www.centroculturaledimilano.it](http://www.centroculturaledimilano.it)  
[segreteria@cmc.milano.it](mailto:segreteria@cmc.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Duomo/San Babila



## CESARE GUALDONI STUDIO

Cesare Gualdoni  
VIDICON 1980/81

25/31 ottobre

Cesare Gualdoni Studio  
Via De Alessandri 9 - 393.9861127

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
10-21 solo su appuntamento/by  
appointment only

[www.cesaregualdoni.it](http://www.cesaregualdoni.it)  
[cesare@cesaregualdoni.it](mailto:cesare@cesaregualdoni.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Pagano - Tram 10, 16 - Bus 58, 61



Happening Lucy's cock goes rock, 28 novembre 1980

Uno dei primi spazi aperti e autogestiti a Milano, VIDICON rappresenta un'esperienza molto importante nella scena underground della città degli anni Ottanta. Nella casa occupata di Via Correggio 18 musica, videoarte, *performance*, fotografia, installazioni ed eventi sono stati protagonisti grazie all'attività di un collettivo di giovani artisti: un'esperienza durata solo otto mesi, ma che ha lasciato un segno tangibile. Cesare Gualdoni ha vissuto questa esperienza e l'ha documentata e oggi ripropone questi scatti che restituiscono un mondo pieno di aspirazioni e voglia di esprimere una vitalità culturale che iniziava appena a manifestarsi.

One of the first open and self-managed spaces in Milan, VIDICON represents a very important experience in the city's underground scene of the 1980s. In the community centre in Via Correggio 18, music, video art, performance, photography, installations, and cultural events were in the spotlight thanks to the activity of a collective of young artists: it lasted for just eight months but made its mark. Cesare Gualdoni lived and documented this experience, and today his shots - that portray a world full of aspirations and a desire to express a new, emerging cultural vitality - are again on display.



Petali/Petals

La natura che veste venne presentato per la prima volta undici anni fa in un contesto in cui le immagini a pelo d'acqua del fotografo si trasformarono in tessuti pregiati. Ancora oggi quelle immagini dell'acqua che si muove, colora e riflette dialogano con la moda. La fotografia e il mondo del fashion diventano paritetici per importanza culturale e visiva; è un aprirsi al mondo per cogliere la bellezza dell'acqua che è una vera e costante metamorfosi della natura.

*Nature That Clothes* was presented for the first time eleven years ago within a context where the photographer's images, skimming a body of water, turned into exquisite fabrics. Today, those images of moving colouring and reflecting water still communicate with fashion. Photography and the fashion world are thus on equal terms as to cultural and visual terms: an opening up to the world so as to capture the beauty of water – a true and constant metamorphosis of nature.

## **CHICCHIMAVIE ATELIER**

**Danilo Susi**  
**La natura che veste/  
Nature that Clothes**

18 settembre/20 ottobre  
inaugurazione/opening  
19 settembre h 18

Chicchimavie Atelier  
Via Maroncelli 9 – 329.0555019

lunedì-venerdì/Monday-Friday 10-  
13/15-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.chicchimavie.com](http://www.chicchimavie.com)  
[chicchimavie@gmail.com](mailto:chicchimavie@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Porta Garibaldi



## CONVENTO DI SANT'ANTONIO DEI FRATI MINORI

Giangiaco Rocco  
di Torrepadula  
Il volto dell'anima/  
The Face of the Soul

5/12 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 16

Convento di Sant'Antonio dei  
Fratelli Minori  
ex Cappella Aula Maria Immacolata  
Via Quadrio 24

tutti i giorni/daily 16-19

[www.giangiacomorocco.com](http://www.giangiacomorocco.com)  
[gg@giangiacomorocco.com](mailto:gg@giangiacomorocco.com)  
[chiara.ferellafalda@gmail.com](mailto:chiara.ferellafalda@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Monumentale - Tram 10



Barbara

In mostra circa cinquanta ritratti in bianco e nero nati in occasione di un workshop rivolto agli ospiti del Centro Sant'Antonio dei Fratelli Minori, persone in situazioni di disagio. Dalle sessioni sono nate immagini di grande impatto, estetico e di senso: bellezza, gioia e dignità comuni a tutti gli esseri viventi, indipendentemente dalle peripezie che ciascuno ha vissuto, sfatando l'immagine comune che troppo spesso viene associata alle persone più povere e senza fissa dimora. Una mostra il cui *fil rouge* non è la retorica, ma il valore umano.

On display, about 50 black-and-white portraits taken during a workshop aimed at the residents – people in need or undergoing hardships – of the Centro Sant'Antonio dei Fratelli Minori. The workshops sessions led to highly impactful images, both aesthetically and as to significance. Beauty, joy and dignity shared by all human beings, regardless of individual vicissitudes, debunking the common image all too often associated with the poor and the homeless. An exhibition based on the recurring motif of human value rather than rhetoric.



## CRISTINA BRERA SHOWROOM

Matrix4Design -  
URBAN Photo Awards  
Icons of architecture  
La grande architettura in dieci  
fotografie/Great architecture in  
ten photographs



Le dieci immagini finaliste/The ten finalist images

Raccontare le icone dell'architettura attraverso la fotografia. È questo l'obiettivo della mostra fotografica *Icons of Architecture* promossa da Matrix4Design in collaborazione con URBAN Photo Awards, un appuntamento da non perdere per scoprire un punto di vista inedito su alcuni degli edifici che hanno contribuito a scrivere la storia del progetto moderno. La mostra espone le dieci fotografie che sono entrate nella selezione finale del Premio Speciale di Fotografia *Icons of Architecture*. Le immagini finaliste sono state scelte sulla base di criteri che uniscono la cura formale dello scatto alla potenza emotiva dell'immagine: ogni fotografia si distingue dalle altre per la ricerca visiva innovativa e la capacità di comunicare in modo originale la forte identità architettonica dell'edificio nel contesto che lo ospita.

A narration of architectural icons through photography. This is the goal of the photo exhibition *Icons of Architecture* promoted by Matrix4Design in collaboration with URBAN Photo Awards, an unmissable event to discover a new point of view on some of the buildings that have contributed to the history of modern architectural design. The exhibition displays the ten photographs shortlisted for the *Icons of Architecture Special Architectural Photography Award*. The selected images were chosen for their combination of formal quality and emotional power. Every photograph stands out for its innovative visual research and its capacity to communicate in an original way the strong architectural identity of the building it captures set in its context.

10/24 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 18

Cristina Brera Showroom  
per Matrix4Design Exhibition

Via Pontaccio 8/10  
martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
10-19

<https://www.matrix4design.com/it/info@matrix4design.com>

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lanza



## FABBRICA DEL VAPORE

Sebastião Salgado  
Amazônia  
a cura di/curated by Lélia  
Wanick Salgado  
promossa da/promoted by  
Comune di Milano

fino a/until 19 novembre

Fabbrica del Vapore  
Via Procaccini 4 - 339.7138171

lunedì-mercoledì/Monday-  
Wednesday 10-20, giovedì-domenica/  
Thursday-Friday-Saturday-Sunday  
10-22 e su appuntamento/and by  
appointment

ingresso/ticket 14 €

<https://salgadoamazonia.it/>  
[mostrasalgado2023@gmail.com](mailto:mostrasalgado2023@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Monumentale - Tram 10, 12, 14 -  
Bus 87



Famiglia Korubo. Stato di Amazonas, Brasile/Korubo family. State of Amazonas, Brazil, 2017

Un percorso immersivo nella struggente bellezza della foresta amazzonica, declinata tra la clamorosa esuberanza della vegetazione e la vita quotidiana delle popolazioni indigene. Perché sono proprio questi i due filoni che animano la mostra. Il primo declina il paesaggio con vedute aeree della foresta, il particolare sistema di umidità dell'aria che crea dei fiumi aerei, i rilievi montuosi, la foresta e l'incredibile arcipelago di centinaia di isole che punteggiano il Rio Grande. La seconda chiave di lettura è dedicata ai 12 gruppi indigeni ritratti da Salgado. Sette anni di lavoro non solo per offrire immagini meravigliose, ma soprattutto per sensibilizzare ogni singolo individuo sulla salvaguardia di un patrimonio minacciato di distruzione.

An immersive journey into the heart-breaking beauty of the Amazon rainforest, between the two threads that bring this exhibition to life: its spectacularly luxuriant vegetation and the daily life of the indigenous peoples inhabiting it. On the one hand, we find the landscape with aerial views of the forest, the particular air humidity system that creates flying rivers, the mountain ranges, the forest and the stunning archipelago made up of thousands of islands dotting the Rio Grande. On the other, the 12 indigenous groups portrayed by Salgado. Seven years' work not only to offer stunning images, but also - and above all - to raise widespread awareness as to the preservation of a heritage threatened with destruction.



Cages

In mostra due serie di fotografie il cui comune denominatore è la velocità del tempo, tema caro al fotografo. In *Cages* troviamo foto di architetture quasi grafiche immerse in un cielo nero, ma con l'inserzione di elementi dal significato suggestivo; in *Still LiVe* sono immortalati oggetti di uso comune desueti trasformati in una nuova prospettiva. Due percorsi che l'autore accomuna attraverso la percezione del tempo e la volontà di trasformarla. Tempo prezioso di cui riappropriarsi o tempo evaporato da fissare per sempre, imprimendo una nuova vitalità.

On show are two series of photographs whose red thread is the speed of time, a theme dear to the author. In *Cages* we find pictures of buildings that, like graphic signs, stand out against a black sky, together with evocative elements; in *Still LiVe*, he immortalises obsolete everyday items seen from a different perspective. The photographer combines these two series through the perception of time and the desire to transform it: precious time to be re-appropriated or fleeting time to be fixed forever, imbuing it with a new vitality.



## FEDERICO RUI ARTE CONTEMPORANEA

Giangiacomo Rocco  
di Torrepadula  
Time  
a cura di/curated by  
Chiara Ferella Falda

20 settembre/10 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18

Federico Rui Arte Contemporanea  
Via Turati 38 - 392.4928569

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
15-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.federicorui.com](http://www.federicorui.com)  
[federico@federicorui.com](mailto:federico@federicorui.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Turati - Tram 1 - Bus 94



## FCF GALLERY

Juan Borja  
Spiriti della foresta/Forest Spirits  
a cura di/curated by Loredana  
De Pace

12 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
12 settembre h 18.30

Fcf Gallery  
Via Maestri Campionesi 25  
02.545 3512

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9.30-  
12.30/15-18.30

[www.fcf.it](http://www.fcf.it)  
[www.loredanapace.com](http://www.loredanapace.com)  
[fcf@fcf.it](mailto:fcf@fcf.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Lodi - Passante Ferroviario Porta  
Vittoria - Tram 16 - Bus 90/91, 94, 84



Fotografo e biologo peruviano, Borja con la sua fotografia botanica osserva le foglie, le sceglie e aspetta giorni, mesi o anni prima di fotografarle, perché queste devono prima assumere la forma più armonica per diventare immagine. In mostra gli spiriti della foresta, vegetali ma anche umani. Spiriti che compongono la natura più profonda della *Pachamama*, la Madre Terra, creatrice della natura e degli esseri umani.

With his botanical photography, Peruvian photographer and biologist Juan Borja carefully observes and chooses leaves, waiting for days, months or even years to photograph them, as they must take on the most harmonious shape before becoming images. On display here we find his forest spirits - of the plant and human variety. Spirits that make up the most in-depth nature of *Pachamama*, or Mother Earth: the creator of nature and human beings.

# BIG event

## FIERA MERCATO DELLA FOTOGRAFIA 14-15 OTTOBRE 2023



Officine del Volo, via Mecenate 76/5 – Milano

ACQUISTA ORA IL TUO BIGLIETTO A **5,80€**

ORARI: **9,30-19** [www.milanosundayphotobigevent.it](http://www.milanosundayphotobigevent.it) ~~9,00€~~





## FLASH PHOTO CENTER MILANO

Flash FineArt  
Fotografia ti abbraccio/  
Phography, I Embrace You

23/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
23 ottobre h 18

Flash Photo Center  
Via Rubens 19 - 02.4046466

lunedì-venerdì/Monday-Friday 10-  
13/15-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.flashfineart.com](http://www.flashfineart.com)  
[info@flashfineart.com](mailto:info@flashfineart.com)

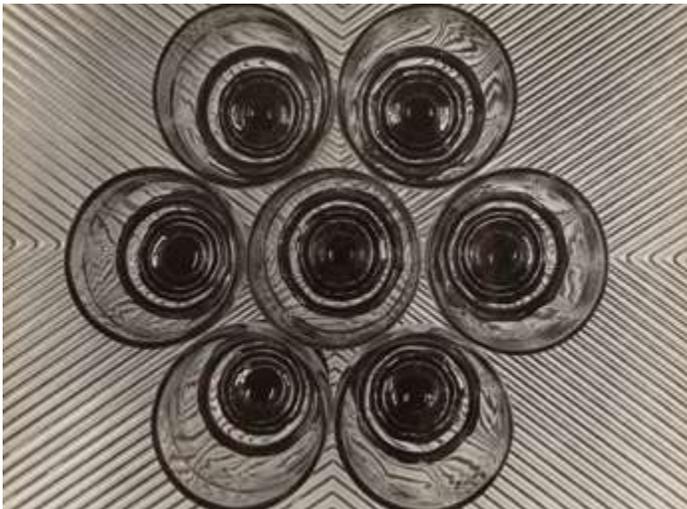
Come arrivare/How to reach us:  
M1 De Angeli/Gambara - Bus 63, 80,  
90, 91



Andrea Sentieri

Flash FineArt è un collettivo di fotografi guidati da Angelo Golizia che ricerca un'esperienza visiva da offrire all'osservatore. Esperienza che si declina attraverso bellezza, armonia e verità visiva. Ogni fotografo trova ispirazione in luoghi diversi: la natura incontaminata, la vita di strada, i volti umani, l'architettura, i dettagli nascosti. Ma tutti condividono il desiderio di catturare l'essenza delle cose, l'energia vitale che permea ogni oggetto e ogni momento. In mostra opere di Antonio Gallavresi, Angelo Golizia, Jacopo Golizia, Mario Golizia, Marco Merati, Dino Re, Andrea Sentieri

Led by Angelo Golizia, Flash FineArt is a collective of photographers in search of a visual experience to offer viewers. An experience that takes shape through beauty, harmony and visual truth. Each photographer finds inspiration in different places: uncontaminated nature, life on the streets, human faces, architecture, hidden details. But they all share a wish to capture the essence of things, the life force permeating every object and moment. On display, works by Antonio Gallavresi, Angelo Golizia, Jacopo Golizia, Mario Golizia, Marco Merati, Dino Re and Andrea Sentieri.



Arrigo Orsi, Cerchi e linee/Circles and Lines, anni 1940/1950

Da anni la fotografia, sempre apprezzata nelle mostre e nei musei che la espongono, è oggetto di interesse da parte di un numero sempre più crescente di collezionisti alla ricerca di opere che oggi rappresentano la forma d'arte più contemporanea. La casa d'asta Finarte si è conquistata in Italia la *leadership* in campo fotografico grazie all'ampiezza delle sue proposte come dimostra l'attuale sessione, anticipata dall'esposizione delle opere che andranno all'incanto e accompagnata da un catalogo arricchito da utili notazioni estetiche e storiche. In tal modo opere come quelle di Franco Fontana, Mario Giacomelli, Nobuyoshi Araki, Luigi Veronesi vengono inserite in un contesto culturale che le valorizza.

For years, photography – long appreciated in the exhibitions and museums showcasing it – has been the subject of interest for an increasing number of collectors in search of works embodying today's most contemporary form of art. In Italy, the auction house Finarte has become a leader in the field of photography thanks to the range of its proposals – as proven by the current session, disclosed by the display of the works to be auctioned off and accompanied by a catalogue enhanced by useful aesthetic and historical notes. Thus, works like those by Franco Fontana, Mario Giacomelli, Nobuyoshi Araki and Luigi Veronesi are set within a cultural framework that showcases their value.



## FINARTE

AA.VV.  
Aggiudicarsi la bellezza/  
Winning Beauty

6-11 ottobre  
inaugurazione/opening  
6 ottobre h 15

Finarte  
Via Paolo Sarpi 6 – 02.3363801

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
9-13/14-18 su appuntamento/by  
appointment only

<https://www.finarte.it/>  
[info@finarte.it](mailto:info@finarte.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Moscova/Garibaldi, M5 Garibaldi -  
Tram 2, 4, 14



## FONDAZIONE AEM

AA.VV.  
Aipai Photo Exhibition

14 settembre/13 ottobre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Fondazione Aem  
Piazza Po 3 - 02.77203935

lunedì-giovedì/Monday-Thursday  
9-12.30/14-17.30, venerdì/ Friday 9-13

[www.fondazioneaem.it](http://www.fondazioneaem.it)  
[fondazioneaem@a2a.eu](mailto:fondazioneaem@a2a.eu)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Pagano, M2 Sant'Agostino - Tram  
10 - Bus 58, 61



Fabio Oggiero, Stabilimento ex Cementi Alta Italia/Former Cementi Alta Italia building, Casale Monferrato, 2018

Fotografi professionisti e amatoriali si sono cimentati nella fotografia di archeologia industriale. Il progetto, inserito all'interno di un concorso promosso dall'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale, è volto alla valorizzazione, attraverso lo sguardo fotografico, di macchine e cicli produttivi storici del patrimonio industriale, territori dell'industria, paesaggi della produzione, memoria dell'industria e del lavoro, storia e cultura del lavoro. Un progetto non solo fotografico ma di memoria che racconta la nostra storia, il nostro territorio, la nostra operosità.

Professional and amateur photographers making a foray into industrial archaeology photography. The aim of this project (part of a contest promoted by the Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale) is the enhancement - through the photographic perspective - of historical machines and production cycles of our industrial heritage, industrial territories and production landscapes, memories of factories and labour, of the history and culture of work. Far more than just a photographic project, it represents memory telling our story, our land and hard work.



## FONDAZIONE AEM

AA.VV.

La luce della città/The Light of  
the City

Adolfo Ferrari, Illuminazione pubblica di/Public Lighting on via Procaccini, 6  
1965. Archivio storico fotografico AEM, Fondazione AEM - Gruppo A2A, Milano

La luce come simbolo di miracolo economico, così era considerata in passato l'illuminazione elettrica. In mostra un percorso fotografico con immagini provenienti dagli Archivi Storici di Fondazione AEM e che racchiudono un periodo storico: dall'illuminazione celebrativa organizzata da AEM nel corso del ventennio fascista all'illuminazione diffusa nei quartieri popolari nel secondo Dopoguerra, fino agli anni Ottanta e Novanta, quando con l'ausilio di grandi fotografi contemporanei si documenta un nuovo grande piano di illuminazione che trasformerà Milano in una vera e propria "città di luce".

Light as a symbol of the economic miracle - thus was electric lighting seen in the past. On display is a photographic path featuring images from the Historical Archives of Fondazione AEM, which encompass an entire historical period: from the celebratory lighting organised by AEM during the Fascist period to the lighting that spread throughout the working-class neighbourhoods after World War II, all the way down to the 1980s and 1990s, when great contemporary photographers contributed to the recording of a vast new lighting plan that would transform Milan into a veritable "city of light".

18 ottobre/22 dicembre  
inaugurazione/opening  
18 ottobre h 18

Fondazione Aem  
Piazza Po 3 - 02.77203935

lunedì-giovedì/Monday-Thursday  
9-12.30/14-17.30, venerdì/Friday 9-13

[www.fondazioneaem.it](http://www.fondazioneaem.it)  
[fondazioneaem@a2a.eu](mailto:fondazioneaem@a2a.eu)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Pagano, M2 Sant'Agostino - Tram  
10 - Bus 58, 61



## FONDAZIONE CORRENTE

AA.VV.  
Altre Milano/Other Milans

28 settembre/30 novembre  
inaugurazione/opening  
28 settembre h 17.30

Fondazione Corrente  
Via Carlo Porta 5 - 02.6572627

martedì-mercoledì-giovedì/Tuesday-  
Wednesday-Thursday 9.30-12.30/15-  
18.30

[www.fondazionecorrente.org](http://www.fondazionecorrente.org)  
[www.gtartphotoagency.com](http://www.gtartphotoagency.com)  
[info@fondazionecorrente.org](mailto:info@fondazionecorrente.org)  
[info@gtartphotoagency.com](mailto:info@gtartphotoagency.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Turati - Tram 1



Isabella Balena

Una collettiva di grandi fotografi mostra una Milano che vive in un cono d'ombra sotto gli occhi di tutti. Milano è *the place to be*, stereotipata, da copertina. Eppure, ai margini dello sguardo, c'è un tessuto sociale gigantesco e travagliato. Gli autori evidenziano scorci urbani e dimensioni di esistenza più discreti, meno conosciuti, proponendo prospettive e letture che testimoniano le sfaccettature di una realtà urbana ricca di diversità e contaminazioni. Una complessità che intende offrire spunti di riflessione sull'identità di una metropoli in continua trasformazione. In mostra opere di Isabella Balena, Francesco Cito, Luca Cortese, Gianni Maffi, Carlo Raggi, Pio Tarantini, Daniele Vita.

This group exhibition by several renowned photographers showcases a Milan living in a shadow cone before our very eyes. Milan is "the place to be": a cover-worthy city surrounded by stereotypes. Yet we find an enormous and troubled social fabric at the margins of our gaze. The authors highlight more discreet and less-known urban views and dimensions of living, offering perspectives and interpretations that attest to the many facets of an urban situation rich in diversity and contaminations. A complexity with the aim of making us reflect on the identity of a constantly changing metropolis. On display: works by Isabella Balena, Francesco Cito, Luca Cortese, Gianni Maffi, Carlo Raggi, Pio Tarantini, Daniele Vita.



Parigi è sempre un'ottima idea, con qualsiasi mezzo fotografico, attraverso qualsiasi scelta stilistica. Per l'autore Parigi è un'avventura che dura da anni e in questo gruppo di fotografie, rigorosamente in bianco e nero, osserviamo appunti, attimi di piacere visivo che, come in un flusso emotivo, riportano l'attenzione sulla bellezza sempre intrigante della capitale francese. E si può scommettere che questa non sarà l'ultima puntata delle visite parigine di Candiani.

Paris is always a great idea, no matter the photographic medium or stylistic choice. For the author, Paris represents a years-long adventure, and this group of strictly black-and-white photos shows us notes, moments of visual pleasure which – like in an emotional flow – bring our attention back to the eternal allure of the French capital. And it's a sure bet that this won't be the final episode of Candiani's Parisian trips.

## **FOTO OTTICA CAVOUR**

**Giuseppe Candiani**  
**Paris, s'il vous plaît!**

29 settembre/28 ottobre  
inaugurazione/opening  
29 settembre h 18

Foto Ottica Cavour  
Via Fatebenefratelli 34/36  
02.6590680

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
9.30/13.45, sabato/Saturday 9.30-  
13/15-19

[www.fotootticacavour.com](http://www.fotootticacavour.com)  
shop@fotootticacavour.com

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Palestro, M3 Monteneapoleone –  
Tram 1 – Bus 61, 94



## GALLERIA 70

Mario De Biasi  
Vita d'artista/An Artist's Life

13 ottobre/9 marzo 2024  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

GALLERIA 70  
Via Pietro Calvi 2 - 02.39680256

martedì-sabato/Tuesday-Saturday 10-  
13.30/16-19 e su appuntamento/and  
by appointment

[www.galleria70.eu](http://www.galleria70.eu)  
[egeniobitetti@galleria70.it](mailto:egeniobitetti@galleria70.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M4 Dateo - Passante ferroviario Dateo  
- Tram 9, 19 - Bus 54, 61



Brigitte Bardot, Venezia 1958

Nel centenario della nascita di Mario De Biasi questa mostra vuole accendere i riflettori sulla sua carriera, a partire dalla sua statura artistica che gli ha permesso di essere quel grande fotogiornalista capace di fissare eventi storici con un realismo e una chiarezza eccezionali. In mostra immagini del suo repertorio sulla natura accanto ai reportage dove la testimonianza di primo piano, spesso drammatica, risponde sempre a un rigore stilistico e costruttivo. De Biasi diceva: *"Per me una natura morta, un filo d'erba bagnato di rugiada, il torrente di lava dell'Etna o le sparatorie nelle vie di Budapest sono sullo stesso piano. Sono tutte significative, la passione e l'intensità con cui si manovra l'obiettivo, con cui si guarda ciò che si fotografa, è la stessa"*.

On the 100th anniversary of Mario De Biasi's birth, this exhibition celebrates his career, starting with the outstanding shots that made him a great photojournalist, capable of capturing historical events with exceptional realism and clarity. On display are his images of nature, alongside reportage photos where close-ups, often painful to watch, are always combined with an impeccable style. In De Biasi's words: "For me, a still life, a blade of grass wet with dew, the lava flowing from Mount Etna, or the shootings in the streets of Budapest are the same. They are all significant: when you adjust the lens and focus on the subject, the passion and intensity is just the same".



Tatjana Patitz, Vogue New York, 1986, Courtesy Piero Gemelli e Galleria d'Arte Frediano Farsetti

Architetto di formazione, Piero Gemelli porta nella fotografia quel particolare equilibrio fra rigore e fantasia che chiamiamo creatività, grazie alla quale si è affermato a livello internazionale. La sua è una poetica che evidenzia quello stile essenziale ma anche fortemente evocativo grazie al quale i suoi sempre originali ritratti e *still life* da sempre si spingono oltre il mondo della moda e ora, lontani dalla pubblicità per cui sono stati pensati, rivelano la loro forte identità di opere d'arte totali. Ogni corpo, ogni volto, ogni oggetto sono da lui osservati come veri e propri mondi meritevoli di un'attenzione che li rende unici.

Architect by trade, photographer by vocation, Piero Gemelli's imbues his images with that balance between rigour and imagination we call creativity, thus achieving international recognition. Through a minimalist yet poetic and highly evocative style, his extraordinary portraits and still lifes transcend fashion and now, far removed from the advertising industry they were initially intended for, they reveal their true nature as total works of art. For him, each body, each face, each item is a unique microcosm that he carefully observes to capture its essence.



## **GALLERIA D'ARTE FREDIANO FARSETTI**

**Piero Gemelli**  
**Storie immaginate/  
Tales of Imagination**  
**a cura di/curated by**  
**Maria Vittoria Baravelli**

14/29 settembre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Galleria d'Arte Frediano Farsetti  
Portichetto di via Manzoni  
ang. via della Spiga - 02.794274

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
10-13/15-19

[www.galleriafredianofarsetti.it](http://www.galleriafredianofarsetti.it)  
[info@galleriafredianofarsetti.it](mailto:info@galleriafredianofarsetti.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 San Babila/Palestro, M3  
Montenapoleone/Turati -Tram 1 -  
Bus 85, 94



## **GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE**

Sara Baxter  
5 gocce di Chanel/5 Drops  
of Chanel

20 settembre/3 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18.30

Galleria Federica Ghizzoni  
Corso Genova 28 - 392 5640950  
Le Biciclette Art Bar+Bistrot  
Via G.B.Torti ang. Corso Genova  
-02.58104325/02.8394177

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
18-01

[www.federicaghizzoni.it](http://www.federicaghizzoni.it)  
[info@federicaghizzoni.it](mailto:info@federicaghizzoni.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Tram 2, 14 - Bus 94



Una fotografia che mescola pop e speculazione e che con questa nuova serie dedicata all'iconico profumo creato da Coco Chanel, invita a non smettere mai di inventarsi, di amarsi, e di progettare il futuro che vogliamo scegliere e che ancora oggi rappresenta una meta. Sara Baxter crea così delle variazioni iconografiche sul tema Chanel numero 5 mostrando potenza, fragilità, insicurezza e sicurezza di ogni donna. La fotografia dona un messaggio, ma sta all'osservatore la sua interpretazione.

With a new series focusing on the iconic perfume created by Coco Chanel, this photographer who blends pop and speculation urges us to never stop inventing and loving ourselves, to never stop planning the future we've chosen and are still aiming for. Thus, Sara Baxter has created iconographic variations on the Chanel N°5 theme, showing the strength, fragility, uncertainty and confidence shared by all women. The photographer is giving us a message that we, as viewers, must interpret.



## **GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE**

**Romana Zambon  
Origami**

Una simbologia che si immerge in una dimensione poetica: è così che Romana Zambon sceglie di interpretare la vita. Per farlo si basa sull'immagine degli origami, la tecnica orientale della piegatura che già dalle origini era utilizzata per rappresentare il ciclo vitale perché da una base piana si modifica in tante forme. Zambon parte da un paesaggio sereno e rassicurante, lo modifica con interventi che lo scompongono pur mantenendone l'unicità, lo usa come schermo su cui compaiono sagome che assumono l'aspetto di apparizioni improvvise.

Symbology immersed in a poetic dimension: thus Romana Zambon chooses to express life. To do so, she relies on origami, the oriental paper folding art which – as it starts from a flat base to take on a variety of shapes – has been used to represent the life cycle ever since it was invented. Zambon, in turn, starts from a tranquil, reassuring landscape that she changes and disassembles while preserving its uniqueness; it becomes a screen on which we see shapes in the guise of sudden apparitions.

4/17 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 18.30

Galleria Federica Ghizzoni  
Corso Genova 28 - 392 5640950  
Le Biciclette Art Bar+Bistrot  
Via G.B.Torti ang. Corso Genova  
02.58104325/02.8394177

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
18-01

[www.federicaghizzoni.it](http://www.federicaghizzoni.it)  
[info@federicaghizzoni.it](mailto:info@federicaghizzoni.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Tram 2, 14 - Bus 94



## **GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE**

**Stefano Romor**  
**Sorry NYC. It's just a joke**

18 ottobre/7 novembre  
inaugurazione/opening  
18 ottobre h 18.30

Galleria Federica Ghizzoni  
Corso Genova 28 - 392 5640950  
Le Biciclette Art Bar+Bistrot  
Via G.B.Torti ang. Corso Genova  
-02.58104325/02.8394177

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
18-01

[www.federicaghizzoni.it](http://www.federicaghizzoni.it)  
[info@federicaghizzoni.it](mailto:info@federicaghizzoni.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Tram 2, 14 - Bus 94



flatSkiSMALL

La fotografia di Romor è caratterizzata da uno sguardo che oscilla tra ironia, giocosità e distacco consapevole. Sempre secondo questo stile, il suo nuovo progetto approda a New York che diventa il palcoscenico dove gli attori sono la fantasia e il realismo. In un gioco che è la cifra stilistica di Romor, i corpi dialogano con edifici e spazi vuoti, dilatando e alterando rapporti e dimensioni. Tra giochi di prospettive, monumentalità e il fascino intramontabile della Big Apple, ciò che emerge con forza sono divertimento ed eleganza.

The gaze characterising Romor's photography shifts between irony, playfulness and conscious detachment and, according to this style, his new project lands in New York - the stage upon which the actors are imagination and realism. In a game representing Romor's stylistic style, bodies communicate with buildings and empty spaces, expanding and altering connections and dimensions. Fun and elegance emerge forcefully between an interplay of perspectives, monumentality and the eternal appeal of the Big Apple.



## **GALLERIA MINIACI**

**Massimo Motta  
Frammenti/Fragments  
a cura di/curated by Alberto  
Friedenberg**

Frammenti di una vita qualunque si caricano di un senso tutto nuovo grazie alla particolare espressività che emerge dalle immagini di Motta. La tecnica con cui il fotografo realizza le fotografie si chiama Pattern of Media e si tratta di un'elaborazione fotografica che prevede l'intervento armonico della pittura sullo scatto. Ne emerge una visione molteplice, in cui la pittura è un eco importante.

Fragments of an ordinary life take on new meaning thanks to the singular expressiveness that surfaces from Motta's images. The photographer uses the Pattern of Media technique - photo processing that features the harmonious addition of paint to the snapshot - to produce his works. This gives rise to a multiple vision wherein painting is an important echo.

3/6 ottobre  
inaugurazione/opening  
3 ottobre h 18

Miniaci Art Gallery  
Via Brera 3 - 02.8053943

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
11-19

[info@miartgallery.it](mailto:info@miartgallery.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M3 Duomo



## GILDA CONTEMPORARY ART

Barbara Dall'Angelo  
Tell me the Truth about Nature

15 settembre/15 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h18

Gilda Contemporary Art  
Via San Maurizio 14 - 02.36559254

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
10.30-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.gildacontemporaryart.it](http://www.gildacontemporaryart.it)  
[info@gildacontemporaryart.it](mailto:info@gildacontemporaryart.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M3 Duomo - Tram 1, 2, 14, 3 - Bus  
54, 57, 58, 60, 68, 79, 80, 81



The ballet, 2023

È la resilienza degli alberi ad essere al centro della ricerca di Dall'Angelo. Maestosi, antichi, vivi, solo apparentemente statici, seducenti nella loro capacità adattiva a condizioni ambientali e atmosferiche talvolta estreme. Dall'Angelo infatti ha realizzato due serie di scatti: una nella Lapponia finlandese e l'altra a Sumba in Indonesia. In entrambe le situazioni ciò che ha colpito l'artista sono la forza, la flessibilità e la resistenza fisica, chiave per sopravvivere a condizioni sul confine del fantastico per tanto inconsuete.

Dall'Angelo's study focuses on the resilience of trees. Majestic, ancient, alive, static only on the face of it, seductive in their adaptability to (at times) extreme environmental and atmospheric conditions. Indeed Dall'Angelo took these two series of photographs in Finnish Lapland and on Sumba (Indonesia), respectively. For both series, the artist was struck by the strength, flexibility and physical resistance necessary to survive in conditions so unusual as to border on the fantastic.



## **GLAUCO CAVACIUTI ARTE**

**Veronica Gaido**  
**L'amour et le divorce**  
**a cura di/curated by Maria**  
**Vittoria Baravelli**

Un'indagine sul corpo che viene trasfigurato fino a diventare virtuale, moltiplicando la sua dimensione e presenza. Il corpo come strumento di conoscenza dell'altro e del mondo che ci circonda, in un gioco di avvicinamento e allontanamento che è quasi una danza di cui sembra quasi di percepire il ritmo, a volte morbido a volte ossessivo. Gaido tratta il corpo come una soglia, di apertura ma anche di barriera, e il ricorso ritmato alle lunghe esposizioni lavorando con il movimento e la luce crea disegni vorticosi e avvolgenti.

Gaido investigates the body, that here is multiplied, transfigured to the point of becoming virtual, multi-dimensional. The body is conceived as an instrument of understanding the other and of the world around us, simultaneously approaching and fleeing: it's almost a dance whose rhythm, sometimes soft and sometimes obsessive, we seem to perceive. Gaido treats the body as a threshold, an opening but also a barrier, and the repeated use of long exposures, working with movement and light, creates swirling, enveloping patterns.

20 settembre/30 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18

Glauco Cavaciuti Arte  
Via Vincenzo Monti 25/27  
02.45491682

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
10-12/14-19 sabato domenica su  
appuntamento/Saturday-Sunday by  
appointment

[www.glaucocavaciuti.com](http://www.glaucocavaciuti.com)  
[info@glaucocavaciuti.com](mailto:info@glaucocavaciuti.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/2 Cadorna - Tram 1



## GLI EROICI FURORI

Giovanni Maria Sacco  
Applied Metaphysics: Ground  
Truth  
a cura di/curated by Silvia Agliotti  
- Alessia Locatelli

20 settembre/4 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18

Gli Eroi Furori  
Via Melzo 30  
347.8023868/02.37648381

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
15.30-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.furori.it](http://www.furori.it)  
[silvia.agliotti@furori.it](mailto:silvia.agliotti@furori.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia - Passante  
ferroviario Porta Venezia - Tram 5, 9,  
29, 30, 33



Elementi che potrebbero apparire tra loro distanti vengono accomunati: la classicità pittorica e l'estetica quasi fiamminga che fa uso di luci e fondi neri nello *still life* di luci e soggetti si accosta all'innovazione della tecnica di acquisizione dell'immagine fotografica, in un percorso che conduce verso una costante ricerca sull'essenza e il mistero delle cose. Elementi che non possono essere rappresentati senza metafore o suggerimenti subliminali che possano identificarli, attraverso una realtà misteriosa ed immobile, che il fotografo ritrova nella scuola metafisica di De Chirico.

Elements that may appear distant from one another are drawn together: the classic paint-like quality and somewhat Flemish aesthetics with lights set against black backgrounds in the *still-lifes* dedicated to lights and subjects are paired with an innovative technique of photographic image acquisition, along a pathway of constant research on the essence and the mystery of things. Elements that cannot be represented without metaphors or subliminal suggestions identifying them, via a mysterious and motionless reality that the photographer draws from the metaphysical school of De Chirico.



## **GOGOL& COMPANY**

**Francesco Lorusso Fraliga**  
**Le terre di mezzo/Middle-Earths**  
a cura di/curated by  
**Gogol&Company**

La Terra di mezzo in mostra è molto più vicina di quanto non sembri, è alle nostre spalle, è intorno a noi. È il quartiere del Giambellino che per dieci anni è stato fotografato da Fraliga. Un racconto concentrico che va al cuore di un luogo dove vivono oltre cento etnie diverse. Tra ritratti e fotografie di interni, tra spazi urbani e architetture, il fotografo ci porta alla scoperta dell'Altro, andando oltre paura e diffidenza e tracciando le coordinate per un nuovo alfabeto emozionale.

The Middle-earth on display is much closer than it looks; it's behind and all around us. It's the Giambellino neighbourhood photographed by Fraliga for ten years. A concentric story reaching the heart of a place inhabited by over one hundred different ethnic groups. Between portraits and interior photographs, between urban areas and buildings, the photographer leads us to discover the Other, going beyond fear and mistrust to map the coordinates of a new emotional alphabet.

6/15 ottobre  
inaugurazione/opening  
6 ottobre h 19

Gogol&Company  
Via Savona 101 - 02.45470449

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
9-14/16-21

[www.gogolandcompany.com](http://www.gogolandcompany.com)  
[libreria@gogolandcompany.com](mailto:libreria@gogolandcompany.com)

Come arrivare/How to reach us:  
Tram 14 - Bus 50, 61, 90, 91



## HAUTEMATERIAL SHOWROOM

Lux Bradanini con  
Loredana Celano, Miriana Corabi,  
Edoardo Romagnoli  
Gli accessori dell'invisibile/  
The Accessories of the Invisible  
a cura di/curated by Roberto Mutti

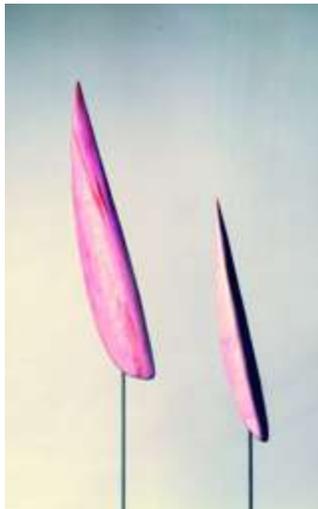
9/14 ottobre  
inaugurazione/opening  
9 ottobre h 18

Hautematerial Showroom  
Piazza Giuseppe Tomasi di  
Lampedusa 7 - 02. 84148840

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
14.30-19

[www.hautematerial.com](http://www.hautematerial.com)  
[showroom@hautematerial.com](mailto:showroom@hautematerial.com)

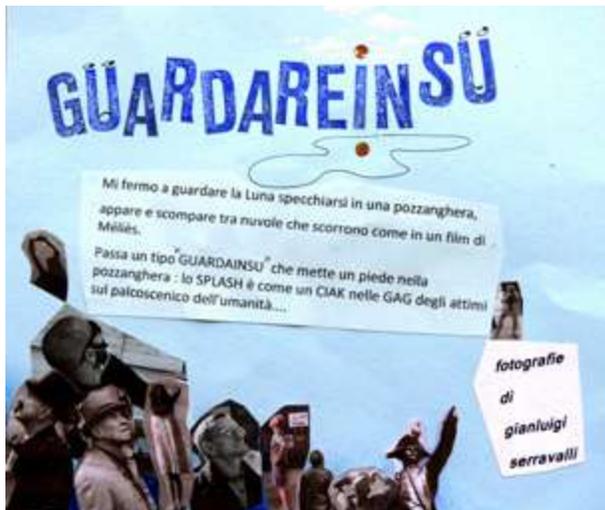
Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cadorna/Cairoli/Cordusio M2  
Cadorna - Tram 16, 19 - Bus 57, 58,  
61, 68, 73



Da sinistra e dall'alto/from left and above, Portatori di sogni, scultura di/The Dream Bearers, sculpture by Lux Bradanini, foto di Edoardo Romagnoli, Loredana Celano, Miriana Corabi

Tutto parte dalle affascinanti sculture di Lux Bradanini come anche dai titoli con cui oltre che definirle, le trasforma in porte capaci di aprirsi per liberare l'immaginazione. Leggere, audaci, imprevedibili, così personali nella loro spazzante poeticità da non poter essere ascritte ad alcuna precisa corrente artistica, sono qui diventate l'occasione per un incontro con la fotografia. Loredana Celano, Miriana Corabi ed Edoardo Romagnoli da queste sono partite per creare con i loro mezzi un percorso parallelo capace di stabilire una intensa dialettica fra sensibilità solo apparentemente diverse che si incontrano in quel particolare luogo mentale che chiamiamo creatività.

It all starts from the fascinating sculptures by Lux Bradanini, as well as the titles that, in addition to defining them, turn these pieces into doors capable of opening up to unleash the visitor's imagination. Lightweighted, bold, unpredictable, so personal in their staggering poetic nature that they cannot be ascribed to any specific artistic movement, they also represent an opportunity to interact with photography. From this starting point and using their own means, Loredana Celano, Miriana Corabi, and Edoardo Romagnoli have embarked on a parallel journey capable of establishing an intense dialogue between seemingly different languages that converge in that particular mental space we call creativity.



## IKONICA ART GALLERY

Gianluigi Serravalli  
 Guardareinsu/Lookingup  
 a cura di/curated by Andrea Colombo

Serravalli si caratterizza per il suo sguardo ironico, uno sguardo capace di scostare il sipario sul palcoscenico della città. Con umorismo che si tinge di surrealismo, plana con leggerezza sulle cose restituendoci un reportage ad alta carica creativa che a tratti ricorda la magia artigianale dei film di Méliès. Sulla scena diffusa della città non si capisce più cosa sia sogno e cosa sia realtà, tra allusioni, giochi di specchi e ammiccamenti.

Serravalli's work is characterised by his ironic gaze, capable of drawing the curtain on the urban scene. With his humour with a touch of surrealism, he smoothly glides over things offering a highly creative reportage that at times recalls the magic craftsmanship of Méliès' films. On his city stage, we can no longer tell dream from reality, amid a play of allusions, mirrors, and innuendos.

fino a/unitil 22 settembre  
 inaugurazione/opening  
 13 settembre h 18.30

Ikonica Art Gallery  
 Via Porpora 16/A - 335.6185927

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
 16.30-19.30

[www.ikonica.eu](http://www.ikonica.eu)  
[info@ikonica.eu](mailto:info@ikonica.eu)

Come arrivare/How to reach us:  
 M1/M2 Loreto



## IKONICA ART GALLERY

Karin Hödl  
Incontro/Encounter

fino a/until a 22 settembre  
inaugurazione/opening  
13 settembre h 18.30

Ikonica Art Gallery  
Via Porpora 16/A - 335.6185927

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
16.30-19.30

[www.ikonica.eu](http://www.ikonica.eu)  
[info@ikonica.eu](mailto:info@ikonica.eu)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



La tentazione/The temptation

Karin Hödl si presenta con tre progetti che creano sorprendenti effetti visivi grazie al sapiente uso tecnico e materiale. Il primo astratto, il secondo figurativo e il terzo immaginario. Nonostante siano tre temi differenti, sia per soggetto che per tecnica, ciò che li lega tra loro è una storia che parte dall'origine, passando dal presente per poi tuffarsi in un immaginario futuro.

Karin Hödl presents three projects, one abstract, one figurative, and one imaginary, creating surprising visual effects thanks to her masterly handling of technique and materials. Despite exploring three different themes in terms of subject and technique, what connects these projects is a story emerging from an origin, passing through the present day, and then diving into an imaginary future.



Dall'alto e da sinistra/from top left, Mathias Bruch, Lucia Covi, Tiziana Priori, Ilaria Pisciotanni, Rita Tripodi, Marisa Ulcigrai, Anna E. Stärk, Héléne Foata, Alberto Giudici, Camillo Balossini

La mostra raccoglie le proposte di un gruppo di artisti della fotografia internazionale, diversi per sensibilità, stile e tecnica, che trovano un ideale punto di connessione nella scelta della contaminazione, sia come elemento tecnico, che si traduce nella combinazione del linguaggio fotografico con altre forme di espressività artistica, sia come elemento tematico dell'opera, che diventa parte integrante della narrazione fotografica. Il risultato è una mostra che evidenzia la centralità e le potenzialità espressive della contaminazione nella cultura artistica contemporanea, sempre più caratterizzata dalla pluralità linguistica.

The exhibition collects the work of a group of international artist photographers, each with their own sensibility, style, and technique but finding an ideal point of connection in their adoption of a cross-media-oriented approach, in terms of technique, translating in the combination of the language of photography with other forms of artistic expression, and in terms of choice of subject becoming an integral part of their photographic narration. The outcome is an exhibition that highlights the importance and the expressive potential of a cross-media approach in the contemporary artistic culture, increasingly characterised by a plurality of languages.

## IKONICA ART GALLERY

AA.VV.  
Contaminazioni/Cross-media  
a cura di/curated by Francesca  
Bianucci - Chiara Cinelli

26 settembre/7 ottobre  
inaugurazione/opening  
26 settembre h 18.30

Ikonica Art Gallery  
Via Porpora 16/A - 335.6185927

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
16.30-19.30, sabato/Saturday 7  
ottobre 16.30-21

[www.ikonica.eu](http://www.ikonica.eu)  
[info@ikonica.eu](mailto:info@ikonica.eu)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



## IKONICA ART GALLERY

Alessia Pastori  
Universo chimerico/  
Chimerical Universe  
a cura di/curated by  
Andrea Colombo

9/14 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 18.30

Ikonica Art Gallery  
Via Porpora 16/A - 335.6185927

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
16.30-19.30

www.ikonica.eu  
info@ikonica.eu

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto



Canoni estetici e culturali ci hanno abituato a vedere i corpi dell'uomo traslarsi in fattezze animali.

Nell'antico Egitto incontriamo Horus, divinità con la testa di falco e nella Grecia classica il Minotauro e la Medusa; nel Medioevo San Cristoforo Cinocefalo e la Manticora; in età moderna il Doctor Jekyll alias Mister Hide, i replicanti di Blade Runner e la saga degli X-Men. L'umanità ha sempre considerato il corpo come una crisalide provvisoria. E su questo filo rosso Alessia Pastori danza con elegante maestria in un universo mutante e chimerico trasformando le sembianze umane.

Aesthetic and cultural canons have accustomed us to seeing human bodies taking on animal features.

In ancient Egypt there was Horus, a falcon-headed deity, and in classical Greece the Minotaur and Medusa; in the Middle Ages St Christopher the Cynocephalus and the Manticore; in the modern age we have Doctor Jekyll and Mister Hide, the Blade Runner replicants and the X-Men saga. Humanity has always considered the human body as a temporary chrysalis. Alessia Pastori handles this theme with elegant mastery creating a mutant and chimerical universe transfiguring human features.



La premiazione dell'edizione 2022/The 2022 award ceremony

Il Premio *Le immagini rilegate* è diventato uno degli appuntamenti più rilevanti di Photofestival. Giunto alla quarta edizione, ha consolidato il suo ruolo riuscendo a rappresentare le iniziative più significative nel campo editoriale specializzato della fotografia. La possibilità di premiare e segnalare sia la produzione classica con i libri d'artista sia i libri autoprodotti fa sì che il panorama sia rappresentato in modo esaustivo. I libri selezionati dalla giuria – composta da Andrea Kerbaker, Monica Fumagalli Iliprandi e Nino Romeo – saranno esposti nella mostra e i due vincitori saranno premiati nel corso dell'inaugurazione.

One of Photofestival's most prominent moments is the *Le immagini rilegate* ("Bound Images") Award. Now in its fourth edition, it has consolidated its role by successfully representing the most significant ventures in the specialised field of photography publishing. The opportunity to award a prize to and highlight both traditional production with artist books *and* self-published books ensures a comprehensive representation of the current scenario. The books chosen by the jury – made up of Andrea Kerbaker, Monica Fumagalli Iliprandi and Nino Romeo – will be on display as part of the exhibit, and the two winners will be awarded their prizes during the inauguration.

## KASA DEI LIBRI

AA.VV.  
Le immagini rilegate/  
Bound images

19 settembre/3 ottobre  
inaugurazione/opening  
21 settembre h 18.30

Kasa dei Libri  
Largo De Benedetti 4  
02.66989018

lunedì-venerdì/Monday-Friday 15-19

[www.facebook.com/KasaLibri](https://www.facebook.com/KasaLibri)  
mostre@lakasadeilibri.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Gioia, M5 Isola



## LAB 1930. FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

AION artstudio (Douglas  
Andreetti e Giada Negri)  
Portrait Experience  
Fotoritratti illustrati/Illustrated  
photo portraits

10/26 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 16 finissage  
26 ottobre h 16

Lab 1930. Fotografia Contemporanea  
Via Mantova 21, cortile interno  
347.8001904

martedì-giovedì/Tuesday-Thursday  
15-18 solo su appuntamento/by  
appointment only, domenica/Sunday  
15 e 22 ottobre 15-18

[www.lab1930.com](http://www.lab1930.com)  
[elena@lab1930.com](mailto:elena@lab1930.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Lodi - Bus 62, 92



Ritratto fenicottero/Flamingo portrait

La ricerca del filo invisibile che unisce fotografia e illustrazione, realtà e immaginazione, testimonianza e interpretazione è il cuore della produzione artistica di AION artstudio che fissano l'attimo indelebile che inizia nel momento dello scatto e che si trasforma in una visione illustrata. Portrait Experience sarà un happening che inizierà il giorno dell'inaugurazione e si concluderà con il finissage quando i partecipanti alle sessioni fotografiche vedranno la loro immagine illustrata esposta sulle pareti della Galleria. Durante le due settimane di apertura della mostra sarà possibile vedere un allestimento in progress. È possibile uno shooting su prenotazione (10, 14 e 21 ottobre) e avere un fotoritratto illustrato a pagamento. Per info e prenotazioni [www.lab1930.com](http://www.lab1930.com)

The search for the invisible thread that unites photography and illustration, reality and imagination, testimony and interpretation is the core of AION artstudio's artistic production, which captures the indelible moment that starts with a shutter click and leads to the creation of an illustrated vision. Portrait Experience is a happening that will start the day of the opening and end with a finissage when the participants in the photographic sessions will see their illustrated image displayed on the gallery walls. A work-in-progress set up will be on display throughout the two weeks of the exhibition. Shootings for illustrated photo portraits can be booked (10, 14, 21 October). For further information, costs, and booking [www.lab1930.com](http://www.lab1930.com)



## L'ATELIER DI LIA STEIN

Lia Stein  
Metal

Lia Stein da anni rinnova e approfondisce il proprio sguardo verso la fotografia d'architettura senza mai scendere nella retorica di riflessi o giochi di luce. Nella serie *Metal* la fotografa lavora in modo deciso, tagliente, senza disdegnare qualche accostamento poetico. Muovendosi sul filo del dialogo tra volumi e colore, Stein fa emergere il metallo sottolineandone la sua capacità di intercettare la luce per creare le più inaspettate sfumature. Appaiono quinte spettacolari dove linee, colori, sfumature sottolineano i disegni geometrici che attraversano le facciate metalliche. Un racconto per dire che le architetture sono tutt'altro che fredde e senz'anima.

Over the years Lia Stein has been reinventing and deepening her vision of architectural photography without ever falling in the reflections and plays of light rhetoric. In her *Metal* series she harnesses a determined and sharp vision incorporating a few poetic juxtapositions. While exploring the dialogue between volumes and colour, Stein focuses on metal, underlining its capacity to capture light to create the most unexpected nuances. Surprising frameworks come to the fore, where lines, colours, and shades underline the geometrical patterns vitalising the architectural metallic facades. A narrative to say how architecture is not at all cold and soulless.

15 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
20 settembre h 18

L'Atelier di Lia Stein  
Via Veniero 8 - 335.5901889

lunedì-sabato/ Monday- Saturday  
11-19.30 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.liastein.it](http://www.liastein.it)  
[lia.stein@liastein.it](mailto:lia.stein@liastein.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Lotto, M5 Portello - Bus 68, 90, 91



## LATTUADA GALLERY IL DIAFRAMMA

Dario Mainetti, Melissa Marcello,  
Ingrid Strain  
Connessioni naturali/Natural Ties

15 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h18

Lattuada Gallery Il Diaframma  
Via Senato 15 - 02.29000071

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
11-13/15.30-19, sabato mattina su  
appuntamento/Saturday morning by  
appointment

[www.lattudadagallery.com](http://www.lattudadagallery.com)  
[info@lattudadagallery.com](mailto:info@lattudadagallery.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Montenapoleone



Da sinistra/left to right, Dario Mainetti, Melissa Marcello, Ingrid Strain

Una mostra che riunisce tra sguardi che insieme osservano il connubio donna-natura laddove la natura è ciò che bisogna salvaguardare. Il femminile e il naturale sono un inno alla libertà, alla purezza e alla complessità da rispettare. Le armonie dell'una e dell'altra hanno una voce che viene rappresentata iconograficamente affinché sia ascoltata.

An exhibition bringing together different gazes that observe the union between woman and nature, where nature is what we must preserve. The female and the natural are an anthem to freedom, to purity and to complexity worthy of respect. The harmonies of both have a voice that must be portrayed iconographically in order to be listened to.



Hotel Fiera, Milano

“Errare riflessivo”. È ciò che Cicchetti pone come base del suo progetto fotografico: la necessità di programmare il suo viaggio con la macchina fotografica nei minimi dettagli, l'esigenza di tornare negli stessi luoghi, di ripetere gli stessi scatti che non saranno mai gli stessi. *Tempo intermedio* è un progetto di ricerca e *reportage* che indaga, nell'arco di quattro anni, gli spazi e l'ambiente che ci circonda alla ricerca di quei segni di cambiamento (lasciati dall'uomo) che hanno inciso e incideranno su spazio, energia, società, lavoro e molto altro. Il progetto è diventato anche un libro.

“Reflective wandering”. This is the backbone of Cicchetti's photographic work: the need to plan the journey with his camera down to the smallest detail; the need to return to the same places, to retake the same shots that will never be the same. *Intermediate time* is a research and reportage project that investigates, over a period of four years, the spaces and environment around us in search of those signs of change (left by man) that have affected and will affect space, energy, society, work, and much more. The project has also become a book.

## LIBRERIA HOEPLI - SPAZIO ESPOSITIVO

Manuel Cicchetti  
Tempo intermedio/  
Intermediate Time

2/30 ottobre  
inaugurazione con firmacopie del libro/  
opening of the event and book signing  
30 settembre h 17.30  
presentazione del libro con l'autore/book  
presentation with the author 7 ottobre h  
11.30 e 17.30

Libreria Hoepli - Spazio Espositivo  
Via Hoepli 5 - 02.864871  
lunedì-venerdì/Monday-Friday  
10.30-19, sabato/Saturday 10-19.30 e  
su appuntamento prenotare/and by  
appointment; book a visit at: [info@manuelcicchetti.com](mailto:info@manuelcicchetti.com)

[www.hoepli.it](http://www.hoepli.it)  
[www.manuelcicchetti.com](http://www.manuelcicchetti.com)  
[hoepli@hoepli.it](mailto:hoepli@hoepli.it)  
[info@manuelcicchetti.com](mailto:info@manuelcicchetti.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1Duomo/San Babila M3 Duomo/  
Montenapoleone - Tram1





## LIBRERIA POPOLARE TADINO

Massimo Motta  
Puzzle  
a cura di/curated by  
Carmelo Strano

18/25 settembre  
inaugurazione/opening  
19 settembre h 17.30

Libreria Popolare di Via Tadino  
Via Tadino 18 - 02.29513268

lunedì/Monday 16-19, martedì-sabato/  
Tuesday-Saturday 10-13/15.30-19

info@librieriapopolare.it

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia/Lima



Motta, attraverso la tecnica denominata Pattern of Media, realizza un'opera unica che consta 12 elementi - che finiscono per formare un grande quadrato - tratti dalla serie Frammenti in cui coesistono armonicamente fotografia e pittura. Emerge così un'opera multiforme in cui lo sguardo si frammenta e si riunisce donando nuovo significato.

Using the technique known as Pattern of Media, Motta has created a single work counting 12 elements - that end up forming a large square - taken from his series Fragments, where photography and painting coexist harmoniously. This gives rise to a varied work of art where our gazes scatter and reassemble, giving the work new meaning.



Da sinistra/left to right, Lisa Frisco, Melania Ciccarelli

Donne, vita, libertà. Una mostra composta da un intenso reportage che si fonde con la coscienza collettiva di un tema sempre troppo attuale: l'educazione delle donne alla compiacenza, al rispetto per il padre, alla femminilità. Ciccarelli e Frisco hanno due sguardi diversi sullo stesso tema che penetra la realtà con intensità, provocazione, paura e voglia di riscatto. Le loro sono immagini di persone che lottano per il diritto all'autodeterminazione del proprio corpo e per la libertà di scelta.

Women, life, freedom. An exhibit made up of an intense photo-reportage blending with the general awareness of a topic that is still far too relevant: women being educated to respect their fathers, to be deferent, to femininity. Ciccarelli and Frisco offer two different perspectives on the same topic, which permeates reality with intensity, provocation, fear and the desire to redeem oneself. Their images portray people fighting for the right to bodily autonomy and for freedom of choice.

## LIBRERIA SCAMAMÙ

Melania Ciccarelli, Lisa Frisco  
Abort the patriarchy

23 settembre/7ottobre  
inaugurazione/opening  
23 settembre h 18

Libreria Scamamù  
Via Bernardo Davanzati 28  
375.8252044

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
9.30-14/15.30-19.30, sabato/Saturday  
10-19.30

[www.scamamu.it](http://www.scamamu.it)  
[info@scamamu.it](mailto:info@scamamu.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Dergano - Tram 2 - Bus 70, 82



## MA-EC

AA.VV.

**Focus. My society and me**

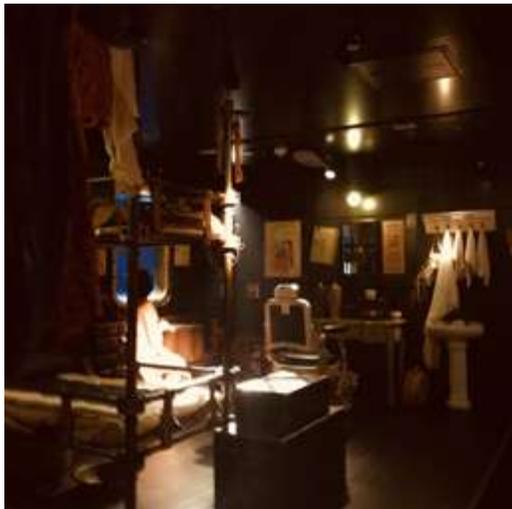
5/15 ottobre  
inaugurazione/opening  
5 ottobre h 18

MA-EC Gallery  
Via Santa Maria Valle 2  
Palazzo Durini - 02.39831335

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 10-13/15-19, sabato/Saturday 15-19

www.ma-ec-it  
galleria@ma-ec.it

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M3 Duomo, M3 Missori - Tram 2,  
3, 14



Nianyu Liu, River steamer in Wuhan

Palazzo Durini mette in dialogo artisti europei e cinesi. La mostra vuole evidenziare la funzione civile e sociale della fotografia, insostituibile mezzo di informazione da cui partire per effettuare analisi più approfondite, dove l'immagine di un attimo sa diventare spunto di riflessione e incitare lo spettatore a prendere coscienza di una situazione, di un momento storico e magari far scattare quel desiderio di aderire a una causa, di risvegliare la coscienza o anche soltanto di comprendere il messaggio. La fotografia può trasmettere valori sociali e porre l'attenzione su tematiche scomode.

Palazzo Durini places European and Chinese artists in conversation with one another. The exhibition aims to highlight the civic and social role of photography, a media that proves invaluable as a starting point for more in-depth analyses, where the image capturing a moment offers food for thought as it urges viewers to become aware of a situation or a historic moment, and perhaps rouses their desire to support a cause, to raise awareness or even just to understand the message. Photography has the ability to convey social values and draw attention to uncomfortable topics.



Armonia, dialogo, raffinata ricerca. Sono le parole che caratterizzano questa personale di Fausto Meli che racconta il delicato equilibrio tra ambiente ed essere umano. Un dialogo immaginario tra luoghi esplorati e origami; le fotografie sono infatti stampate su carta giapponese washi bianco naturale, utilizzata anche per gli origami stessi, rimandando a un ideale di purezza e ritrovata armonia.

Harmony, dialogue and sophisticated research are the key words of this solo exhibition by Fausto Meli, which showcases the delicate balance between environment and human beings. An imaginary dialogue somewhere between explored places and origami, the photographs are printed on the same natural white Japanese washi paper used for the origami, recalling ideal purity and regained harmony.

## MADE4ART

Fausto Meli  
InVisibilia  
a cura di/curated by  
Gigliola Foschi

14/28 settembre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

MADE4ART  
Via Ciovasso 17 - 02.23663618

lunedì/Monday 15-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 10-19, sabato/  
Saturday 10-13 e su appuntamento/  
and by appointment  
ingresso con prenotazione/admission  
by booking

[www.made4art.it](http://www.made4art.it)  
[info@made4art.it](mailto:info@made4art.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cairolì, M2 Lanza, M3  
Montenapoleone



## MADE4ART

AA.VV.  
**Natural harmony**  
a cura di/curated by Elena  
Amodeo, Vittorio Schieroni

2/16 ottobre  
inaugurazione/opening  
2 ottobre h 18

MADE4ART  
Via Ciovasso 17 - 02.23663618

lunedì/Monday 15-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 10-19, sabato/  
Saturday 15-18 e su appuntamento/  
and by appointment

[www.made4art.it](http://www.made4art.it)  
[info@made4art.it](mailto:info@made4art.it)

Come arrivare/How to reach  
us: M1 Cairoli, M2 Lanza, M3  
Montenapoleone



Da sinistra/left to right, Maddalena Barletta, Diego Pedemonte, Marcella Ponassi, Walter Turcato, Anna Zemella

L'armonia è insita nella natura, che detta le leggi del reale e del nostro esistere. Gli artisti fotografici mostrano aspetti di questo equilibrio, che si manifesta in innumerevoli varianti: dalla vastità del cielo alla piccola meraviglia del fiore, dalla maestosità dell'albero alle interazioni con le architetture e il paesaggio. È la narrazione di un legame inscindibile con la dimensione dell'essere umano e degli animali che vivono in questo contesto.

Harmony is inherent in nature, which lays down the law of the world and of our very existence. Photo artists show us aspects of this balance, which takes shape in countless versions: from the vastness of the sky to the tiny wonder of a flower, from the stateliness of a tree to interactions with buildings and landscapes. The story of an unbreakable bond with the dimension of the human being and animals who inhabit this framework.



Da sinistra/left to right, Sergio Armaroli, Achille Ascani, Giorgio Pica, Andrea Quartieri e Alfio Sacco

L'astrazione e il mosso in fotografia sono in grado di fornire all'osservatore una prospettiva differente con cui guardare il contesto in cui vive. Sergio Armaroli, Achille Ascani, Giorgio Pica, Andrea Quartieri e Alfio Sacco descrivono in questo progetto una realtà dai contorni sfumati, poco definiti, dove il soggetto sembra perdere concretezza per lasciare spazio all'immaginazione e alla libera interpretazione. Uno sguardo differente sulle cose, un approccio alternativo nei confronti di ciò che è al di fuori di noi e rispetto alla nostra dimensione interiore, visioni del mondo.

In photography, the abstract and the blurred offer viewers a different perspective from which to observe the context within which they live. In this project, Sergio Armaroli, Achille Ascani, Giorgio Pica, Andrea Quartieri and Alfio Sacco describe a world whose edges are blurred and undefined, and whose subjects seem to lose substance to make way for imagination and free interpretation. A different perspective on things, an alternate approach compared to what exists outside of us and to our own inner dimensions, world views.

## MADE4ART

AA.VV.  
Worldviews  
a cura di/curated by Vittorio Schieroni, Elena Amodeo

18/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
18 ottobre h 18

MADE4ART  
Via Ciovasso 17 - 02.23663618

lunedì/Monday 15-19, martedì-  
venerdì/Tuesday-Friday 10-19, sabato/  
Saturday 15-18 e su appuntamento/  
and by appointment

www.made4art.it  
info@made4art.it

Come arrivare/How to reach  
us: M1 Cairolì, M2 Lanza, M3  
Montenapoleone



## MANIFIESTO BLANCO

Heinz Schattner  
Under a spell  
a cura di/curated by  
Massimiliano Bisazza

21 settembre/21 ottobre  
inaugurazione/opening  
21 settembre h 18.30

Manifiesto Blanco  
Via Benedetto Marcello 46  
389.5693638

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
16-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.manifestoblanc.com](http://www.manifestoblanc.com)  
[info@manifestoblanc.com](mailto:info@manifestoblanc.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Loreto, M2 Caiazzo - Tram 1,  
5 - Bus 60, 81, 90/91, 92,



*Under a spell* è il risultato di un viaggio che il fotografo fece in Mali negli anni Novanta, un'epoca dove molti temi non erano ancora a portata dell'opinione pubblica. Vivendo insieme alle popolazioni autoctone dei Peul, Tuareg e Bambara, Schattner ha saputo guardare e contaminare: immagazzinando situazioni, luoghi, personaggi, dimensioni architettoniche e archeologiche, ha ritratto le popolazioni locali (inserite nel proprio ambiente e paesaggio di riferimento) abbigliate con abiti provenienti da collezioni di alta moda, ibridando, in questo modo, quel *fashion system* che impera e globalizza tutt'ora l'Occidente.

*Under a spell* is the result of a trip the photographer made to Mali in the 1990s, when public opinion still wasn't familiar with a number of issues. Living with the indigenous Peul, Tuareg and Bambara peoples, Schattner was able to observe and combine: by taking in situations, places, characters, architectural and archaeological dimensions, he portrayed the local people (in their own environment and landscape) wearing haute couture clothes, and by doing so hybridising that still currently dominant and globalizing western *fashion system*.



La storia della fotografia è caratterizzata da grandi svolte: l'invenzione del dagherrotipo, l'idea di Kodak di produrre una fotocamera che richiede solo di schiacciare il pulsante di scatto, la pellicola a colori, l'introduzione dell'autofocus, la rivoluzione digitale. Talvolta tutto è stato accompagnato da entusiasmo, talaltra da perplessità o contrarietà. Ora nuove prospettive appaiono all'orizzonte e l'Intelligenza Artificiale è diventato uno dei principali argomenti di dibattito. Molto c'è da dire, da analizzare, da discutere perché, prima ancora di schierarsi con gli entusiasti del "Nuovo a tutti i costi" o con i catastrofisti del "Dove andremo a finire" forse è meglio porsi delle domande. E cercare tutti insieme delle risposte.

The history of photography is marked by several turning points: the invention of the daguerreotype, Kodak's idea of producing a camera that only required pressing the shutter button, colour film, the introduction of autofocus, the digital revolution. At times greeted with enthusiasm, at times by puzzlement and aversion. New perspectives are once again appearing on the horizon, and Artificial Intelligence is a heated topic of debate. There is much to be said, analysed and discussed because - rather than joining the ranks of the "New at all costs" supporters or the "What is this world coming to?" prophets of doom - perhaps we should ask ourselves some questions. And look for the answers all together.

## MEET DIGITAL CULTURE CENTER

Photofestival e MEET Digital Culture Center  
in collaborazione con/in  
collaboration with Nikon  
organizzano l'incontro/organise  
the meeting  
La fotografia nell'era dell'IA/  
Photography in the AI Era

24 ottobre h 18

MEET Digital Culture Center  
Viale Vittorio Veneto 2 - 02 36769011  
Intervengono/speakers:  
Maria Grazia Mattei, fondatrice e  
Presidente/founder and president of  
MEET Digital Culture Center  
Roberto Mutti, direttore artistico/  
artistic director Photofestival  
Andrea Nepori, giornalista/reporter  
Maria Vittoria Baravelli, art sharer  
Roberto Tomesani, coordinatore  
generale/general coordinator AFIP  
International,  
Associazione Fotografi Professionisti  
Per partecipare registrarsi  
a/to participate in the event please  
register at <https://bit.ly/46PLzFi>  
[www.meetcenter.it](http://www.meetcenter.it)  
Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia - Tram 9



## MIRANDOLA COMUNICAZIONE

Guido Bartoli  
Le verifiche 2.0/Tests 2.0

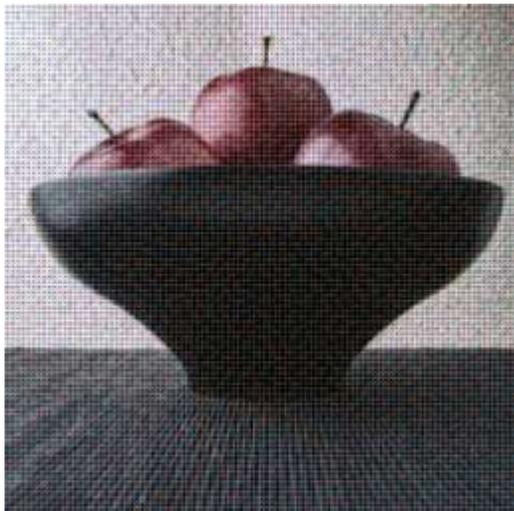
16/24 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 16

Mirandola Comunicazione  
Viale Palmanova 18

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
15-19

[www.mirandola.net](http://www.mirandola.net)  
[antonella.maia@mirandola.net](mailto:antonella.maia@mirandola.net)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Udine - Bus 53, 62



La foto ricorsiva/The Recursive Photo

Ispirandosi a “Le verifiche” di Ugo Mulas, l'autore ripete l'operazione concettuale adattandola alla nuova realtà della fotografia e della comunicazione nell'era digitale, riflettendo sull'evoluzione del procedimento fotografico. È una riflessione che si concentra così sul ruolo del fotografo, sui materiali e sulle tecnologie e, soprattutto, sulla pervasività delle immagini nella nostra società. E che vuole ricordare che per fare una fotografia, anche digitale, è necessaria la luce e non robot, anche se molto sofisticato.

Drawing inspiration from Ugo Mulas' “Le verifiche” (“Tests”), the author repeats his conceptual operation, adapted to the new world of photography and communications in the digital era and reflecting on the evolution of the photography process. A reflection which, therefore, focuses on the role of the photographer, in the materials and technology used and, above all, on the pervasiveness of images in today's society. A reflection that reminds us that we need light and not robots (however sophisticated) to take a picture, even a digital one.



Eleonora

Conteniamo moltitudini ma a un primo sguardo a vincere è sempre il preconcetto. Chiara Peroni ha creato dei dittici fotografici in cui mette in mostra se stessa e le sue compagne di squadra. Insieme componevano la squadra delle Nyx, una delle poche e prime squadre di football femminile. Con queste immagini Peroni mostra come la moltitudine possa comprendere ciò che a detta di molti non possa essere incluso. Ad esempio come la femminilità possa tranquillamente accompagnarsi alla bellezza di uno sport come il football americano.



We all contain multitudes, yet prejudice always wins out at first glance. Chiara Peroni has created photographic diptychs showcasing herself and her Nyx teammates (one of the first - and few - female American football teams in Italy). With these images, Peroni shows how multitudes can contain what many believe it impossible to include. For example, how femininity can easily go hand in hand with the beauty of a sport like American football.



## MOHOLE

Chiara Peroni  
Nyx

15 settembre/30 ottobre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Scuola Mohole  
Via Ventura 5 - 02.36513670

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9.30-  
19.30

[www.mohole.it](http://www.mohole.it)  
[info@mohole.it](mailto:info@mohole.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lambrate - Tram 33



## MOHOLE

Andrea Angiuoni  
Upswept

15 settembre/30 ottobre  
inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Scuola Mohole  
Via Ventura 5 - 02.36513670

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9.30-  
19.30

[www.mohole.it](http://www.mohole.it)  
[info@mohole.it](mailto:info@mohole.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Lambrate - Tram 33



Sempre a testa in su. Guardare le immagini architettoniche di Angiuoni è come osservare dentro un perfetto caleidoscopio, ma invece di cristalli colorati abbiamo vetri, superfici riflettenti, *pattern* di palazzi. La ricerca di armonia e simmetria che muove Angiuoni lo ha portato negli ultimi tre anni a guardare sempre in alto e a cercare i segni della perfezione (affatto scontata) nell'architettura che ci circonda.

Always looking up. Observing Angiuoni's architectural images is like looking into a perfect kaleidoscope, with glass, reflective surfaces and building *patterns* instead of colourful pieces of glass. Angiuoni is driven by a quest for harmony and symmetry which, over the past three years, has led him to look higher and higher for the signs of perfection (*not* to be taken for granted) in the architecture surrounding us.



Una mostra che racconta l'attività del Coordinamento Antirazzista Italiano, nato nel 2022 dopo l'omicidio di Alika Ogochukwu a Civitanova Marche. La fotografa Iman Salem ha seguito le mobilitazioni del Coordinamento con l'obiettivo di usare la fotografia come mezzo militante di racconto delle lotte antirazziste e transfemministe, per farle uscire dal cono d'ombra dove spesso si cerca di relegarle. La mostra fa parte di Blackn[è]ss Fest, una tre giorni antirazzista in programma negli stessi giorni a mosso, con l'obiettivo di realizzare un laboratorio di resistenza dedicato all'universo afrodiscendente.

An exhibition showcasing the activity of the Coordinamento Antirazzista Italiano, founded in 2022 after the murder of Alika Ogochukwu in Civitanova Marche. Photographer Iman Salem followed the mobilisations of the Coordinamento, using photography as an activist medium to tell the stories of antiracist and transfeminist struggles so as to draw them out from the shadows they're so often relegated to. The exhibition is part of the Blackn[è]ss Fest, three days against racism scheduled for the same dates at mosso. The goal is to create a resistance workshop devoted to the Afro-descendent world.

## MOSSO

Iman Salem  
[in]Visibila

15 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h 18

mosso  
Via Angelo Mosso 3

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
8.30-24

la mostra è all'interno del bar  
portierato di quartiere/the  
exhibition is inside the bar area-public  
concierge

[www.mosso.org](http://www.mosso.org)  
[posta@mosso.org](mailto:posta@mosso.org)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Loreto, Pasteur, Rovereto, M2  
Loreto, Udine - Bus 56, 62



## MOSSO

Federico Alessandro Galli  
Lavorare in Via Padova/  
Working on Via Padova

10/29 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 18

mosso  
Via Angelo Mosso 3

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
8.30-24

la mostra è all'interno del bar  
portierato di quartiere/the  
exhibition is inside the bar area-public  
concierge

[www.mosso.org](http://www.mosso.org)  
[posta@mosso.org](mailto:posta@mosso.org)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Loreto, Pasteur, Rovereto, M2  
Loreto, Udine -Bus 56, 62



Volti ed espressioni di chi svolge le professioni più diverse, esperienze e storie di chi lavora in quella comunità così particolare che è l'agglomerato urbano attorno a Via Padova. Un mondo molto speciale in cui la ricerca quotidiana di un equilibrio tra tradizione, innovazione e il complesso apporto delle diverse culture presenti costruisce un tensione positiva che caratterizza il quartiere. Gli scatti di Galli sono racconti che vogliono sfidare le percezioni comuni e anche i pregiudizi, restituendo uno sguardo autentico sulle vite e le storie di chi rende Via Padova un luogo unico.

Experiences and stories of people who work in a particular community like the urban area around via Padova. A special world where the daily quest for balance between tradition, innovation and the complex contributions by different cultures builds a positive tension that characterises the neighbourhood. Galli's pictures are stories aimed at challenging common perceptions and prejudice, offering a genuine gaze on the lives and stories of the people who make via Padova one of a kind.



Il robot impazzito/The Crazy Robot

Un reportage sociale che a tratti si fa *staged photography* per restituire la complessità e la drammaticità causate dalle tante notizie di morti sul lavoro. I due fotografi si sono adoperati per rendere per immagini storie di infortunio, dando spazio alla personalità della vittima, all'ambiente di lavoro, agli attimi dell'infortunio. Tante storie drammatiche, viaggi umani nella tragedia di chi rimane, ma che servono a dare corpo con immediatezza anche a ciò che ogni giorno, migliaia di lavoratori, vivono e rischiano.

A social photo reportage and, at times, staged photography showcasing the complexity and drama caused by the countless workplace fatalities we hear of. The two photographers have spared no efforts to tell injury stories by images, focusing on the victim's personality, on the work environment and on the moment of the accident itself. A series of dramatic stories - human journeys into the tragedy experienced by those who remain - whose aim is to convey a stark image of what thousands of labourers experience and risk every day.



## MUNICIPIO 3 SALA GALLI

Giovanni Pappadà, Emilio Senesi  
Lavorare per vivere, morire per lavorare/Working to Live, Dying to Work  
in collaborazione con/in  
collaboration with Municipio 3

10/24 ottobre  
inaugurazione/opening  
10 ottobre h 18

Municipio 3 Sala Consiliare Guido Galli  
Via Sansovino 9 - 02.88458300

lunedì-venerdì/Monday-Friday 9-18

m.municipio3@comune.milano.it  
senesi1@yahoo.com  
pappadagiovanni@gmail.com

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Loreto/Lima, M2 Loreto/Piola -  
Bus 90/91, 92



## MUSEO BAGATTI VALSECCHI

Vasco Ascolini  
Visioni metafisiche. Vasco  
Ascolini incontra Canova,  
Thorvaldsen e De Chirico/  
Metaphysical Visions. Vasco  
Ascolini Meets Canova,  
Thorvaldsen and De Chirico  
a cura di/curated by Antonio  
D'Amico, Luca Carnicelli

fino a/until 3 dicembre

Museo Bagatti Valsecchi  
Via Gesù 5/Via S.Spirito 20  
02.76006132

mercoledì/Wednesday 13-20, giovedì-  
venerdì/Thursday-Friday 13-17.45,  
sabato-domenica/Saturday-Sunday  
10-17.45

e su appuntamento, prenotare/and by  
appointment, book on [visiteguidate@  
museobagattivalsecchi.org](http://visiteguidate@museobagattivalsecchi.org)

ingresso/admission: intero/full 12 €,  
ridotto e convenzioni/ reduced and  
affiliated partner tickets 9 €, ragazzi  
6-17 anni/minors 2 €

[www.museobagattivalsecchi.org](http://www.museobagattivalsecchi.org)  
[info@museobagattivalsecchi.org](mailto:info@museobagattivalsecchi.org)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 San Babila, M3 Montenapoleone -  
Tram 1 - Bus 54, 61, 94



Vasco Ascolini, Versailles, 1993, Fondazione Pasquale Battista

Una mostra antologica realizzata a dedicata al fotografo Vasco Ascolini che, attraverso una selezione di oltre settanta significative opere, omaggia la scultura antica. Un rapporto simbiotico tra la fotografia e le opere classiche: gessi di Antonio Canova e Bertel Thorvaldsen sino ai dipinti di Giorgio De Chirico. Un percorso visivo nel cuore del Museo che permette non solo di apprezzare le opere esposte, ma anche il rapporto con lo spazio museale stesso. La mostra rimarca così la dialettica tra antico e contemporaneo, ricreando nelle sale museali quell'atmosfera metafisica perseguita dal fotografo reggiano.

Via a selection of over 70 significant works, photographer Vasco Ascolini honours ancient sculpture in this anthological exhibition featuring a symbiosis between photography and classical works: from plaster casts by Antonio Canova and Bertel Thorvaldsen to Giorgio de Chirico's paintings. A visual journey in the very heart of the museum, where we can admire both the works on display and their relationship with the museum space itself. Thus, the exhibition highlights the debate between the ancient and the contemporary, recreating the metaphysical atmosphere pursued by the photographer from Reggio Emilia in the museum halls.



## MUSEO D'ARTE E SCIENZA

Laetitia Ricci  
Un autre monde à la danse

Un racconto di emozioni intime, attraverso scatti realizzati durante una *performance* di teatro-danza della coreografa Alessandra Costa. Non è solo fotografia di scena, ma un dialogo tra due linguaggi, due modi di dare corpo alla passione: la fotografia e la danza che si uniscono creando una nuova forma d'arte a sé. La scelta di colori vivaci e molto saturati allude alla passione dalla quale farsi travolgere alla ricerca di un benessere fisico e mentale.

A story of intimate emotions told through pictures taken during a theatrical dance performance by choreographer Alessandra Costa. Not only production stills, but a conversation between two languages, two ways of giving shape to passion: photography and dance merge to create a new, individual art form. The choice of bright, saturated colours hints at the passion we should give in to during our search for physical and mental well-being.

2/10 ottobre  
7 ottobre 10-17 visite guidate con/  
guided tours with Laetitia Ricci

Museo d'Arte e Scienza  
Via Quintino Sella 4 - 02.72022488

lunedì-mercoledì-venerdì/Monday-  
Wednesday-Friday 10-18, martedì-  
giovedì/Tuesday-Thursday 14-18,  
sabato/Saturday 10-17, visite guidate  
su appuntamento/guided tours by  
appointment

[www.museoartescienza.com](http://www.museoartescienza.com)  
[info@museoartescienza.com](mailto:info@museoartescienza.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cairoli M2 Lanza - Tram 2, 12, 14 -  
Bus 57, 61



## MUSEO D'ARTE E SCIENZA

Enza De Paolis  
Passaggi temporali, bagliori  
di luce nel silenzio/Temporal  
Passages, Flashes of Light in  
the Silence

14/21 ottobre

Museo d'Arte e Scienza  
Via Quintino Sella 4 - 02.72022488

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
10-18

[www.museoartescienza.com](http://www.museoartescienza.com)  
[info@museoartescienza.com](mailto:info@museoartescienza.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Cairolì, M2 Lanza - Tram 2, 12, 14  
Bus 57, 61



Urlo della natura/Cry of Nature

In mostra una serie di opere fotografiche dedicate all'acqua. Fotografie che sono riflessi che sono a loro volta riflessioni. Nella sensibilità della fotografa infatti sogni e sentimenti sono sublimati in immagini. Segni e interazioni cromatiche generano composizioni che alludono a presenze oniriche di forte impatto, in un gioco di scambi tra astratto e figurativo. Nel suo modo di guardare la realtà le fotografie diventano davvero l'espressione di un sentire artistico che si trasforma in vera e propria creazione figurativa.

On display, a series of photographic works with water as their subject. Reflecting photographs which, in turn, are reflections themselves. Signs and chromatic interactions give rise to compositions hinting at impactful, dreamlike presences in an interplay between the abstract and the figurative. In the artist's way of observing the world, her photographs are the expression of an artistic feeling transformed into figurative creation.



L'enfer, Parigi 1952 © Robert Doisneau

Se si pensa al binomio fotografia e Parigi vengono in mente due nomi, uno dei quali è Robert Doisneau che ha saputo cogliere un'anima parigina rendendola immortale. L'esposizione antologica racconta oltre cinquant'anni di carriera di Doisneau, considerato, insieme a Cartier-Bresson, uno dei padri della fotografia umanista francese e del fotogiornalismo di strada. Le immagini in mostra sono tutte dedicate alla capitale francese, o meglio ai suoi abitanti: divise in sezioni dedicate ai temi più riconoscibili, raccontano della guerra, della liberazione, il lavoro, l'amore, i giochi dei bambini, il tempo libero, la musica, la moda.

Two names spring to mind when thinking of photography and Paris, one of them Robert Doisneau, who captured the Parisian soul to make it immortal. This anthological exhibition showcases over fifty years in the career of Doisneau, considered - along with Cartier-Bresson, one of the fathers of French Humanist photography and of street photography. The images on display all centre on the French capital or, rather, on its inhabitants. Divided into sections devoted to recognisable motifs, they tell of the war and liberation, of work, love and children's games, of free time, music and fashion.



## MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI

Robert Doisneau  
a cura di/curated by  
Gabriel Bauret

fino a/until 15 ottobre

Museo Diocesano Carlo Maria Martini  
Piazza Sant'Eustorgio 3  
02.89420019

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
10-18

ingresso/admission intero/full € 9  
ridotto/reduced €7 sera/evenings  
17.30-22.30 € 10 + aperitivo/cocktail

[www.chiostrisanteustorgio.it](http://www.chiostrisanteustorgio.it)  
[info.biglietteria@musediocesano.it](mailto:info.biglietteria@musediocesano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 S.Ambrogio - Tram 3,9, 10



## NEGOZIO CIVICO CHIAMAMILANO

Alessia Spina  
Nonnetta/Granny

1/13 ottobre  
inaugurazione/opening  
1 ottobre h 17

Negoziò Civico ChiAmaMilano  
Via Laghetto 2 - 02.76394142

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
10-18 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.chiamamilano.it](http://www.chiamamilano.it)  
[negoziò@chiamamilano.it](mailto:negoziò@chiamamilano.it)

Come arrivare/How to reach us: M1  
Duomo/San Babila, M3 Duomo/  
Missori - Tram 12, 15, 16, 23, 24, 27 -  
Bus 54, 60, 61, 65, 73, 84, 94



Nonnetta è uno struggente progetto fotografico che segna il legame transgenerazionale. Un'esplorazione dell'intimità fatta da una nipote armata di macchina fotografica analogica che si ancora a famiglia e tradizione. Nelle fotografie di Alessia Spina nonna Elvira diventa tutte le nonne. Sono sguardi, risate, gesti, sapori, azioni di cura, abitudini fatte di piccole cose per cui non basterebbe una vita di fotografie per raccontare tutte quelle emozioni.

Granny is a moving photographic project about a transgenerational connection: an exploration of intimacy carried out by a granddaughter harnessing an analogical camera anchored to family and tradition. In Alessia Spina's photographs, grandma Elvira becomes all grandmas. Gazes, laughter, gestures, flavours, attentions, habits made up of small rituals, emotions which a lifetime of photographs could not cover.



Diana

Il divino, nella sua forma più classica, esercita sempre un grande fascino intellettuale, artistico ed estetico. In mostra una serie di immagini che il fotografo dedica a echi classicisti reinterpretando in chiave contemporanea il ruolo e la rappresentazione di dee moderne. Una mostra fotografica esteticamente intrigante, ricca di rimandi colti.

In its most classical form, the divine always has great intellectual, artistic and aesthetic appeal. On display: a series of images devoted to classicist echoes by the artist, who revisits the role and portrayal of modern goddesses from a contemporary perspective. An aesthetically intriguing exhibition, it abounds in learned references.



## PHOTOGALLERY

**Dario Mainetti**  
**Novae deae**

15 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h 18

Photo Gallery Milano\_Art Studio  
Pedrazzini  
Via Achille Zezon 5 - 335.260463

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
11-13/15.30-19, sabato mattina su  
appuntamento/Saturday morning by  
appointment

[www.lattuadagallery.com/it/  
ildiaframma](http://www.lattuadagallery.com/it/ildiaframma)  
[info@lattuadagallery.com](mailto:info@lattuadagallery.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2/M3 Centrale FS



## PODBIELSKY CONTEMPORARY

Silvia Camporesi  
Mirabilia/Wonders

14 settembre/19 novembre  
Inaugurazione/opening  
14 settembre h 18

Podbielski Contemporary  
Via Vincenzo Monti 12  
02.36747219

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
15/19, sabato su appuntamento/  
Saturday by appointment

<https://podbielskicontemporary.com/>  
[info@podbielskicontemporary.com](mailto:info@podbielskicontemporary.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M2 Cadorna - Tram 1, 16, 19 - Bus  
50, 58, 61, 94



In questo lavoro Camporesi riprende la sua ricerca itinerante attraverso le incredibili bellezze italiane, cercando di uscire da percorsi prevedibili per individuare luoghi naturali particolari ed emozionanti, situazioni insolite e visioni sorprendenti. Si legge la voglia di connettere gli oggetti ritratti per definire una storia culturale del nostro paese in qualche modo inedita, come dice l'autrice "concentrandomi sulla definizione di identità, perdute o rinate. In ogni luogo ho cercato di evidenziare gli elementi essenziali del loro spirito interiore e soprattutto delle persone che vi abitavano". Perché è proprio vero che in Italia c'è sempre un luogo che non abbiamo visto e che merita di essere visitato.

In this work, Camporesi goes back to her "travelling research" among the stunning wonders of Italy, in an attempt to abandon predictable paths in favour of special and thrilling natural landscapes, unusual situations and amazing visions. The artist's work conveys her desire to connect the objects depicted to define a more or less novel cultural story of our country. In her own words: "...concentrating on the definition of lost or reborn identities. Wherever I was, I tried to highlight the key elements of the place's inner spirit and, above all, of the people who lived there". Because it's absolutely true: there's always somewhere we haven't yet visited - and that deserves a visit - in Italy.



Da sinistra/left to right, Fabrizio Crippa, Lorenzo de Francesco, Claudio Manenti

Milano si presta alle più diverse interpretazioni, anche perché è forse la città italiana che maggiormente ha cambiato il suo volto nell'ultimo decennio. Le vetrine dei negozi di Porta Romana ospitano le immagini degli scorci più disparati della città realizzate in un arco di tempo molto ampio, tra il 1983 e il 2018 e inquadrano angoli noti e meno frequentati. Un racconto che restituisce la vitalità della città e anche il percorso di evoluzione. In mostra foto di Rosi Cassano, Carlo Cirmi, Aldo Cocco, Fabrizio Crippa, Lorenzo De Francesco, Marisa Di Brindisi, Giovanni Graziani, Daniela Loconte, Claudio Manenti, Vittorio Marchetti, Pietro Mattioni, Elvira Pavesi, Angelo Pepe, Enzo Rocca, Emilio Senesi, Paola Tarroni, Elisa Villa.

Milan lends itself to a variety of interpretations, perhaps – at least in part – as the Italian city to have changed the most in the last decade. The shop windows on Porta Romana host the most diverse views of the city: taken over a long period of time (1983-2018), they frame well-known and unfamiliar corners alike. A story showcasing the city's vitality and its evolution. On display photos by Rosi Cassano, Carlo Cirmi, Aldo Cocco, Fabrizio Crippa, Lorenzo De Francesco, Marisa Di Brindisi, Giovanni Graziani, Daniela Loconte, Claudio Manenti, Vittorio Marchetti, Pietro Mattioni, Elvira Pavesi, Angelo Pepe, Enzo Rocca, Emilio Senesi, Paola Tarroni, Elisa Villa.

## PORTAROMANA BELLA

AA.VV.  
Caleidoscopio Milano  
Immagini attraverso il tempo/  
Images Through Time

2/31 ottobre

Associazione Commercianti  
PortaRomanaBella

Vetrine dei negozi di Corso di Porta Romana/Display windows of the shops on Corso di Porta Romana

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
9-19.30

FB: Portaromanabella  
IG: @associazione.portaromanabella  
www.associazionecommerciantiportaromanabella.it  
info@associazionecommerciantiportaromanabella.it

Come arrivare/How to reach us:  
M3 Crocetta – Tram 16

Partecipano all'iniziativa di/Participating in the initiative of the Associazione PortaRomanaBella: Anacré, Bottega delle Stampe, Campogrande Calze & Guanti, Casalinghi Fornaro, F.lli Lorenzi, Forme in movimento, Frd Foto Riproduzioni, Gioielleria Barbieri, Great Parfumery, I Pesciolini, Libero, Ottica Chierichetti, Ottica Velasca, Sabrina Frigoli, Vergani, Veronica La Tocca.

WITHIN THE CITY



## PORTINERIA14

Mauro Ballelli  
MB&BM

a cura di/curated by Daniela  
Basadelli Delega

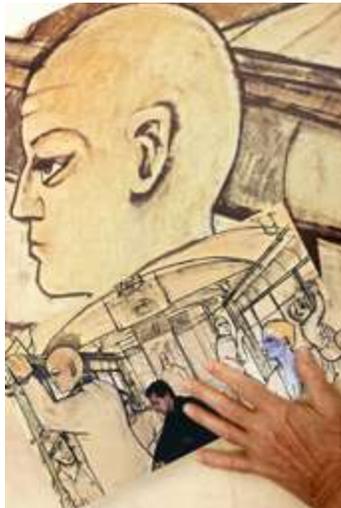
29 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
29 settembre h 19

PORTINERIA14  
Via Troilo, 14 - 02.83521290

lunedì/Monday 17-23, mercoledì-  
domenica/Wednesday-Sunday 17-23

facebook portineria14  
instagram: portineria\_14  
portineria14@gmail.com

Come arrivare/How to reach us:  
Tram 3 - Bus 59, 90/91



1979, la prima mostra/the first exhibit

*MB&BM* (Mostra delle Mostre) è un percorso introspettivo ed espositivo proposto da Mauro Ballelli che si snoda attraverso le 12 fotografie messe in scena. Un'esposizione del sé doppiamente iconica e partecipante dei sogni e delle visioni che abitano la sensibilità di un artista attento, schivo, poliedrico. Siamo in presenza di una doppia lettura del suo doppio lavoro (che spazia da sempre tra fotografia e pittura) attraverso accurate e divertite rielaborazioni dei *depliant* e dei *poster* delle mostre dell'autore allestite nell'arco dei suoi cinquant'anni di attività artistica.

Mauro Ballelli's *MB&BM* (Mostra delle Mostre) is an introspective exhibition path winding through the 12 photographs on display. A doubly iconic exhibition of the self that shares the dreams and visions inhabiting the sensitivity of a meticulous, self-effacing and versatile artist. We find ourselves before a dual interpretation of his dual work (always ranging from photography to painting) through detailed and amused reworkings of the brochures and folders for the author's exhibits held throughout an artistic career spanning fifty years.



Morandiana, 2002

Enrico Cattaneo è stato un fotografo così poliedrico ed estroso che ogni mostra intenzionata a raccontarne l'attività rischia di essere parziale. *La ricerca non ha fine* intende esporre solo alcune opere tratte dalle sue molte serie legandole fra di loro dal senso di quella ricerca incessante che questo autore ha perseguito per tutta la vita. Non sono solo le "sculture" realizzate prima casualmente e poi consapevolmente con gli scarti delle carte fotografiche e i paesaggi ottenuti off camera con le chimifoto ad appartenere al mondo della ricerca, ma anche le immagini non retoriche delle periferie del dopoguerra e quelle "Morandiane" che sono un raffinatissimo esercizio di stile.

Enrico Cattaneo was such a versatile and creative photographer that any exhibit aiming to showcase his activity runs the risk of being incomplete. *Research Never Ends* sets out to display just a few of his works, taken from his many series and connected by the sense of never-ending research pursued by this author throughout his life. This world of research encompasses both the "sculptures" produced at first by chance and later intentionally with discarded photo paper and the landscapes obtained off camera with his experimental "chimifoto", but also the non-rhetorical images of the postwar city outskirts and the ones in the style of Morandi – a sophisticated exercise in style.

## SCOGLIO DI QUARTO

Enrico Cattaneo  
La ricerca non ha fine/  
Research Never Ends  
a cura di/curated by  
Roberto Mutti

6/27 ottobre  
inaugurazione/opening  
6 ottobre h 18

Scoglio di Quarto Spazio Arte  
Via Scoglio di Quarto 4,  
seminterrato a destra/basement  
on the right - 348.5630381

martedì-venerdì/Tuesday-Friday  
17-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.galleriascogliodiquarto.com](http://www.galleriascogliodiquarto.com)  
[info@galleriascogliodiquarto.com](mailto:info@galleriascogliodiquarto.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Porta Genova – Tra, 3, 9, 19



## SPAZIO APERTO SAN FEDELE

Luca Casonato  
Rosso Sahel/Sahel Red

28 settembre /21 ottobre  
inaugurazione/opening  
28 settembre h 18

Spazio Aperto San Fedele  
Via Hoepli 3 A - 02.86352233

martedì-sabato/Tuesday-Saturday 14-  
18 e al mattino su appuntamento/and  
mornings by appointment

[www.centrosanfedele.net](http://www.centrosanfedele.net)  
[sanfedelearte@sanfedele.net](mailto:sanfedelearte@sanfedele.net)

Come arrivare/How to reach us:  
M1/M3 Duomo - Tram 2, 3, 12, 14, 16



*Rosso Sahel* è il frutto di un viaggio in Niger compiuto dal fotografo nel 2022. Un diario visivo vivido e intenso, così come intense sono state le emozioni provate a costante contatto con la povertà. Inevitabile dunque entrare in osservazione empatica con questo reportage, che da viaggio geografico diventa viaggio interiore. *Rosso Sahel* è anche un libro autoprodotta che è stato esposto presso il Padiglione della Repubblica del Niger alla Biennale di Architettura di Venezia 2023.

*Sahel Red* is the result of a journey to Niger the photographer did in 2022: a vivid and intense visual journal, just as intense as the emotions he felt being in constant contact with poverty. As viewers we inevitably tune into an empathic observation of these photos which although describing a geographical journey transition into an introspective one. *Sahel Red* is also documented in a self-published book that was exhibited at the Pavilion of the Republic of Niger at the 2023 Venice Architecture Biennale.



Gli occhi della fotografa cercano i segni del cielo, segni mobili, che oscurano, circondano e duettano con la città. Sono i segni migratori tracciati dagli stormi di uccelli che a fine novembre, decretando l'imminente arrivo dell'inverno, volteggiano nel cielo di Milano tra la stazione Centrale, il Grattacielo Pirelli e l'Hotel Gallia preparandosi per la grande partenza stagionale. Uno spettacolo incredibile della natura, una danza surreale tra cieli e grattacieli. In mostra dei poetici scatti in bianco e nero che immortalano questo meraviglioso e misterioso balletto.

The photographer's eyes look for signs in the sky; moving signs that darken, surround and duet with the city. The migratory signs traced by the flocks of birds that announce the impending arrival of winter in late November, circling in the Milan sky between the Stazione Centrale, the Grattacielo Pirelli and the Hotel Gallia as they prepare for their great seasonal journey. A stunning sight offered by nature, a surreal dance performed between skies and skyscrapers. On display: a series of poetic black-and-white shots capturing this wonderful and mysterious dance.



PATROCINIO  
Municipio 4



## **SPAZIO SOCIO CULTURALE COOP ROGOREDO**

**Elisabetta Gatti Biggi**  
**Migrazioni/Migrations**  
**in collaborazione con/in**  
**collaboration with Municipio 4**

15/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 ottobre h 16

Spazio Socio Culturale Coop  
Rogoredo-Piazza Lodi  
Via Freikofel 7 - 388.7728436

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
16-18 e su appuntamento/and by  
appointment

Come arrivare/How to reach us:  
Fs Rogoredo - M3 Rogoredo - Bus 84



## SPAZIO HUS

Nicola Bertoglio, Mauro Mariani  
Faccia a faccia/Face to face

fino a/until 8 ottobre

Spazio Hus  
Via San Fermo 19 - 02.23050706

lunedì-venerdì/Monday-Friday 10.30-13.30/15-19, sabato su appuntamento/  
Saturday by appointment

[www.spaziohus.com](http://www.spaziohus.com)  
[info@spaziohus.com](mailto:info@spaziohus.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Moscova, M3 Turati - Bus 43, 94



Da sinistra/left to right, Nicola Bertoglio, Mauro Mariani

Un faccia a faccia fotografico che si gioca tra panneggi e maschere, tra realtà (s)velate e apparenze celate. Nicola Bertoglio mette in mostra delle immagini che vedono la presenza di un modello fotografato con l'idea della rappresentazione classica del panneggio che forma pieghe attorno al corpo. Mauro Mariani invece rappresenta il soggetto che non rivela pienamente perché si cela dietro a una maschera. Un duetto fotografico complementare, sia nella ricerca filosofica, sia nelle tecniche utilizzate, tra analogico e digitale, ma sempre puntando sul bianco e nero.

A photographic face-to-face of drapery and masks, of (un) veiled realities and concealed appearances. In Nicola Bertoglio's pictures a model conveys the idea of the classical representation of drapery wrapped around the body. Mauro Mariani, on the other hand, explores a subject that does not fully reveal itself, hidden behind a mask. A photographic duet that is complementary in terms of philosophical framework and techniques, pairing analogic and digital photography while sharing the same focus on black and white.



Il silenzio della parola, il rumore della carta/The silence of words, the sound of paper

Le opere di Cerocchi sono spesso elaborazioni grafiche-fotografiche e *collagraph* grazie alle nuove tecnologie digitali. Attualmente la sua ricerca, che privilegia aspetti intimi, riflessivi e originali, è rivolta alla bidimensionalità e tridimensionalità utilizzando materiali vari, come ferro, mattoni, legno e oggetti inseriti nelle fotografie, creando così una suggestiva contaminazione. In mostra una particolare declinazione delle sue contaminazioni artistiche e intellettuali, che si focalizza sulle parole già esistenti: quelle stampate, quelle rubate da una lettera, quelle urlate da un giornale.

Thanks to new digital technology, Cerocchi's works often consist in graphic-photographic processing and "collagraphs". Currently favouring private, reflective and original aspects, his studies focus on two and three-dimensionality, using a variety of materials (like iron, bricks, wood and objects added to his photographs) to create an evocative contamination. On display we find a special variety of his artistic and intellectual contaminations, focusing on already existing words: printed words, words stolen from a letter or shouted from the pages of a newspaper.

## SPAZIO KRYPTOS

Giulio Cerocchi  
Parole intrappolate tra i pensieri/  
Words Trapped Inside Thoughts

12/26 settembre  
inaugurazione/opening  
12 settembre h 18

Spazio Kryptos  
Via Panfilo Castaldi 26 - 02.91705085

lunedì-venerdì/MondayFriday 15.30-19

[www.kryptosmateria.it](http://www.kryptosmateria.it)  
[spazio@kryptosmateria.it](mailto:spazio@kryptosmateria.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia, M3 Repubblica -  
Passante Ferroviario Porta Venezia/  
Repubblica - Tram 1, 5, 9, 23, 33



## SPAZIO KRYPTOS

Graziano Villa  
I'm a Dancer. Tributo a Lindsay  
Kemp/I'm a Dancer. Tribute  
to Lindsay Kemp

27 settembre/11 ottobre  
inaugurazione/opening  
27 settembre h 18

Spazio Kryptos  
Via Panfilo Castaldi 26  
02.91705085

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15.30-19

[www.kryptosmateria.it](http://www.kryptosmateria.it)  
[spazio@kryptosmateria.it](mailto:spazio@kryptosmateria.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia M3 Repubblica -  
Passante Ferroviario Porta Venezia/  
Repubblica - Tram 1, 5, 9, 23, 33



Fotografare momenti di uno spettacolo teatrale è insieme complesso e affascinante, compito che cresce in difficoltà se il protagonista è uno degli artisti più poliedrici del secolo scorso. Lindsay Kemp è stato mimo, attore, ballerino e insieme creatore di atmosfere raffinate e dense di evocazioni. Graziano Villa lo ha ritratto in alcune sue *performance* ricche di colori, movimenti lentissimi e profondamente espressivi, stratificazioni barocche e scarse essenzialità, tra eleganza, tragica essenzialità e inni alla vita. Tra dolore, sentimento, gioia e un profondo senso di spettacolarità esplosiva e sofferta.

Photographing parts of a theatre performance is at once fascinating and complicated, and the task only gets harder when the subject is one of the most versatile artists of the last century. Lindsay Kemp was a mime, actor and dancer, as well as the creator of refined and highly evocative atmospheres. Graziano Villa portrayed him during some of his performances with their wealth of colours, exceedingly slow and profoundly expressive movements, Baroque layers and spare essentialities, between elegance, tragic simplicity and celebrations of life. A deep sense of explosive and hard-fought grandeur somewhere between pain, emotion and joy.



In mostra una serie di ritratti che mostra genti e popoli lontani, ma che si avvicinano al fotografo grazie all'incontro al Salone del Gusto di Torino. Gli scatti infatti sono tratti da una selezione realizzata durante "Terra Madre" in occasione della manifestazione enogastronomica internazionale che riunisce ogni due anni produttori e artigiani del settore agroalimentare provenienti da tutto il mondo. Gli scatti riflettono la capacità di Porro di aprirsi al mondo e osservarlo cogliendone non solo la bellezza, ma anche i particolari.



On display, a series of portraits showing people - and peoples - from far away, but whom the photographer came into contact with during the Salone del Gusto in Turin. Taken from a selection shot during "Terra Madre" (during the international food and wine event that brings together producers and artisans from the agricultural and food sector all over the world every two years), these portraits reflect Porro's ability to open himself up to the world and to observe it. Capturing its details as well as its beauty.



## **SPAZIO KRYPTOS**

**Gianandrea Porro**  
**Sguardi dal mondo/Gazes**  
**from Around the World**

12/24 ottobre  
inaugurazione/opening  
12 ottobre h 18

Spazio Kryptos  
Via Panfilo Castaldi 26  
02.91705085

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15.30-19

[www.kryptosmateria.it](http://www.kryptosmateria.it)  
[spazio@kryptosmateria.it](mailto:spazio@kryptosmateria.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia, M3 Repubblica -  
Passante Ferroviario Porta Venezia/  
Repubblica - Tram 1, 5, 9, 23, 33



## SPAZIO KRYPTOS

Mjriam Bon  
La forma dei sentimenti/  
The Shape of Feelings

25 ottobre/8 novembre  
inaugurazione/opening  
25 ottobre h 18

Spazio Kryptos  
Via Panfilo Castaldi 26  
02.91705085

lunedì-venerdì/Monday-Friday  
15.30-19

[www.kryptosmateria.it](http://www.kryptosmateria.it)  
[spazio@kryptosmateria.it](mailto:spazio@kryptosmateria.it)

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Porta Venezia, M3 Repubblica -  
Passante Ferroviario Porta Venezia/  
Repubblica - Tram 1, 5, 9, 23, 33



Nella ricerca di Mjriam Bon le mani sono assolute protagoniste, si prendono la scena muovendosi nello spazio con leggerezza senza per questo rinunciare alla determinazione, non appartengono visivamente a qualcuno in particolare perché sono simbolicamente di tutti. Soprattutto ci chiedono di interrogarle perché i loro movimenti, intensi come sanno essere le espressioni dei volti, sono una sintassi delle emozioni: quando attraversano lo spazio in diagonale trasmettono il senso del dinamismo, quando creano un insieme piramidale che punta verso l'alto alludono alla forza, quando si avvicinano al centro della scena sveltando come lunghi steli di fiori parlano della bellezza e, forse, della sua caducità.

Hands are unquestionably the main characters in Mjriam Bon's studies: they steal the scene as they move nimbly through space without, however, relinquishing determination. These hands visually belong to no one because, symbolically, they belong to *everyone*. Above all, they ask *us* to question *them*, because their movements - as intense as facial expressions - represent an emotional framework. When they cross space diagonally they convey a sense of dynamism; when they create a pyramidal whole pointed upwards they hint at force; when they approach centre stage, soaring like flower stems, they speak of beauty and, perhaps, of its transience.



Red flag

Un progetto di pura osservazione. Se vi è giudizio o denuncia, avviene a posteriori nella mente dell'osservatore. Le fotografie in mostra nascono da un punto di osservazione che ha come oggetto il cambiamento e la terra che ci circonda. Una terra che ha ancora forma ancestrale ma che si accompagna anche alle profonde contaminazioni, alle progressive antropizzazioni. Ogni immagine non può esistere senza i numeri dei testi collegati: numeri che spaventano, che parlano di crisi, che suggeriscono uno scenario, che ci indicano un tempo del mondo che verrà e di quello a disposizione per agire.

A purely observational project, as any judgment or denunciation occurs in the mind of the observer after the fact. The photographs on display spring from an observation point centring on change and on the earth surrounding us, which still presents its ancestral shape albeit alongside deep contaminations and the progressive transformation of the natural environment to meet human needs. None of these images can exist without the numbers of the relevant texts. Scary numbers that speak of a crisis and suggest scenarios, pointing to a time of the world that will come and to the time we have left to act.

## SPAZIO LAMBRATE

Alice Arcando  
(In)naturalis  
I testi della mostra sono  
realizzati in collaborazione  
con/Exhibition texts to be  
produced in collaboration  
with Matteo Innocenti

4/18 ottobre  
inaugurazione/opening  
4 ottobre h 18

Spazio Lambrate  
Viale Rimembranze di Lambrate 16  
02.21711437

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
10-12.30/15-20

[www.spaziolambrate.it](http://www.spaziolambrate.it)  
[info@spaziolambrate.it](mailto:info@spaziolambrate.it)

Come arrivare/How to reach us:  
Fs Lambrate - M2 Lambrate - Bus 39,  
45, 54, 81, 90/91, 93, 965



## SPAZIO MANTEGNA

Carlotta Zoppellari  
Madagascar. Africa dimenticata/  
A Forgotten Africa

7/21 ottobre  
inaugurazione/opening  
7 ottobre h 17.30

SpazioMantegna  
Associazione Culturale  
Via Piero della Francesca 4/7 ang.  
Via Mantegna 5 - 339.6139586

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
15.30-18.30 su appuntamento/by  
appointment

[www.lauradifazio.it](http://www.lauradifazio.it)  
[spaziomantegna@gmail.com](mailto:spaziomantegna@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Gerusalemme - Tram 10, 12 -  
Bus 43, 57



Zoppellari fa nascere il suo primo progetto fotografico da un viaggio *on the road* in compagnia di una guida malgascia verso le aree meno turistiche della grande isola rossa. La fotografa, attratta dagli sguardi, dai gesti spontanei, dagli attimi di quotidianità, cammina, osserva, attende, si emoziona e scatta. E infatti le immagini che compongono questo reportage sono una raccolta di emozioni che documentano alcune condizioni di vita del Madagascar, primo paese ad affrontare una carestia legata al riscaldamento globale e che attraversa oggi la peggiore siccità degli ultimi 40 anni.

Zoppellari based this first photographic project of hers on an *on-the-road* trip with a Malagasy guide to the less touristy areas of the big red island. Encountering glances, spontaneous gestures, and everyday moments, the photographer walks, observes, waits, is moved, and takes her photos. And indeed, the images that make up this reportage are a collection of emotions documenting the living conditions in Madagascar, the first country to face a famine linked to global warming and now experiencing its worst drought of the last 40 years.



Da sinistra/left to right, Annamaria Belloni, Laura Di Fazio

Due fotografe guardano i segni sul cielo. Segni diversi tra loro, naturali e artificiali. Se infatti Laura Di Fazio osserva gli alberi nelle loro armoniose configurazioni, ritrovando in esse le corrispondenze tra cielo e terra, per Belloni le luminose inquadrature ammantano di aura metafisica i segni artificiali lasciati sul cielo dai fili che conducono energia e luce.

Two women photographers looking up at the signs in the sky. Natural and artificial signs. Laura Di Fazio observes the trees in their harmonious configurations, detecting correspondences between sky and earth, while Belloni's luminous shots lend a metaphysical aura to the artificial signs left in the sky by wires channelling light and energy.

## **SPAZIO MANTEGNA**

**Annamaria Belloni,  
Laura Di Fazio  
Geometrie aeree/  
Aerial geometries**

28 ottobre/11 novembre  
inaugurazione/opening  
28 ottobre h 17.30

SpazioMantegna  
Associazione Culturale  
Via Piero della Francesca 4/7 ang.  
Via Mantegna 5 - 339.6139586

lunedì-sabato/Monday-Saturday  
15.30-18.30 su appuntamento/by  
appointment

[www.lauradifazio.it](http://www.lauradifazio.it)  
[spaziomantegna@gmail.com](mailto:spaziomantegna@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M5 Gerusalemme - Tram 10, 12 -  
Bus 43, 57



## SPAZIO TEMPORANEO

Luigi Erba  
Un eterno presente/  
An Eternal Present

19 settembre/14 ottobre  
inaugurazione/opening  
19 settembre h 18

Galleria Spaziotemporaneo  
Via Solferino 56 - 02.6598056

martedì-sabato/Tuesday-Saturday  
16-19.30 e su appuntamento/and by  
appointment

www.galleriaspaziotemporaneo.it  
instagram: galleria\_spaziotemporaneo  
galleriaspaziotemporaneo@gmail.  
com

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Garibaldi/Moscova, M5 Garibaldi



Una mostra sull'aula didattica di Don Milani a Barbiana, realizzata dall'autore in collaborazione con la Fondazione Lorenzo Milani e il Sistema Museale Lecchese nel 2017, oggi riproposta nel centenario della nascita di Don Lorenzo. Erba si presenta per la prima volta attraverso un *reportage* che mette in discussione la sua fotografia visionaria e creativa. "Non mi sono sentito mai così inadeguato nei confronti nella figura di Don Milani a Barbiana...un viandante assolutamente non attrezzato... le cose...dovevo solo sfiorarle con la mia fotografia sempre molto soggettiva". Tutto nei semplici fogli fotografici appesi alle pareti, indimenticabile come la figura di Don Milani. "Un eterno presente".

An exhibition on Don Milani's educational classroom in Barbiana, produced by the author in collaboration with the Fondazione Lorenzo Milani and the Sistema Museale Lecchese in 2017 and reintroduced today for the centenary of Don Lorenzo's birth. Erba presents himself for the first time with a photo reportage that challenges his own visionary and creative photography. "I'd never felt so inadequate compared to the figure of Don Milani in Barbiana... an ill-equipped wayfarer... all I had to do was come close to... things... with my ever-subjective photography." All this in the simple photographic sheets hanging on the walls, as unforgettable as the figure of Don Lorenzo. "An eternal present."



Da sinistra/left to right, Alice Brizzi, Giulia Frump

È il corpo femminile a essere al centro della ricerca di Brizzi e Frump, due sguardi differenti, accomunati dalla delicatezza femminile e dalla passione per la fotografia analogica, sguardi che si uniscono in un'unica visione. Il corpo che rinasce e fiorisce come il ciclo della natura, che per questo genera sangue, porta segni silenziosi, nascosti, taciuti. Corpi vivi che sanguinano, in diversi contesti, vengono finalmente esposti e lo scorrere è vivo, naturale e finalmente ascoltato.

Brizzi and Frump's work centers on the female body: two different gazes sharing female frailty and a passion for analogue photography, perspectives blending in a single vision. Bodies born again and blooming like the cycle of nature, and thus generating blood and bearing signs that remain silent, hidden. Living, bleeding bodies (in different contexts) are finally put on display, and their flowing is alive, natural and - finally - heeded.



## **YOUNG ART HUNTERS - THE YAH FACTORY**

**Alice Brizzi, Giulia Frump  
Blooming Blood**

29 settembre/14 ottobre  
inaugurazione/opening  
29 settembre h 18

Young Art Hunters - The Yah Factory  
Via Bramante 13 - 02.81506131

martedì-domenica/Tuesday-Sunday  
11-19 e su appuntamento/and by  
appointment

[www.youngarthunters.com](http://www.youngarthunters.com)  
[yahcurator@gmail.com](mailto:yahcurator@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Moscova - Tram 12,14



## TRATTORIA CRONO

Enzo Rocca, Alberto Scibona  
Milano storie minime/  
Tiny Milanese Stories

2 ottobre/4 novembre  
inaugurazione/opening  
2 ottobre h 18

Trattoria Crono  
Via Pascoli 15 - 392.5067019

lunedì-venerdì/Monday-Friday 12-  
15/19-22, sabato/Saturday 19-22

trattoria.crono.giulia@gmail.com

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Lima - Tram 5, 19, 33 - Bus 61, 62,  
91, 92



Da sinistra/left to right, Enzo Rocca, Alberto Scibona, Mappae mundi

Milano e la sua gente davanti allo sguardo di due visioni diverse. Due autori differenti nel modo di mettere in scena il teatro umano ma accomunati dalla stessa necessità di creare racconti, trasformando attimi di quotidianità in piccole commedie, reali o surreali, recitate da attori del tutto inconsapevoli. Enzo Rocca sfrutta le scenografie della città come cornice naturale in cui inserire le proprie storie. Alberto Scibona pone l'attenzione sulla teatralità dei gesti alla ricerca dell'ironia del quotidiano.

Milan and its people as seen - and portrayed - by two different visions. Though differing as to the way they stage the theatre of humanity, these two authors share the need to create stories, transforming ordinary moments into tiny comedies (real or surreal) performed by completely unaware actors. Enzo Rocca uses the city as a natural backdrop against which to stage his stories, while Alberto Scibona focuses on the theatricality of gestures in search of the irony of everyday life.

READY.  
ACTION.



© wonguy974

“La Z 8 ha tutte le caratteristiche che un content creator può sognare. Ho fotografato tante albe e tramonti e so quanto sia poco il tempo a disposizione. Potendo passare in un attimo dalle foto ai video, con la Z 8 riesco a sfruttarlo al massimo. Il mio modo di lavorare è completamente cambiato.”

## Nikon Z 8

Tutto quello che hai sempre desiderato in una fotocamera ibrida Full Frame. Qualità delle immagini, precisione e versatilità in un corpo compatto e leggero. Video e foto che trasmettono passione. Non limitarti a creare. Emozionati.

8K RAW VIDEO | 45,7 MEGAPIXEL | FINO A 120 FPS | CORPO COMPATTO | PRESTAZIONI DA TOP DI GAMMA

**4 ANNI**  
GARANZIA NITAL

Il servizio NITAL V.I.P. assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web su [www.nital.it](http://www.nital.it)  
Servizio Clienti Nital 011.814488





## OXY.GEN BRESSO

Paolo Ameli  
L'essenziale è invisibile agli  
occhi/What is essential  
is invisible to the eye

13/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
12 ottobre h 18

Oxy.Gen Bresso  
Via Campestre, Bresso  
02.665241

lunedì-sabato e festivi/Monday-  
Saturday and holidays 16-18.30  
mercoledì chiuso/Wednesday closed

[www.oxygen.milano.it](http://www.oxygen.milano.it)  
[eventi@oxygen.milano.it](mailto:eventi@oxygen.milano.it)

Come arrivare/How to reach us:  
Trenord stazione Milano Bruzzano  
- Tram 4 capolinea Niguarda-Parco  
Nord - Bus 40, 83, 166, 708



Elefanti/Elephants, Masai Mara, Kenia

Paolo Ameli realizza un progetto d'immagini naturalistiche in bianco e nero che trae ispirazione da quell'invisibile agli occhi svelato grazie alla tecnica agli infrarossi. Un viaggio straordinario sul nostro pianeta nei suoi aspetti più semplici, essenziali, eppure maestosi. I suoi paesaggi rarefatti stringono con forza e amore l'essenziale, ribaltano il mondo naturale rivelandone il segreto custodito in un grafico minimalismo. E senza concessioni alla ricerca dell'esotico a tutti i costi: questo percorso spazia dal Kenia alla Val d'Orcia, dal Giappone alla Scozia.

Paolo Ameli creates a black and white photographic series depicting natural subjects, inspired by what is invisible to the eye, here in plain sight thanks to the infrared technique. It's an extraordinary journey into our planet, showed in its most simple, essential, yet majestic aspects. His ethereal landscape photographs capture the beautiful and powerful essence of nature, turning our world upside down and revealing its secrets through minimalist shots. Far from being just 'exotic', Ameli's images represent many different landscapes: from Kenya to Val d'Orcia, from Japan to Scotland.



## **PALAZZO PIROLA GORGONZOLA**

**Michele Molinari**  
Vivere a CABA/Living in CABA

CABA sta per Ciudad Autónoma de Buenos Aires. Il progetto fotografico di Molinari si svolge in diversi anni di vita trascorsa nella città argentina. La prima attrazione è stata il cielo, con la sua luminosa chiarezza, per poi restare intrigato dall'architettura degli edifici: da quelli monumentali e simbolici alla selva di costruzioni che si perde fino all'orizzonte. A metà tra *reportage*, *street photography* e diario sentimentale, guardando le foto l'osservatore si ritroverà a vagare per la città tra i suoi colori, gli angoli, le sensazioni e la profondità di una città palpitante di bellezza e contraddizioni.

CABA stands for Ciudad Autónoma de Buenos Aires. Molinari developed his photo project during the several years he spent in the Argentinian city. Instantly captivated by the sky with its bright clearness, he also subsequently intrigued by the architecture of the city: from its monumental and symbolic buildings to the wilderness of buildings that stretches as far as the eye can see. Viewers will find themselves – as they admire these photos somewhere between photo reportage, street photography and sentimental diary – wandering through the city with all its colours, to say nothing of the corners, feelings and depth of a city brimming with beauty and contradictions.

13 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

Palazzo Pirola  
Piazza della Repubblica 1,  
Gorgonzola - 02.95701215  
gio-ven/Thur-Fri 15-18 sab-dom  
/Sat-Sun 10-12/15-18  
per visite su appuntamento tel./for  
tours by appointment, ph. Biblioteca  
Civica - 02.95701237  
[https://www.comune.gorgonzola.  
mi.it/publicazioni/focus/focus\\_  
detttaglio.asp?ID=8102&ID\\_M=106](https://www.comune.gorgonzola.mi.it/publicazioni/focus/focus_detttaglio.asp?ID=8102&ID_M=106)  
aicha.jerad@comune.gorgonzola.mi.it  
michela.coppari@comune.gorgonzola.mi.it  
biblioteca@comune.gorgonzola.mi.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Gorgonzola



## **PALAZZO PIROLA GORGONZOLA**

**Enzo Arnone**  
**Rose d'India. Bellezza e**  
**sofferenza/Roses of India.**  
**Beauty and Suffering**

13 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

Palazzo Pirola  
Piazza della Repubblica 1,  
Gorgonzola - 02.95701215  
gio-ven/Thur-Fri 15-18 sab-dom  
/Sat-Sun 10-12/15-18  
per visite su appuntamento tel./for  
tours by appointment, ph. Biblioteca  
Civica - 02.95701237  
[https://www.comune.gorgonzola.  
mi.it/pubblicazioni/focus/focus\\_  
dettaglio.asp?ID=8102&ID\\_M=106](https://www.comune.gorgonzola.mi.it/pubblicazioni/focus/focus_dettaglio.asp?ID=8102&ID_M=106)  
aicha.jerad@comune.gorgonzola.mi.it  
michela.coppari@comune.gorgonzola.mi.it  
biblioteca@comune.gorgonzola.mi.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Gorgonzola



Calcutta, 1995

L'India da sempre, grazie alle sue contraddizioni, esercita una fascinazione visiva irresistibile. Arnone ricercava con semplicità esistenze e volti nuovi, ma al suo sguardo la realtà si è presentata in tutta la sua tremenda complessità: dall'armonia uomo-donna del Saktismo alla violenza sulle donne passando per la Devadasi, ovvero la prostituzione sacra delle bambine. Nelle fotografie di Arnone l'India compare certamente come un enigma ma anche come un'opportunità per una costante tensione alla ricerca della verità.

Thanks to its contradictions, India has always radiated an irresistible visual allure. Arnone merely went looking for new existences and faces, but life presented itself before his eyes in all its terrible complexity: from the male-female harmony of Shaktism to violence against women by way of Devadasi, or the prostitution of little girls in the name of religion. India undoubtedly appears as an enigma in Arnone's photographs, but also as the opportunity for a constant striving towards the truth.



## **PALAZZO PIROLA GORGONZOLA**

**Claudio Comito  
Fantasmi/Ghosts  
a cura di/curated by  
Roberto Mutti**

Claudio Comito ama la notte perché gli consente di osservare la realtà dal suo personalissimo punto di vista. Il fatto di essere un fotografo sembrerebbe complicare le cose. Invece è proprio il doversi confrontare con le difficoltà tecniche implicite in ogni ripresa notturna ad aver spinto l'autore alla ricerca di silenzi, atmosfere, situazioni che nelle sue immagini si caricano di un affascinante mistero sottolineato dalla cura dei dettagli e della stampa come dalla ricerca della luce. Dal buio che tutto avvolge emergono fantasmi eterei e seducenti: lo scheletro di un edificio, un'edicola che espone riviste multicolori, una fila di sedie vuote, la sagoma di due ombrelloni ripiegati su se stessi.

Claudio Comito loves the night because it allows him to watch the world from his own perspective. The fact that he's a photographer would appear to complicate matters, yet it is precisely the need to face the technical difficulties inherent in any night-time shot to send the author in search of silences, atmospheres and situations which - in his images - take on an alluringly mysterious atmosphere underscored by the attention paid to details and printing as well as by his search for light. Ethereal and seductive ghosts emerge from the darkness enveloping the whole world: the skeleton of a building, a newsstand with its display of multi-coloured magazines, a row of empty chairs, the outline of two umbrellas folded onto themselves.

13 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

Palazzo Pirola  
Piazza della Repubblica 1,  
Gorgonzola - 02.95701215  
gio-ven/Thur-Fri 15-18 sab-dom  
/Sat-Sun 10-12/15-18  
per visite su appuntamento tel./for  
tours by appointment, ph. Biblioteca  
Civica - 02.95701237  
[https://www.comune.gorgonzola.  
mi.it/pubblicazioni/focus/focus\\_  
dettaglio.asp?ID=8102&ID\\_M=106](https://www.comune.gorgonzola.mi.it/pubblicazioni/focus/focus_dettaglio.asp?ID=8102&ID_M=106)  
aicha.jerad@comune.gorgonzola.mi.it  
michela.coppari@comune.gorgonzola.mi.it  
biblioteca@comune.gorgonzola.mi.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Gorgonzola



## **PALAZZO PIROLA GORGONZOLA**

**Matteo Ferrari**  
**Il Pozzo dei Desideri/  
The Wishing Well**

13 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
13 ottobre h 18

Palazzo Pirola  
Piazza della Repubblica 1,  
Gorgonzola - 02.95701215  
gio-ven/Thur-Fri 15-18 sab-dom  
/Sat-Sun 10-12/15-18  
per visite su appuntamento tel./for  
tours by appointment, ph. Biblioteca  
Civica - 02.95701237  
[https://www.comune.gorgonzola.  
mi.it/pubblicazioni/focus/focus\\_  
detttaglio.asp?ID=8102&ID\\_M=106](https://www.comune.gorgonzola.mi.it/pubblicazioni/focus/focus_detttaglio.asp?ID=8102&ID_M=106)  
aicha.jerad@comune.gorgonzola.mi.it  
michela.coppari@comune.gorgonzola.mi.it  
biblioteca@comune.gorgonzola.mi.it

Come arrivare/How to reach us:  
M2 Gorgonzola



Scavo al villaggio. Quando sotto terra si incontra la roccia, una nuvola di polvere copre l'intero villaggio/Digs at the village. Rock is struck below ground, covering the whole village in dust

Nel 2014 il fotografo parte per un viaggio in solitaria con destinazione Malawi. Questa terra è il cuore caldo dell'Africa, perché qui la terra è secca, è rovente e l'acqua è il bene più agognato e prezioso. Ed è per finanziare la costruzione di nuovi pozzi che Ferrari realizza un libro fotografico che racconta volti, vite e villaggi attraverso fotografie in bianco e nero. Sincere, dirette, senza fronzoli per trasmettere l'essenziale. Il Pozzo dei Desideri è il nome del progetto di volontariato che fino a oggi ha realizzato 72 pozzi fornendo acqua pulita a più di 40mila persone.

In 2014, the photographer set off on a solo journey to Malawi. With its dry, burning soil where water the most precious and coveted of goods, this land is nicknamed "the warm heart of Africa". And to help finance the construction of new wells, Ferrari has put together a photo book telling the story of faces, lives and villages through black-and-white pictures. Simple, genuine, direct. The Wishing Well is the name of the volunteer-run project which, to date, has built 72 wells, supplying over 40,000 people with fresh water.



## CASTELLO VISCONTEO LEGNANO

AA.VV.

Con(di)visione reale/Shared Vision  
a cura di/curated by Raoul  
Iacometti

Questa collettiva nasce dal lavoro dei partecipanti/soci al Corso Avanzato di Fotografia tenuto da Raoul Iacometti presso il Circolo Fotografico C87 di San Vittore Olona. Gli otto gruppi di lavoro, la condivisione degli autori presenti, la progettualità e la fase finale di *editing* delle immagini hanno permesso la realizzazione di serie fotografiche che raccontano in maniera esaustiva le idee concepite durante il lavoro. Sono otto narrazioni diverse che toccano il reportage, la concettualità, l'estetica, l'ironia, il tutto realizzato con stile e stesura opposti tra loro. La finalità di un corso di fotografia è far produrre immagini qualitativamente buone, affinché gli autori possano esprimersi con consapevolezza e con un linguaggio fotografico personale.

The group exhibition showcases works by the students/collaborators of the Advanced Photography Course held by Raoul Iacometti at Circolo Fotografico C87 in San Vittore Olona. Well-planned, structured into eight teams, and involving many artists who shared their knowledge, it led to the creation of photographs that, after careful image editing, comprehensively express the ideas conceived during the course. The photographic series, or rather eight narratives, range from reportage to conceptual photography, from aesthetically pleasing to ironic shots, all defined by different styles and techniques. The aim of a photography course is to make students produce good quality images, so that they can consciously express themselves, using their personal language.

6/15 ottobre  
inaugurazione/opening  
6 ottobre h 18

Castello Visconteo  
Piazza della Concordia 1, Legnano

aperture/open days 7-8  
e 14-15 ottobre 10-12.30/15-19

[www.circolo87.it](http://www.circolo87.it)  
[info@circolo87.it](mailto:info@circolo87.it)

Come arrivare/How to reach us:  
in treno/by train, Fs stazione Legnano



## SPAZIO MUSEO FRATELLI COZZI LEGNANO

Camilla Albertini  
Donne e motori? Gioie e basta/  
Women and cars? Just sheer joy

19-28 settembre

Spazio Museo Fratelli Cozzi  
Viale Pietro Toselli 46 Legnano  
0331 427923

aperture/open days: 19/9 15-18, 20/9  
10-18, 22/9 10-18, 24/9 15-18, 26/9  
18-20, 27/9 10-18

<https://www.museofratellicozzi.com/>  
[info@museofratellicozzi.com](mailto:info@museofratellicozzi.com)

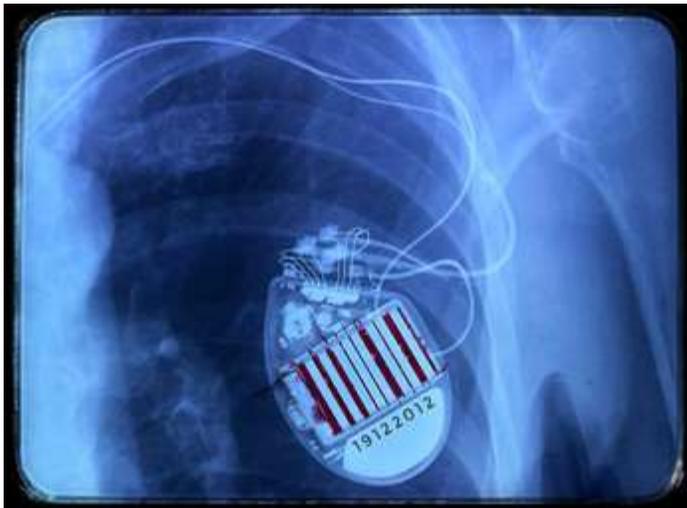
Come arrivare/How to reach us:  
in auto/by car autostrada A8 uscita  
Legnano - Bus per Legnano Linea  
Movibus



Elisabetta Cozzi

Gli stereotipi sulle donne sono duri a morire e quelli che le collegano ai motori sono particolarmente denigratori. Un contributo per combattere le immagini che distorcono la realtà e per superare la cultura discriminatoria viene da questa mostra. 16 donne di alta professionalità - imprenditrici, sportive, professioniste, politiche - sono ritratte a bordo di altrettante auto del Museo Fratelli Cozzi, uno dei più importanti dedicati alla storia dell'automobile. Camilla Albertini sceglie l'abbinamento donna-automobile per colpire con la forza delle immagini lì dove il luogo comune si svela vuoto e retrogrado. Per sensibilizzare tutti sull'urgenza di una vera parità, che nasce anche dalle battaglie culturali.

Stereotypes about women die hard, and those related to cars are particularly disparaging. This exhibit contributes to combating misrepresentation and promoting a non-discriminatory culture: 16 highly professional women - businesswomen, sportswomen, CEOs, politicians - are portrayed on board as many cars from the Fratelli Cozzi Museum, one of the most important Italian collections devoted to the history of the automobile. Camilla Albertini chooses the woman-car combination to overcome trite and offensive clichés using powerful images; to make everyone aware of the urgency of true equality, which also stems from culture wars.



## **CASTELLO MEDICEO MELEGNANO**

**Feuei Tola**  
**Visual Prostitutions**  
**a cura di/curated by Carmelo**  
**Strano**

Le immagini di Feuei Tola in mostra appartengono alla serie di Foto-Radiografiche. Il progetto, che si snoda tra vere e proprie radiografie rettificate attraverso interventi successivi, ha al centro la contrapposizione tra ciò che si è e come si appare. Le radiografie sono simbolo di un'interiorità spezzata, denunciano e intendono contribuire ad abbattere quella barriera che si forma tra il proprio io e l'assetto di una società tossica, la quale incastra l'individuo in stereotipi in cui vendere e svendere il proprio corpo e la propria mente.

Feuei Tola's images belong to his Foto-Radiografiche series. The project, which consists of real and then modified X-rays, revolves around the contrast between what we are and how we appear. The X-rays are a symbol of a broken interiority, denouncing and contributing to the breaking down of that barrier that forms between one's self and a toxic society, in which individuals are pinned to stereotypes by which they sell and sell off their body and mind.

1/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
2 ottobre h 18

Castello Mediceo di Melegnano,  
Sala dell'Imperatore  
Piazza Vittoria, Melegnano  
393.1927877  
lunedì-venerdì/Monday-Friday 16-19,  
sabato-domenica/Saturday-Sunday  
10-12.30/16-19 e su appuntamento/  
and by appointment

[www.feueitola.com](http://www.feueitola.com)  
[info@feueitola.com](mailto:info@feueitola.com)

Come arrivare/How to reach us: in  
auto/by car A1 direzione/direction  
Bologna uscita Melegnano; SS9 via  
Emilia direzione/direction Lodi; in  
treno linea suburbana S1/by train  
suburban line Saronno-Lodi.

OUTSIDE THE CITY



## **GALLERIA CASCINA ROMA SAN DONATO MILANESE**

Giacomo Ceruti  
Gli occhi della guerra/  
The eyes of war  
a cura di/curated by Mosè Franchi

8/29 ottobre  
inaugurazione/opening  
8 ottobre h 17.30

Spazio Espositivo Cascina Roma  
Piazza delle Arti 6, San Donato  
Milanese - 02.52772409

lunedì-venerdì 9.30-18.30, sabato  
9.30-12.30/14.30-18.30, domenica  
10-12.30/15-19

[www.comune.sandonatomilanese.mi.it](http://www.comune.sandonatomilanese.mi.it)  
[cultura@comune.sandonatomilanese.mi.it](mailto:cultura@comune.sandonatomilanese.mi.it)

Come arrivare/How to get there:  
M3 San Donato - Bus 132



Giacomo Ceruti realizza un vero e proprio reportage di guerra. Consapevole di essere un giovane nato e cresciuto in un contesto privilegiato, Ceruti parte per l'Ucraina dove rimane tre mesi come volontario e dove si sposta tra Mykolaïv, Odessa, Kiev e Kherson. Tra i villaggi occupati, l'assenza di acqua ed elettricità, lo scenario di distruzione e occupazione, Ceruti riesce a restituire insieme l'orrore di una guerra alle porte d'Europa e la resilienza combattiva di una popolazione che vuole mostrare ciò che accade nella loro terra.

Giacomo Ceruti presents an authentic war reportage. Aware of being a young man born and raised in a privileged context, Ceruti left for Ukraine where he stayed for three months as a volunteer travelling between Mykolaïv, Odessa, Kiev and Kherson. In a landscape marred by destruction and occupation, with occupied villages with no water and electricity, Ceruti captures both the horror of a war on Europe's doorstep and the combative resilience of a population willing to show what is happening in their land.



Direzioni/Directions

Conosciuto come “lo Spiderman di Milano”, il bulgaro Harizanov è un operatore su corde che si arrampica sui palazzi più alti della città. Il suo punto di vista è unico e ci permette di guardare la città da una prospettiva inedita. Una città senza confini vista con il sole e con la luna, dall'alba al tramonto ma sempre e comunque ripresa da altezze vertiginose e incantevoli. Una Milano in quattro dimensioni che, grazie anche a un uso sapiente dei riflessi, ci sorprende con sue linee architettoniche infinite.

Known as “the Spiderman of Milan”, Bulgarian-born Harizanov is a ropewalker who climbs the tallest buildings in the city. His one-of-a-kind point of view allows us to see the city from a new perspective. A borderless city seen under the sun and the moon and from dawn to dusk, but always shot from heights as dizzying as they are alluring. A four-dimensional Milan which, also thanks to a skilful use of reflections, astounds us with its endless architectural lines.



## **CENTRO CULTURALE GIUSEPPE VERDI SEGRATE**

**Dimitar Harizanov**  
**Milano Colorata/Coloured Milan**

16/29 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Centro Culturale Giuseppe Verdi  
Sala Polifunzionale  
Via XXV Aprile Segrate  
02.26902233

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
10-18.30

[www.segrate.mi.it](http://www.segrate.mi.it)

Come arrivare/How to reach us:  
Passante Ferroviario S5, S6 - Bus 924



## DOFMA SESTO SAN GIOVANNI

Roberto Mirulla  
Paesaggi ricomposti/  
Reassembled Landscapes

15 settembre/31 ottobre  
inaugurazione/opening  
15 settembre h 18

Dofma  
Viale Marelli 152, Sesto San Giovanni  
02.22474032

lunedì/Monday 15-19.30, martedì-  
sabato/Tuesday-Saturday 9.30-  
12.30/15-19.30

www.dofma.com  
daniele.donghi@dofma.com

Come arrivare/How to reach us:  
M1 Sesto Rondò



Anzio

Aree urbane e aree suburbane. Lo sguardo dell'architetto si fa curioso delle trasformazioni. La visione di allarga abbracciandone di nuove e l'artista le ricomponne tutte in un'unica immagine. Nascono così i Paesaggi ricomposti, in cui l'autore espone una selezione di scenari marini, urbani, naturali colti in modo originale attraverso lo sguardo che li reinterpretava. Una tecnica di ripresa e di post produzione in cui ogni foto è il risultato di una serie di più scatti decentrati che vengono successivamente ri-assemblati.

Urban and suburban areas. The architect in Mirulla turns a curious gaze onto transformations, expanding his visions to embrace new ones, while the artist in him reassembles them into a single image. This led to the Reassembled Landscapes, where the author displays a selection of sea, urban and natural scenes captured in an original fashion through the gaze revisiting them. A shooting and post-production technique where each photo is the result of a series of several decentralised shots that are later put back together.



ISTITUTO  
ITALIANO  
DI  
FOTOGRAFIA

# FORMAZIONE FOTOGRAFICA PROFESSIONALE



## **CORSI PROFESSIONALI:**

Formazione completa, per chi vuole fare della fotografia la propria professione

## **CORSI SERALI ANNUALI:**

Docenti, attrezzatura e passione del corso professionale, in orario serale

## **CORSI SERALI - TOPIC SESSION:**

Momenti formativi serali concentrati su singoli argomenti fotografici

## **WORKSHOP WEEKEND:**

Sessioni intensive dedicate ai linguaggi fotografici con professionisti del settore

## **CORSI IN INGLESE:**

Percorsi serali e summer session in lingua inglese

## **CORSI PER BAMBINI E RAGAZZI:**

Corsi pomeridiani e campus estivi per imparare a fotografare divertendosi

Per informazioni:

**INFO@IIFMILANO.COM | T 02 58105598 | M 393 9016300**

**VIA ENRICO CAVIGLIA 3 - MILANO (M3 CORVETTO)**

**WWW.ISTITUTOITALIANODIFOTOGRAFIA.IT**





## EX CHIESA DELLA MADDALENA BERGAMO

Luciano Rossetti  
La quarta parete. Quarant'anni  
davanti e dietro il palco/  
The Fourth Wall. Forty Years in  
Front of and Behind the Stage

17 settembre/8 ottobre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

Ex Chiesa della Maddalena  
via S. Alessandro 39d Bergamo  
3395746397

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 15-19,  
sabato-domenica/Saturday-Sunday  
10-12/15-19 e su appuntamento/and  
by appointment

[www.lucianorossetti.it](http://www.lucianorossetti.it)  
[luciano.rossetti@phocusagency.com](mailto:luciano.rossetti@phocusagency.com)

Come arrivare/How to reach us:  
lo spazio è nel centro di Bergamo  
bassa in zona pedonale/the location  
is in a pedestrian area in the centre of  
Bergamo bassa (the lower city)



Teatro Donizetti Bergamo, Compagnia Luca De Filippo, 2022 ©Rossetti

Luciano Rossetti in tanti anni di attività da fotografo di scena sa di dover sintetizzare in pochi scatti il tempo dilatato di uno spettacolo e il suo senso che è fatto di rumori, odori, luci. La lunga e fortunata esperienza di fotografo di jazz spiega il suo stile fatto di rigore e di intuizioni ma è grazie alla sua curiosità che “entriamo” in quel dietro le quinte che lui documenta da privilegiato. Così osserviamo l'avvicinarsi ai volti degli attori, il soffermarsi sui particolari, l'allargare lo sguardo sull'insieme, lo scrutare nel buio nella piena consapevolezza che in questo campo bisogna essere insieme umili e audaci perché i teatranti ti vogliono umile ma poi lodano la tua audacia. Altre immagini in mostra all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

After many years as a set photographer, Luciano Rossetti knows he has just a few shots to sum up the expanded duration of a performance and convey its sounds, smells, lights. He owes his style – a combination of starkness and intuition – to a lengthy and successful career as a jazz photographer, but it is his curiosity that draws us into the behind-the-scenes that he records from his privileged position. Thus, we observe his close-ups of the actors' faces; the way he lingers on details or expands his field of view to encompass the whole; his scanning the darkness, fully aware that it is a sphere requiring both modesty and boldness, because actors want you to be humble, yet praise your daring. Other images are on display at the Ospedale Papa Giovanni XXIII in Bergamo.



Luigi Erba, da *Immagini riemerse*/from *Resurfaced Images*, Lecco 2020

Un vero e proprio festival della fotografia che per un mese vede Merate al centro dell'attenzione con sette mostre in programma.

*Immagini riemerse*, Luigi Erba  
*Fare, subire, guardare*, a cura dei soci di FotoLibera e di Passione Fotografia Galbiate

*Fossili Futuribili*, Raffaele Bonuomo  
*Belle e Possibili*, a cura di Roberto Mutti, concessione Fondazione 3M  
*Il chilometro Ferrania*, Luciano Ravasio e Mauro Corneo  
*Tra gli alberi, oltre il fiume*, Giulio Cerocchi

*Inedite convergenze*, Dino Silingardi e Miriana Corabi

A photography festival with Merate at its heart, featuring seven exhibitions over the course of a whole month.

*Resurfaced Images*, Luigi Erba  
*Doing, Enduring, Observing*, curated by the members of FotoLibera and Passione Fotografia Galbiate  
*Possible Fossils*, Raffaele Bonuomo  
*Beautiful and Possible*, curated by Roberto Mutti, on loan from Fondazione 3M

*The Ferrania kilometre*, Luciano Ravasio and Mauro Corneo  
*Among the Trees, Beyond the River*, Giulio Cerocchi  
*Novel Concurrences*, Dino Silingardi and Miriana Corabi

## MERATE

AA.VV.

**Merate Incontra La Fotografia/  
Merate Meets Photography**  
Il secolo d'argento dalla prima ortho Ferrania all'Intelligenza Artificiale/  
**The Silver Century from the First Ferrania Ortho to Artificial Intelligence**  
a cura di/curated by Foto Libera e Passione Fotografia Galbiate

30 settembre/29 ottobre  
inaugurazione  
30 settembre h 16

Villa Confalonieri  
via Garibaldi 17 Merate (LC)  
Le sedi/Venues: Villa Confalonieri  
via Garibaldi 17 Merate  
Atrio Comunale Piazza degli Eroi 3 Merate  
Palazzo Ernestine Putiz Manassè  
(Centro Diurno Cassina) via Marconi  
ang. via Principe Falcò Merate  
Gelateria Spini Piazza Airoidi 3  
Robbiate (LC)

sabato-domenica 10-12/15-18  
[www.fotolibera.com](http://www.fotolibera.com)  
[info@fotolibera.com](mailto:info@fotolibera.com)  
cell. e whatsapp 3479760899  
[www.fotolibera.com](http://www.fotolibera.com)  
[info@fotolibera.com](mailto:info@fotolibera.com)





## ARTI<>STA MONZA

Giuseppe Giudici  
Impressioni. La natura  
in movimento/Impressions.  
Nature in Motion

15/23 settembre  
inaugurazione/opening  
16 settembre h 18

ARTI<>STA  
Vicolo Lambro 1 Monza  
338.6246178

giovedì-venerdì/Thursday-Friday  
18-20 sabato/Saturday 16.30-19  
domenica/Sunday 10.30-12/16.30-19  
donazione minimo/min. donation 5 €

[www.arti-sta.com](http://www.arti-sta.com)  
[infoarti.stamonza@gmail.com](mailto:infoarti.stamonza@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
Fs Monza, la galleria è nei pressi di  
Duomo e Arengario/the gallery is  
near the Cathedral and the Arengario



Sono tanti i percorsi che si possono scegliere per raccontare la natura e Giudici costruisce una dimensione sospesa, con immagini sfumate quasi a ridurre all'essenziale la realtà. Lo sguardo si muove fra boschi, foreste, sentieri, acque immobili e vibranti attratto da un effetto pittorico, pennellato, frutto dell'uso della tecnica del mosso. L'effetto che raggiunge l'osservatore richiama le tele degli impressionisti, con i colori che si fondono gli uni negli altri. È come se la vista perdesse chiarezza per proiettarsi in un'altra visione, quella delle emozioni e del cuore.

There are lots of ways to describe nature, and Giudici builds an uncertain dimension, with blurred images almost reducing the world to the bare essentials. Our eyes shift between motionless yet vibrant woods, forests, paths and bodies of water, drawn by a pictorial, paintbrush-like effect resulting from artist's use of the brushwork technique. The effect on viewers recalls Impressionist paintings, with colours blurring into one another. As if our sight loses clarity to project itself into another vision – the vision of emotions and of the heart.



Mario Lasalandra, Angeli, 1972

Il 13 aprile 1967 a Milano in via Brera 10 si inaugura la prima galleria europea totalmente dedicata alla fotografia. Nata per volontà di Lanfranco Colombo, il Diaframma nei suoi trent'anni di storia è stato un riferimento importante per la crescita della cultura fotografica italiana. La mostra che qui proponiamo rende omaggio all'attività di Lanfranco Colombo attraverso le opere di alcuni fra i moltissimi fotografi che da lui hanno esposto in un panorama che accosta generi e stili diversi, autori già famosi come Berengo Gardin e Davide Mosconi e altri allora emergenti come Gabriele Basilico, in una voluta eterogeneità che ha permesso a un vasto pubblico di avvicinarsi alla fotografia.

13<sup>th</sup> April 1967 saw the opening of the first European gallery completely devoted to photography in Milan, on via Brera 10. Over its 30-year history, Il Diaframma - built at the behest of Lanfranco Colombo - represented an important reference point for the development of the culture of photography in Italy. Our exhibition honours Lanfranco Colombo's activity through the works of some of the many photographers who displayed their photos at his gallery, in a scenario bringing together different genres and styles (already renowned names like Berengo Gardin and Davide Mosconi, and others who were unknown at the time like Gabriele Basilico), in a deliberate display of variety allowing a vast audience to approach photography.

In collaborazione con



COMUNE DI  
MONZA



## **SALA ESPOSITIVA BINARIO 7 MONZA**

AA.VV.

**Il Diaframma 1967-1996: una  
storia italiana/an Italian Story  
a cura di/curated by Fondazione 3M**

14 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
14 ottobre h 18

Sala Espositiva Binario 7  
Via Filippo Turati 8, Monza

martedì-venerdì/Tuesday-Friday 15-18;  
sabato-domenica/Saturday-Sunday  
10-12/15-18  
ingresso libero/free entry

[www.comune.monza.it](http://www.comune.monza.it)  
[www.turismo.monza.it](http://www.turismo.monza.it)  
[mostre@comune.monza.it](mailto:mostre@comune.monza.it)  
039.384837



Con il patrocinio



COMUNE DI  
MONZA

## **CAPITOL ANTEO SPAZIOCINEMA MONZA**

**Simone Bolandrini**  
Morale Surreale/Surreal Morals

14 ottobre/5 novembre  
inaugurazione/opening  
14 ottobre h 19

Capitol Anteo spazioCinema  
Via Pennati 10, Monza  
039.324272

lunedì-domenica/Monday-Sunday  
15-22

[www.spaziocinema.info/cinema](http://www.spaziocinema.info/cinema)



Un percorso a metà tra fotografia e manipolazione digitale che permette di vedere altri mondi accedendo però sempre a una morale, a una lezione o a una riflessione che varia al variare dello sguardo di chi osserva, stimolato dalla straordinarietà delle situazioni rappresentate. Bolandrini sovrappone più fotografie che insieme creano un'esperienza visiva unica. Lo stile surrealista delle immagini dà vita a situazioni apparentemente impossibili che mantengono comunque una sensazione di realtà, come se l'autore avesse immortalato la scena dal vivo.

An exhibition hallway between photography and digital manipulation that shows us other worlds while still teaching us a moral, a lesson or a reflection that varies depending on the gaze of the viewers, stimulated by the extraordinary situations portrayed. Bolandrini layers photographs one on top of the other to create a one-of-a-kind visual experience. The surrealist style of the images makes for seemingly impossible situations which do, however, preserve an impression of reality. As if the author had captured the scene from life.



La mostra *Il Diaframma 1967-1996: una storia italiana*, in programma presso la Sala Espositiva Binario 7, viene declinata e proposta in modo originale. Le immagini esposte in galleria in grande formato vengono riprodotte in formato cartolina e collocate nei negozi della città che partecipano all'iniziativa. Una sorta di mostra in miniatura che permette di raggiungere anche gli spazi più piccoli senza perdere la forza emotiva delle immagini e l'impatto di un racconto che permette a un ampio pubblico di godere delle fotografie di alcuni tra i più grandi autori della storia contemporanea. Consultare il sito web per visionare i negozi aderenti all'iniziativa.

The exhibition *Il Diaframma 1967-1996: una storia italiana* ("Il Diaframma 1967-1996: an Italian Story"), featured at Sala Espositiva Binario 7, is interpreted and presented here in a highly original fashion. The large-scale images displayed at the gallery are reproduced in postcard size and placed in the display windows of the town shops participating in the initiative. A sort of miniature exhibition that reaches the smallest of spaces without losing the emotional impact of the images and of a story told through images that allows a vast audience to enjoy photographs taken by some of the greatest authors in contemporary history. Check the website for a list of participating shops.

Con il patrocinio

## **CONFCOMMERCIO MONZA**

**AA.VV.**  
**Cartoline d'autore... mostra  
in città/Fine-Art Postcards...  
Exhibition in the City  
in collaborazione con/in  
collaboration with photoSHAWall**

14 ottobre/5 novembre

Confcommercio - Associazione  
Territoriale di Monza  
Via De Amicis 3, Monza  
039.3607711 interno 1

[www.confcommerciomonza.it](http://www.confcommerciomonza.it)  
[m.monza@unione.milano.it](mailto:m.monza@unione.milano.it)



## **ASSOCIAZIONE CULTURALE SORGENTE ORENO DI VIMERCATE**

AA.VV.

**New Renaissance – i De Pace's  
a cura di/curated by Loredana  
De Pace  
in collaborazione con/in  
collaboration with Lions Club  
Seregno | World Water Day  
Photo Contest**

23 settembre/1 ottobre  
inaugurazione/opening  
24 settembre h 16

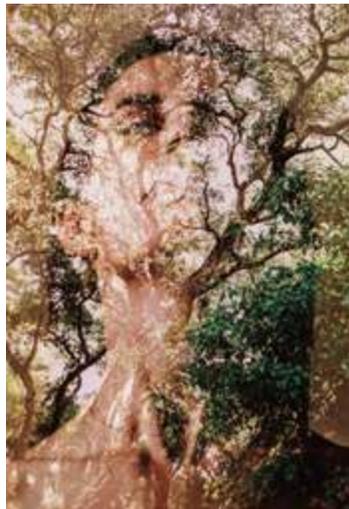
Associazione Culturale Sorgente  
Oreno

Piazza San Michele Arcangelo  
5, Oreno di Vimercate (MB)  
328.0231585

sabato/Saturday 15.30-19, domenica/  
Sunday 10-30-12/15.30-19

[www.facebook.com/  
SpazioEspositivoSorgente](http://www.facebook.com/SpazioEspositivoSorgente)  
[www.loredanapace.com](http://www.loredanapace.com)  
[sorgente.oreno@gmail.com](mailto:sorgente.oreno@gmail.com)

Come arrivare/How to reach us:  
in auto/by car A4-E64 e poi/than  
SP60 e SS36 del Lago di Como e  
dello Spluga direzione Vimercate.



Laetitia Farellacci

Una collettiva di autori che dialoga con la visione della curatrice in cui emerge un essere umano rinnovato che fa i conti con sé stesso, che cerca di seguire i flutti della realtà, tra demoni, successi e insuccessi. Un essere umano con i suoi spazi urbani, che combatte, ama e spera, sbaglia, cerca la felicità o resta nell'amarezza, allarga i suoi orizzonti. Un essere umano che si abbandona, a volte si perde ma che è anche in grado di resistere e reinventarsi. In mostra opere di Franco Beretta, Marco Cheli, Chiara Ciccocioppo, Marco Ciccolella, Michele Di Donato, Laetitia Farellacci, Sabrina Genovesi, Carlo Pettinelli, Dario Piovera, Matteo Placucci, Carlo Rampioni, Ruggero Ruggieri, Raffaele Salvati, Flavio Tecchio, Massimo Tennenini, Isabella Tholozan, Carlo Traini, Jill Vande Wiele.

This collective of authors in conversation with the curator's vision gives rise to the image of regenerated human beings confronting themselves – in an attempt to follow the waves of life – between demons, success and failures. Human beings who, with their urban areas, are fighting, loving and hoping, making mistakes, looking for happiness or staying bitter, broadening their horizons. Human beings who let themselves go, sometimes losing themselves. But who are also capable of resisting and reinventing themselves. On display: works by Franco Beretta, Marco Cheli, Chiara Ciccocioppo, Marco Ciccolella, Michele Di Donato, Laetitia Farellacci, Sabrina Genovesi, Carlo Pettinelli, Dario Piovera, Matteo Placucci, Carlo Rampioni, Ruggero Ruggieri, Raffaele Salvati, Flavio Tecchio, Massimo Tennenini, Isabella Tholozan, Carlo Traini, Jill Vande Wiele.

# OM-5 TELL YOUR STORY.



In Italia OM SYSTEM è distribuita da  polyphoto

# LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

## PRIMA DEL/BEFORE 15 SETTEMBRE

- **Farnaz Damnabi**/Farnaz Damnabi:  
Unveiled  
29 ARTS IN PROGRESS GALLERY 20
- **Pina Inferrera**/Acque fragili.  
Infrangibili equazioni/Fragile  
Waters. Unbreakable Equations  
ACQUARIO CIVICO DI MILANO 25
- **Sebastião Salgado**/Amazônia  
FABBRICA DEL VAPORE 72
- **Juan Borja**/Spiriti della foresta/  
Forest Spirits  
FCF GALLERY 74
- **AA.VV.**/Aipai Photo Exhibition  
FONDAZIONE AEM 78
- **Piero Gemelli**/Storie immaginate/  
Tales of Imagination  
GALLERIA D'ARTE FREDIANO  
FARSETTI 83
- **Gianluigi Serravalli**/Guardareinsu/  
Lookingup  
IKONICA ART GALLERY 93
- **Karin Hödl**/Incontro/Encounter  
IKONICA ART GALLERY 94

- **Fausto Meli**/InVisibilia  
MADE FOR ART
- **Vasco Ascolini**/Visioni  
metafisiche. Vasco Ascolini  
incontra Canova, Thorvaldsen e  
De Chirico/Metaphysical Visions.  
Vasco Ascolini Meets Canova,  
Thorvaldsen and De Chirico  
MUSEO BAGATTI VALSECCHI 116
- **Robert Doisneau**  
MUSEO DIOCESANO CARLO  
MARIA MARTINI 119
- **Silvia Camporesi**/Mirabilia/  
Wonders  
PODBIELSKY CONTEMPORARY 122
- **Nicola Bertoglio, Mauro Mariani**/  
Faccia a faccia/Face to face  
SPAZIO HUS 128
- **Giulio Cerocchi**/Parole  
intrapolate tra i pensieri/Words  
Trapped Inside Thoughts  
SPAZIO KRYPTOS 129

## 105 DAL/FROM 15 SETTEMBRE

- **Romana Zambon, Edoardo Baj Macario**/Le forme della  
passione/The Shapes of Passion  
PALAZZO CASTIGLIONI 11
- **Marcello Vigoni**/Multiverso/  
Multiverse  
PALAZZO CASTIGLIONI 12
- **Marco Circhirillo**/Siamo tutti uno/  
We're All One  
PALAZZO CASTIGLIONI 13
- **Pino Ninfa**/Havana Noir  
PALAZZO CASTIGLIONI 14
- **Keila Guilarte**/Mi Tierra  
ARTE IN SALOTTO DI CAMILLA  
PRINI 31
- **Daniele Robotti**/Cose recluse/  
Things Imprisoned  
ATELIER DELLA FOTOGRAFIA 32
- **AA.VV.**/La tradizione della pellicola  
tramandata per il domani/Passing  
the tradition of film on to tomorrow  
ARTEPASSANTE VETRINE 34
- **Camilla Ferrari**/Di luce e di sabbia.  
Suggerzioni dell'Antica Nubia/  
Of Light and Sand. Impressions of  
Ancient Nubia  
ASSAB ONE PER LE ARTI  
CONTEMPORANEE 41

- **Pietro Di Girolamo**/Dettagli. Focus sulle architetture di Milano/Details. Focus on the Buildings of Milan  
BIBLIOTECA DERGANO BOVISA 50
- **Barbara Dall'Angelo**/Tell me the Truth about Nature  
GILDA CONTEMPORARY ART 88
- **Lia Stein**/Metal  
L'ATELIER DI LIA STEIN 99
- **Dario Mainetti, Melissa Marcello, Ingrid Strain**/Connessioni naturali/Natural Ties  
LATTUADA GALLERY IL DIAFRAMMA 100
- **Chiara Peroni**/Nyx  
MOHOLE 111
- **Andrea Angiuoni**/Upswept  
MOHOLE 112
- **Iman Salem**/[in]Visibils  
MOSSO 113
- **Dario Mainetti**/Novae deae  
PHOTOGALLERY 121
- **Roberto Mirulla**/Paesaggi ricomposti/Reassembled Landscapes  
DOFMA SESTO SAN GIOVANNI 150
- **Giuseppe Giudici**/Impressioni. La natura in movimento/Impressions. Nature in Motion  
ARTI<>STA MONZA 154

## DAL/FROM 16 SETTEMBRE

- **Laura Giorgia Boracchi**/Il mondo nella mente/The world of the mind  
ATELIER SINERGIE 43
- **Guido Bartoli**/Le verifiche 2.0/  
Tests 2.0  
MIRANDOLA COMUNICAZIONE 110
- **Dimitar Harizanov**/Milano Colorata/Coloured Milan  
CENTRO CULTURALE GIUSEPPE VERDI SEGRATE 149

## DAL/FROM 17 SETTEMBRE

- **AA.VV.**/La magia della luce/The Magic of Light  
ANTEO PALAZZO DEL CINEMA 27
- **Luciano Rossetti**/La quarta parete. Quarant'anni davanti e dietro il palco/The Fourth Wall. Forty Years in Front of and Behind the Stage  
EX CHIESA DELLA MADDALENA BERGAMO 152

## DAL/FROM 18 SETTEMBRE

- **AA.VV.**/Un'isola. Più isole/An Island. Many Islands  
ART SIDE - IIFWALL 35
- **Claudio Rizzini**/La linea della palma/The Palm Tree Line  
BIBLIOTECA SORMANI 60
- **Danilo Susi**/La natura che veste/Nature that Clothes  
CHICCHIMAVIE ATELIER 69
- **Massimo Motta**/Puzzle  
LIBRERIA POPOLARE TADINO 102

## DAL/FROM 19 SETTEMBRE

- **AA.VV.**/Le immagini rilegate/Bound images  
KASA DEI LIBRI 97
- **Luigi Erba**/Un eterno presente/An Eternal Present  
SPAZIO TEMPORANEO 136
- **Camilla Albertini**/Donne e motori? Gioie e basta/Women and cars? Just sheer joy  
SPAZIO MUSEO FRATELLI COZZI LEGNANO 146

# LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

## DAL/FROM 20 SETTEMBRE

- **Stefania Beretta**/Photographie en peinture #2 | Paesaggi improbabili/Unlikely Landscapes C/E CONTEMPORARY 64
- **Fabio Borquez**/Una vita da fotografo/A Life as a Photographer CENTRO CULTURALE DI MILANO 66
- **Giangiaco Rocco di Torrepadula**/Time FEDERICO RUI ARTE CONTEMPORANEA 73
- **Sara Baxter**/5 gocce di Chanel/5 Drops of Chanel GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE 84
- **Veronica Gaido**/L'amour et le divorce GLAUCO CAVACIUTI ARTE 89
- **Giovanni Maria Sacco**/Applied Metaphysics: Ground Truth GLI EROICI FURORI 90

## DAL/FROM 21 SETTEMBRE

- **Pietro Brogini**/The Door ARSPRIMA - BANCA DI ASTI 30
- **Heinz Schattner**/Under a spell MANIFIESTO BLANCO 108

## DAL/FROM 23 SETTEMBRE

- **Romano Cagnoni**/Eye on Humanity ARCHIVIO IVO BALDERI 29
- **Andrea Caprotti**/Storytelling di una passione: medico e fotografo/The Story of a Passion: Doctor and Photographer ASSOCIAZIONE CULTURALE APRITI CIELO 42
- **Roberta Scardamaglia**/Graffi/Scratches BIBLIOTECA GALLARATESE 53
- **Melania Ciccarelli, Lisa Frisco**/Abort the patriarchy LIBRERIA SCAMAMÙ 103
- **AA.VV.**/New Renaissance - i De Pace's a cura di/curated by Loredana De Pace ASSOCIAZIONE CULTURALE SORGENTE ORENO DI VIMERCATE 158

## DAL/FROM 25 SETTEMBRE

- **Mariagiulia Casco**/Silence speaks ACADEMY FRANCOANGELI 23

## DAL/FROM 26 SETTEMBRE

- **Renzo Bertasi**/Raggi verdi/Green Rays BIBLIOTECA PARCO SEMPIONE 55
- **Duilio Piaggese**/Vulcani delle Pampas/Volcanoes of the Pampas BIBLIOTECA QUARTO OGGIARO 57
- **AA.VV.**/Contaminazioni/Cross-media IKONICA ART GALLERY 95

# La perfezione in ogni dettaglio

Le stampanti fotografiche professionali Epson SureColor SC-P700 e SC-P900 sono perfette sia nell'estetica sia nella qualità di stampa. Compatte nel design, stampano in formato A3+ e A2+ assicurando dettagli nitidi e sfumature delicate grazie a neri profondi e blu eccezionali.

Per ulteriori informazioni su come Epson ha ridefinito il design e la stampa delle stampanti fotografiche professionali, visita [www.epson.it/fotografia-professionale](http://www.epson.it/fotografia-professionale).



**EPSON®**

## LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

### DAL/FROM 27 SETTEMBRE

- **Martin Mae/Blue**  
A&A STUDIO LEGALE - CRISTINA  
MOREGOLA GALLERY
- **Graziano Villa/**I'm a Dancer  
Tribute a Lindsay Kemp/I'm a  
Dancer. Tribute to Lindsay Kemp  
SPAZIO KRYPTOS

### DAL/FROM 28 SETTEMBRE

- **Maria Vittoria Backhaus/**Invidio  
quelli che ballano/I envy those  
who dance  
ALESSIA PALADINI GALLERY
- **Alessia Angelo/**I will remind you  
ART SIDE - IIFWALL
- **AA.VV./**Altre Milano/Other Milans  
FONDAZIONE CORRENTE
- **Luca Casonato/**Rosso Sahel/Sahel  
Red  
SPAZIO APERTO SAN FEDELE

### DAL/FROM 29 SETTEMBRE

- **Giuseppe Candiani/**Paris, s'il vous  
plait!  
FOTO OTTICA CAVOUR
- **Mauro Balletti/**MB&BM  
PORTINERIA14
- **Alice Brizzi, Giulia Frump/**  
Blooming Blood  
YOUNG ART HUNTERS - THE YAH  
FACTORY

### DAL/FROM 30 SETTEMBRE

- **Andrea Mele/**Forme metropolitane/  
Metropolitan forms  
ATELIER SINERGIE
- **Manuel Cicchetti/**Tempo  
intermedio/Intermediate Time  
LIBRERIA HOEPLI - SPAZIO  
ESPOSITIVO
- **AA.VV./**Merate Incontra La  
Fotografia/Merate Meets  
PhotographyIl secolo d'argento  
dalla primaortho Ferrania  
all'IntelligenzaArtificiale/The Silver  
Centuryfrom the First Ferrania  
Orthoto Artificial Intelligence  
MERATE

### DAL/FROM 1 OTTOBRE

- **Colla di pesce/**Racconti di  
fotografia terapeutica/Stories of  
Therapeutic Photography  
BIBLIOTECA FRA CRISTOFORO
- **Alessia Spina/**Nonnetta/Granny  
NEGOZIO CIVICO CHIAMAMILANO

### DAL/FROM 2 OTTOBRE

- **AA.VV./**Collettiva Associazione  
Officina Fotografica  
ARTEPASSANTE ATELIER DELLA  
FOTOGRAFIA
- **AA.VV. Collettiva studenti corso  
Full/Collective exhibition of the  
students of the course Full/**Roccia  
- giù fino alle fondamenta/Rock -  
Down to the Foundations  
ART SIDE - IIFWALL
- **AA.VV./**Natural harmony  
MADE4ART
- **Laetitia Ricci/**Un autre monde à  
la danse  
MUSEO D'ARTE E SCIENZA



## spazio photoSHOWall foro bonaparte 67 Milano

opening soon

photoSHOWall è un progetto falegnameriaDIGITALE  
scopri di più su: [www.photoshowall.com](http://www.photoshowall.com) | [www.falegnameriadigitale.com](http://www.falegnameriadigitale.com)

immagini tratte da "Heart" di Graziano Perotti per associazione "Amici di Zanzibar e del Mondo ODV"

## LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

- **AA.VV./**Caleidoscopio Milano  
Immagini attraverso il tempo/  
Images Through Time  
PORTAROMANABELLA 123
  - **Enzo Rocca, Alberto Scibona/**  
Milano storie minime/Tiny Milanese  
Stories  
TRATTORIA CRONO 138
  - **Feuei Tola/**Visual Prostitutions  
CASTELLO MEDICEO MELEGNANO 147
- DAL/FROM  
3 OTTOBRE**
- **Marta Baffi, Florence Di Benedetto, Francesca Meloni, Giancarla Pancera/**Oltre l'immagine. L'autoritratto al femminile come indagine sull'identità/Beyond the Image. Female Self-Portraits: Investigating Identity  
AUDITORIUM STEFANO CERRI 46
  - **Massimo Motta/**Frammenti/  
Fragments  
GALLERIA MINIACI 87
- DAL/FROM  
4 OTTOBRE**
- **Elisa Mariotti/**A letter from home  
PALAZZO CASTIGLIONI 15
  - **AA.VV./**L'isolamento sociale oltre la pandemia/Social Isolation Beyond the Pandemic  
PALAZZO CASTIGLIONI 16
  - **Maja Galli/**Processioni religiose. Pasqua cattolica a Cagliari e Pasqua ortodossa a Gerusalemme/ Religious Processions. Catholic Easter in Cagliari and Orthodox Easter in Jerusalem  
PALAZZO CASTIGLIONI 17
  - **Giangiaco Rocco di Torrepadula/**Il volto dell'anima/ The Face of the Soul  
CONVENTO DI SANT'ANTONIO DEI FRATI MINORI 70
  - **Romana Zambon/**Origami  
GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE 85
  - **Alice Arcando/**(In)naturalis  
SPAZIO LAMBRATE 133
- DAL/FROM  
5 OTTOBRE**
- **AA.VV./**Focus. My society and me  
MA-EC 104
- DAL/FROM  
6 OTTOBRE**
- **AA.VV./**Aggiudicarsi la bellezza/ Winning Beauty  
FINARTE 77
  - **Francesco Lorusso Fraliga/**Le terre di mezzo/Middle-Earths  
GOGOL&COMPANY 91
  - **Enrico Cattaneo/**La ricerca non ha fine/Research Never Ends  
SCOGLIO DI QUARTO 125
  - **AA.VV./**Con(di)visione reale/ Shared Vision  
CASTELLO VISCONTEO LEGNANO 145
- DAL/FROM  
7 OTTOBRE**
- **Carlotta Zoppellari/**Madagascar. Africa dimenticata/A Forgotten Africa  
SPAZIO MANTEGNA 134

# PENTAX *K-3 III* Monochrome



Il servizio **FOWA VIP** assicura 4 anni di garanzia ufficiale e assistenza accurata con ricambi originali, secondo gli elevati standard di qualità PENTAX  
Servizio Clienti Fowa 011814401

**fowa**

## LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

DAL/FROM  
8 OTTOBRE

- **Giacomo Ceruti**/Gli occhi della guerra/The eyes of war  
GALLERIA CASCINA ROMA SAN  
DONATO MILANESE

DAL/FROM  
9 OTTOBRE

- **Cristiana Soldani**/La vita è un palcoscenico/Life is a stage  
BIBLIOTECA SANT'AMBROGIO 58
- **Anna Maria Tosatto**/Olga è tornata/Olga is back  
BIBLIOTECA VALVASSORI PERONI 62
- **Lux Bradanini con Loredana Celano, Miriana Corabi, Edoardo Romagnoli**/Gli accessori dell'invisibile/The Accessories of the Invisible  
HAUTEMATERIAL SHOWROOM 92

DAL/FROM  
10 OTTOBRE

- **AA.VV. Istituto Italiano di Fotografia**/L'algoritmo della fantasia. Quando un bar è sotto il mare/The Algorithm of Imagination. A Café Under the Sea  
ACADEMY FRANCOANGELI 24
- **Sandro Lasco**/La città invisibile/ Invisible City  
BIBLIOTECA SORMANI 61
- **Matrix4Design - URBAN Photo Awards Icons of architecture**/ La grande architettura in dieci fotografie/Great architecture in ten photographs  
CRISTINA BRERA SHOWROOM 71
- **Alessia Pastori**/Universo chimerico/Chimerical Universe  
IKONICA ART GALLERY 96
- **AION artstudio (Douglas Andreotti e Giada Negri)**/Portrait Experience **Fotoritratti illustrati/ Illustrated photo portraits**  
LAB 1930. FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA 98
- **Federico Alessandro Galli**/Lavorare in Via Padova/Working on Via Padova  
MOSSO 114

- **Giovanni Pappadà, Emilio Senesi**/Lavorare per vivere, morire per lavorare/Working to Live, Dying to Work  
MUNICIPIO 3 SALA GALLI 115

DAL/FROM  
12 OTTOBRE

- **Sonja Franceschetti, Enza Merazzi, Maria Giulia Piras**/Il prodigio. Tre donne narrano la fusione del Sé con la Natura/The Wonder. Three women weave a tale of the self merging with nature  
ARCADIA ART GALLERY 28
- **Giacomo Vanetti**/Darkness - Blue Glow  
ART SIDE - IIFWALL 39
- **Gianandrea Porro**/Sguardi dal mondo/Gazes from Around the World  
SPAZIO KRYPTOS 131
- **Paolo Ameli**/L'essenziale è invisibile agli occhi/What is essential is invisible to the eye  
OXY.GEN BRESSO 140

# LUMIX



INQUADRA E INIZIA



**L'IDEALE PER LE FOTO. L'INCREDIBILE PER I VIDEO.**

Esplora al massimo la tua creatività: Scopri le funzioni avanzate e la registrazione illimitata delle fotocamere Lumix S5II e Lumix S5IIX e la precisione degli obiettivi Lumix S.

## LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

### DAL/FROM 13 OTTOBRE

- **Stefano Gavazzi**/Il mondo attraverso i miei occhi/The World Through My Eyes  
BIBLIOTECA PARCO SEMPIONE 56
- **Mario De Biasi**/Vita d'artista/An Artist's Life  
GALLERIA 70 82
- **Michele Molinari**/Vivere a CABA/  
Living in CABA  
PALAZZO PIROLA GORGONZOLA 141
- **Enzo Arnone**/Rose d'India.  
Bellezza e sofferenza/Roses of India. Beauty and Suffering  
PALAZZO PIROLA GORGONZOLA 142
- **Claudio Comito**/Fantasmi/Ghosts  
PALAZZO PIROLA GORGONZOLA 143
- **Matteo Ferrari**/Il Pozzo dei Desideri/The Wishing Well  
PALAZZO PIROLA GORGONZOLA 144

### DAL/FROM 14 OTTOBRE

- **Andrea Hänni**/Polaroid Moods  
ATELIER SINERGIE 45
- **Enza De Paolis**/Passaggi temporali, bagliori di luce nel silenzio/Temporal Passages, Flashes of Light in the Silence  
MUSEO D'ARTE E SCIENZA 118
- **AA.VV.**/Il Diaframma 1967-1996: una storia italiana/an Italian Story  
SALA ESPOSITIVA BINARIO 7 MONZA 155
- **Simone Bolandrini**/Morale Surreale/Surreal Morals  
CAPITOL ANTEO SPAZIOCINEMA MONZA 156
- **AA.VV.**/Cartoline d'autore... mostra in città/Fine-Art Postcards... Exhibition in the City  
CONFCOMMERCIO MONZA 157

### DAL/FROM 15 OTTOBRE

- **Elisabetta Gatti Biggi**/Migrazioni/  
Migrations  
SPAZIO SOCIO CULTURALE COOP  
ROGOREDO 127

### DAL/FROM 16 OTTOBRE

- **Elena Datrino**/Facce da Blogger/  
Blogger Faces  
BIBLIOTECA ACCURSIO 47
- **Pino Liddi**/Still life  
Contaminazione tra foto e pittura/  
Photo-Painting Contamination  
BIBLIOTECA BAGGIO 48
- **Maurizio Gabbana**/25/11 You make feel like?!  
BIBLIOTECA ZARA 63
- **Elena Santoro**/Reality Texture  
CASA DELLA CULTURA 65

### DAL/FROM 17 OTTOBRE

- **Angelo Anzalone, Raoul Iacometti**/La storia continua. Generazioni a confronto nelle imprese storiche/History Goes On. Generations Face to Face in Historic Businesses  
PALAZZO CASTIGLIONI 18
- **Ermanno Carelli**/Silenzio Padano/  
Silence of the Po Valley  
BIBLIOTECA FRA CRISTOFORO 52



# IT'S ALL ABOUT PROTECTION

For over 50 years we've travelled the world on the backs of the best photographers. We share their passion and mission to protect the world around us to continue framing long into the future. Now we want to go the extra mile on our journey to protect the planet.

Read our [GREEN PLEDGE](#) on [LowePro.com](#)

# LE INAUGURAZIONI/ THE OPENINGS

## DAL/FROM 18 OTTOBRE

- **AA.VV./La luce della città/The Light of the City**  
FONDAZIONE AEM 79
- **Stefano Romor/Sorry NYC. It's just a joke**  
GALLERIA FEDERICA GHIZZONI  
C/O LE BICICLETTE 86
- **AA.VV./Worldviews**  
MADE4ART 107

## DAL/FROM 19 OTTOBRE

- **Michel Haddi/Michel Haddi: Beyond Fashion**  
29 ARTS IN PROGRESS GALLERY 21

## DAL/FROM 21 OTTOBRE

- **Virgilio Carnisio/Mi piace Milano/I Like Milan**  
BIBLIOTECA GALLARATESE 54

## DAL/FROM 23 OTTOBRE

- **Chiara Sottile/I-dentities**  
BIBLIOTECA SICILIA 59
- **Flash FineArt/Fotografia ti abbraccio/Phography, I Embrace You**  
FLASH PHOTO CENTER MILANO 76

## DAL/FROM 25 OTTOBRE

- **Cesare Gualdoni/VIDICON 1980/81**  
CESARE GUALDONI STUDIO 68
- **Mjriam Bon/La forma dei sentimenti/The Shape of Feelings**  
SPAZIO KRYPTOS 132

## DAL/FROM 26 OTTOBRE

- **Luigi Ghirri/Nostalgia del futuro. L'immagine necessaria/Nostalgic for the Past. The Necessary Image**  
CENTRO CULTURALE DI MILANO 67

## DAL/FROM 28 OTTOBRE

- **Officina Pinpix/Pinhole Lab**  
BIBLIOTECA CHIESA ROSSA 49
- **Annamaria Belloni, Laura Di Fazio/Geometrie aeree/Aerial geometries**  
SPAZIO MANTEGNA 135

## DAL/FROM 30 OTTOBRE

- **Chiara Bussandri/Din u Dunya - Religione e vita terrena/Religion and earthly life**  
ART SIDE - IIFWALL 40

# ASCOFOTO

Associazione Nazionale Commercianti di Articoli Foto  
Digital Imaging Fotografi e Minilaboratori

## PERCHE' ASSOCIARSI?



### PER RICONOSCERSI

Aderire ad Ascofoto significa "riconoscersi".

E' il grande tema dell'identità e dell'appartenenza; in modo per fare la strada insieme a coloro che fanno il nostro stesso lavoro e quindi per non affrontare da solo la sfida del futuro.



### PER UN RICONOSCIMENTO ISTITUZIONALE

Con Ascofoto ed Unione il socio diventa protagonista della vita istituzionale dell'Associazione sia a livello nazionale che locale.



### PER ESSERE RAPPRESENTATI E TUTELATI

E' l'impegno che Ascofoto svolge in termini di sindacalismo politico a difesa degli interessi e di promozione della categoria rappresentata:

- Valorizzazione della figura professionale
- Promuove lo sviluppo del settore attraverso una costante attività di tutela a difesa degli interessi economici della categoria.
- Comunicazione istituzionale rivolta al consumatore finale



### PER ACCEDERE A SERVIZI ESCLUSIVI

Ascofoto offre ai propri associati, al fine di sostenerli nello svolgimento delle proprie attività, una serie di servizi tra cui:

- Consulenza personalizzata
- Assistenza tecnologica
- Formazione professionale



# Fotografia e Video

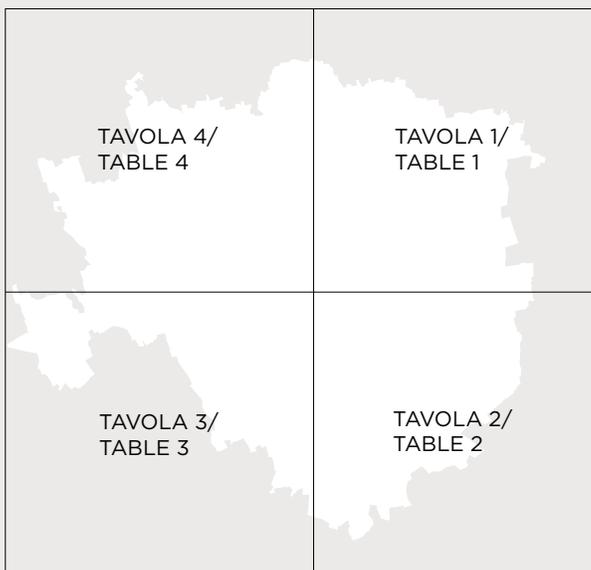
Da sempre **CNA mette in luce** la professionalità dei fotografi esaltando la collaborazione tra gli associati

La fotografia sta attraversando un cambiamento con l'**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**, ne parleremo entro la fine dell'anno in un incontro aperto a tutti che si terrà a Roma

**CNA**  
**PER ESSERE FOTOGRAFI**

MILANO PHOTO FESTIVAL 2023

## LE MAPPE DI PHOTOFESTIVAL/ PHOTOFESTIVAL MAPS



Una guida per costruire un itinerario personalizzato e ottimizzare la ricerca delle mostre fotografiche preferite. La città è divisa in quattro aree per facilitare la scelta del percorso

A guide to help build a personalized itinerary and optimize the search for your favorite photographic exhibitions. The city is divided into four areas to facilitate the choice of route.

**TAVOLA 1/TABLE 1:**  
ZONA CENTRO-NORD EST/  
CENTRE-NORTH EAST AREA

**TAVOLA 2/TABLE 2:**  
ZONA CENTRO-SUD EST/  
CENTRE-SOUTH EAST AREA

**TAVOLA 3/TABLE 3:**  
ZONA CENTRO-SUD OVEST/  
CENTRE-SOUTH WEST AREA

**TAVOLA 4/TABLE 4:**  
ZONA CENTRO-NORD OVEST/  
CENTRE-NORTH WEST AREA

## ZONA CENTRO- NORD EST DOVE ANDARE/CENTRE- NORTH EAST AREA WHERE TO GO

- 04 ACADEMY FRANCOANGELI**  
Viale dell'Innovazione 11  
Pagina 23, 24
- 06 ALESSIA PALADINI GALLERY**  
Via Pietro Maroncelli 11  
Pagina 26
- 07 ANTEO PALAZZO DEL CINEMA**  
Piazza XXV Aprile 8  
Pagina 27
- 11 ARTE IN SALOTTO DI CAMILLA PRINI**  
Via Milazzo 6  
Pagina 31
- 12 ATELIER DELLA FOTOGRAFIA**  
Passante Ferroviario di Porta Venezia  
Pagina 32, 33
- 13 ARTEPASSANTE VETRINE**  
Stazione Garibaldi del Passante Ferroviario  
Pagina 34
- 15 ASSAB ONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE**  
Via Privata Assab 1  
Pagina 41
- 16 ASSOCIAZIONE CULTURALE APRITI CIELO**  
Via Sant'Uguzzone 26  
Pagina 42
- 17 ATELIER SINERGIE**  
Viale Abruzzi 87  
Pagina 43, 44, 45
- 18 AUDITORIUM STEFANO CERRI**  
Via Valvassori Peroni 56  
Pagina 46
- 29 BIBLIOTECA VALVASSORI PERONI**  
Via Valvassori Peroni 56  
Pagina 62
- 30 BIBLIOTECA ZARA**  
Viale Zara 100  
Pagina 63
- 35 CHICCHIMAVIE ATELIER**  
Via Maroncelli 9  
Pagina 69
- 36 CONVENTO DI SANT'ANTONIO DEI FRATI MINORI**  
Via Quadrio 24  
Pagina 70
- 38 FABBRICA DEL VAPORE**  
Via Procaccini 4  
Pagina 72
- 42 FINARTE**  
Via Paolo Sarpi 6  
Pagina 77
- 55 IKONICA ART GALLERY**  
Via Porpora 16/A  
Pagina 93, 94, 95, 96
- 56 KASA DEI LIBRI**  
Largo De Benedetti 4  
Pagina 97
- 61 LIBRERIA POPOLARE TADINO**  
Via Tadino 18  
Pagina 102
- 65 MANIFIESTO BLANCO**  
Via Benedetto Marcello 46  
Pagina 108
- 67 MIRANDOLA COMUNICAZIONE**  
Viale Palmanova 18  
Pagina 110
- 68 MOHOLE**  
Via Ventura 5  
Pagina 111, 112
- 69 MOSSO**  
Via Angelo Mosso 3  
Pagina 113, 114
- 70 MUNICIPIO 3 SALA GALLI**  
Via Sansovino 9  
Pagina 115
- 75 PHOTOGALLERY**  
Via Achille Zezon 5  
Pagina 121
- 82 SPAZIO HUS**  
Via San Fermo 19  
Pagina 128
- 84 SPAZIO LAMBRATE**  
Viale Rimembranze di Lambrate 16  
Pagina 133
- 86 SPAZIO TEMPORANEO**  
Via Solferino 56  
Pagina 136
- 87 YOUNG ART HUNTERS - THE YAH FACTORY**  
Via Bramante 13  
Pagina 137



## ZONA CENTRO- SUD EST DOVE ANDARE/CENTRE- SOUTH EAST AREA WHERE TO GO

- 01 PALAZZO CASTIGLIONI**  
Corso Venezia 47  
Pagine 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18
- 03 A&A STUDIO LEGALE -  
CRISTINA MOREGOLA  
GALLERY**  
Via Durini 5  
Pagina 22
- 05 ACQUARIO CIVICO  
DI MILANO**  
Viale Gadio 2  
Pagina 25
- 10 ARSPRIMA - BANCA DI ASTI**  
Via Manzoni 12  
Pagina 30
- 14 ART SIDE - IIFWALL**  
Via Enrico Caviglia 3  
Pagina 35, 36, 38, 39, 40
- 28 BIBLIOTECA SORMANI**  
Corso di Porta Vittoria 6  
Pagina 60, 61
- 31 C|E CONTEMPORARY**  
Via Tiraboschi 2/76  
Pagina 64
- 32 CASA DELLA CULTURA**  
Via Borgogna 3  
Pagina 65
- 33 CENTRO CULTURALE  
DI MILANO**  
Largo Corsia dei Servi 4  
Pagina 66, 67
- 37 CRISTINA BRERA SHOWROOM**  
Via Pontaccio 8/10  
Pagina 71
- 39 FEDERICO RUI ARTE  
CONTEMPORANEA**  
Via Turati 38  
Pagina 73
- 40 FCF GALLERY**  
Via Maestri Campionesi 25  
Pagina 74
- 44 FONDAZIONE CORRENTE**  
Via Carlo Porta 5  
Pagina 80
- 45 FOTO OTTICA CAVOUR**  
Via Fatebenefratelli 34/36  
Pagina 81
- 46 GALLERIA 70**  
Via Pietro Calvi 2  
Pagina 82
- 47 GALLERIA D'ARTE  
FREDIANO FARSETTI**  
Portichetto di via Manzoni  
ang. via della Spiga  
Pagina 83
- 49 GALLERIA MINIACI**  
Via Brera 3  
Pagina 87
- 50 GILDA CONTEMPORARY ART**  
Via San Maurizio 14  
Pagina 88
- 52 GLI EROICI FURORI**  
Via Melzo 30  
Pagina 90
- 54 HAUTEMATERIAL SHOWROOM**  
Piazza Giuseppe Tomasi di  
Lampedusa 7  
Pagina 92
- 57 LAB 1930. FOTOGRAFIA  
CONTEMPORANEA**  
Via Mantova 21  
Pagina 98
- 59 LATTUADA GALLERY  
IL DIAFRAMMA**  
Via Senato 15  
Pagina 100
- 60 LIBRERIA HOEPLI -  
SPAZIO ESPOSITIVO**  
Via Hoepli 5  
Pagina 101
- 63 MA-EC**  
Via Santa Maria Valle 2  
Pagina 104
- 64 MADE4ART**  
Via Ciovasso 17  
Pagina 105, 106, 107
- 71 MUSEO BAGATTI VALSECCHI**  
Via Gesù 5/Via S.Spirito 10  
Pagina 116
- 72 MUSEO D'ARTE E SCIENZA**  
Via Quintino Sella 4  
Pagina 117, 118
- 74 NEGOZIO CIVICO CHIAMAMILANO**  
Via Laghetto, 2  
Pagina 120
- 77 PORTAROMANABELLA**  
Corso di Porta Romana  
Pagina 123
- 80 SPAZIO APERTO SAN FEDELE**  
Via Hoepli 3 A  
Pagina 126
- 81 SPAZIO SOCIO CULTURALE  
COOP ROGOREDO**  
Via Freikofel 7  
Pagina 127
- 83 SPAZIO KRYPTOS**  
Via Panfilo Castaldi 26  
Pagina 129, 130, 131, 132
- 88 TRATTORIA CRONO**  
Via Pascoli 15  
Pagina 138



## **ZONA CENTRO- SUD OVEST DOVE ANDARE/CENTRE- SOUTH WEST AREA WHERE TO GO**

- 02 29 ARTS IN PROGRESS GALLERY**  
Via San Vittore 13  
Pagina 20, 21
- 08 ARCADIA ART GALLERY**  
Ripa di Porta Ticinese 61  
Pagina 28
- 09 ARCHIVIO IVO BALDERI**  
Via Ausonio 20  
Pagina 29
- 21 BIBLIOTECA CHIESA ROSSA**  
Via San Domenico Savio 3  
Pagina 49
- 22 BIBLIOTECA FRA CRISTOFORO**  
Via Fra Cristoforo 6  
Pagina 51, 52
- 26 BIBLIOTECA SANT'AMBROGIO**  
Via S.Paolino 18  
Pagina 58
- 34 CESARE GUALDONI STUDIO**  
Via De Alessandri 9  
Pagina 68
- 43 FONDAZIONE AEM**  
Piazza Po 3  
Pagina 78, 79
- 48 GALLERIA FEDERICA GHIZZONI C/O LE BICICLETTE**  
Corso Genova 28  
Pagina 84, 85, 86
- 53 GOGOL&COMPANY**  
Via Savona 101  
Pagina 91
- 73 MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI**  
Piazza Sant'Eustorgio 3  
Pagina 119
- 76 PODBIELSKY CONTEMPORARY**  
Via Vincenzo Monti 12  
Pagina 122
- 78 PORTINERIA14**  
Via Troilo, 14  
Pagina 124
- 79 SCOGLIO DI QUARTO**  
Via Scoglio di Quarto 4  
Pagina 125



## **ZONA CENTRO- NORD OVEST DOVE ANDARE/CENTRE- NORTH WEST AREA WHERE TO GO**

**19** **BIBLIOTECA ACCURSIO**  
Piazzale Accursio 5  
Pagina 47

**20** **BIBLIOTECA BAGGIO**  
Via Pistoia 10  
Pagina 48

**21** **BIBLIOTECA DERGANO  
BOVISA**  
Via Baldinucci 76  
Pagina 50

**23** **BIBLIOTECA GALLARATESE**  
Via Quarenghi 21  
Pagina 53, 54

**24** **BIBLIOTECA PARCO  
SEMPIONE**  
Via Miguel de Cervantes  
Pagina 55, 56

**25** **BIBLIOTECA QUARTO  
OGGIARO**  
Via Otranto ang. Via Carbonia  
Pagina 57

**27** **BIBLIOTECA SICILIA**  
Via L. Sacco 14  
Pagina 59

**41** **FLASH PHOTO  
CENTER MILANO**  
Via Rubens 19  
Pagina 76

**51** **GLAUCO CAVACIUTI ARTE**  
Via Vincenzo Monti 25/27  
Pagina 89

**58** **L'ATELIER DI LIA STEIN**  
Via Veniero 8  
Pagina 99

**62** **LIBRERIA SCAMAMÙ**  
Via Bernardo Davanzati 28  
Pagina 103

**85** **SPAZIO MANTEGNA**  
Via Piero della Francesca 4/7  
ang. Via Mantegna 5  
Pagina 134, 135



## PHOTOFESTIVAL

UN EVENTO/AN EVENT BY

AIF - Associazione Italiana Foto & Digital Imaging

IN COLLABORAZIONE CON/IN COLLABORATION WITH

Confcommercio - Impresa Cultura Milano

MAIN PARTNER

photoSHOWall®

CON IL PATROCINIO DI/SPONSORED BY

Regione Lombardia | Comune di Milano |

Città Metropolitana di Milano

CON LA COLLABORAZIONE DI/WITH THE COLLABORATION OF

Comune di Monza | Confcommercio - Associazione

Territoriale di Monza | Club Imprese Storiche di

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

MAIN SPONSOR

Iron Fox Garage

SPONSOR

Gruppo Cimbali - MUMAC, Museo della Macchina  
per Caffè | Fondazione 3M - ETS | 50&Più Sistema  
Associativo e di Servizi

SPONSOR AIF

Ascofoto | CNA Fotografia e Video | Epson | Fowa |  
Panasonic | Nital | Polyphoto | Videndum Media Solutions

PARTNER AIF

Nikon

PARTNER CULTURALI/CULTURAL PARTNER

Istituto Italiano di Fotografia | MEET Digital Culture  
Center

MEDIA PARTNER

Il Fotografo

DIREZIONE ARTISTICA/ARTISTIC DIRECTION

Roberto Mutti

COORDINAMENTO E SEGRETERIA/COORDINATION AND SECRETARIAT

Pierluigi Mutti

MANAGEMENT, COMMUNICATION & PUBLIC RELATIONS

Cristina Comelli

TESTI/TEXTS

Roberto Mutti | Stefania Ciocca

TRADUZIONI/TRANSLATIONS

Contextus. We Translate Art (Daniela Innocenti,  
Karen Tomatis)

UFFICIO STAMPA/PRESS OFFICE

Up2C PR & Communication Agency

WEBSITE & SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Appare

GRAFICA/GRAPHICS

Massimo Mascheroni

STAMPA/PRINTED BY

Grafiche Antiga

 [www.milanophotofestival.it](http://www.milanophotofestival.it)

 [@milanophotofestival](https://www.facebook.com/photofestivalmilano)

FOTOGRAFIA IN COPERTINA/COVER PHOTO

Maurizio Galimberti, "Duomo Gotico Pungente"

# 50&PIÙ SISTEMA ASSOCIATIVO E DI SERVIZI



## VITA ASSOCIATIVA

L'Associazione 50&Più offre numerose occasioni di relazione e crescita personale. Tante opportunità per vivere il tempo libero: eventi, viaggi, convegni, mostre e formazione. 50&Più crede che le persone anziane possano avere un ruolo determinante nel costruire una società solidale.



## ASSISTENZA PREVIDENZIALE

Il Patronato 50&PiùEnasco da oltre 50 anni tutela i diritti dei cittadini, offrendo assistenza e consulenza per le prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Inps e dagli enti collegati (pensioni, consulenza previdenziale, maternità, legge 104, INAIL, disoccupazione, invalidità civile, tutela medico-legale e giudiziaria).



## ASSISTENZA FISCALE

50&PiùCaf offre assistenza a contribuenti, lavoratori e pensionati per tutti gli adempimenti fiscali e le agevolazioni sociali. Il Caf è a disposizione per l'elaborazione di Mod.730, Redditi PF, ISEE, Successioni, IMU, RED, gestione colf e badanti.

**50&Più Milano**

Corso Venezia, 47 - Tel. 02 76013399

email: 50epiu.mi@50epiu.it

 **50&PIÙ**  
www.50epiu.it  

Numero unico nazionale

**06-87.80.50.53**



GRUPPO CIMBALI



MUSEO DELLA MACCHINA PER CAFFÈ  
GRUPPO CIMBALI

[mumac.it](http://mumac.it)